



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 11 maggio 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 15

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 17
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 17
— Fallimenti	» 18
— Eredità giacenti	» 18
— Riconoscimento di proprietà	» 18
— Proroga termini	» 19
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 21
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 21

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 21
— Bandi di gara	» 23
— Espropri	» 38

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 42
— Concessioni demaniali	» 43
— Registri prefettizi	» 44
— Decreti direttoriali Ministero lavoro e prev. soc.	» 45
— Avvisi ad opponendum	» 47
— Consigli notarili	» 48

Rettifiche	» 48
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 48
----------------------------------------	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

NETIKOS - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Carducci n. 2
Capitale sociale € 10.320.000 interamente versato
Codice fiscale n. 03057230108
Partita I.V.A. n. 06384241003

Avviso di convocazione

I signori azionisti della Netikos S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Finsiel S.p.a., in Roma, via Carciano n. 4, per il giorno 28 maggio 2001, alle ore 10 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 29 maggio 2001 alle ore 16,30 stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale da € 10.320.000 fino ad un massimo di € 12.320.000;

2. Delega agli amministratori di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 Codice civile e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione.

Netikos S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gilberto Ricci

S-11399 (A pagamento).

N.Y.C.E. ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Chiesina Uzzanese n. 37
 Capitale sociale L. 3.710.000.000 interamente versato
 REI 091/86
 Codice fiscale n. 07250030587

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci della N.Y.C.E. Italia S.p.a., che si terrà il giorno 28 maggio 2001 alle ore 16, presso lo studio notarile del dott. Paolo Fenoaltea in Roma, via Calamatta n. 2/a, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo, per il giorno 29 maggio 2001 alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del testo del verbale dell'assemblea ordinaria del 28 aprile 2001;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000;
3. Presentazione ed esame del conto economico e dello stato patrimoniale dal 1° gennaio 2001 al 30 aprile 2001; provvedimenti conseguenti ed inerenti;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Conseguente rifinanziamento della società anche mediante aumento capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea (legge n. 1745/1962 art. 4).

Roma, 7 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Mario Cozzolino

S-11401 (A pagamento).

CENTRALE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10
 Capitale sociale versato € 5.200.000
 Registro delle imprese di Milano n. 12965490159
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12965490159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Centrale Immobiliare S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Gaetano Negri n. 10, in prima convocazione per il giorno 29 maggio 2001 alle ore 11,30, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 2001, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punti 2 e 3 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via Gaetano Negri n. 10.

Milano, 7 maggio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Luigino Zocchi

S-11411 (A pagamento).

DELTA - S.p.a.

Sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10
 Capitale sociale € 153.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 08938600155
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08938600155

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Delta S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Gaetano Negri n. 10, in prima convocazione per il giorno 29 maggio 2001 alle ore 11, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 2001, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punti 2 e 3 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via Gaetano Negri n. 10.

L'amministratore unico: Enrico Limonta.

S-11412 (A pagamento).

W.R.C.**WATER RESEARCH CENTRE ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Vitorchiano s.n.c.
 Capitale sociale L. 4.700.000.000
 Tribunale di Roma 4895/92 - R.E.A. Roma n. 751316
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04284731009

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Acea S.p.a., in Roma, piazzale Ostiense n. 2, per il giorno 28 maggio 2001 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 2001 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, commi 2, 3 e 4 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Biagio Eramo

S-11415 (A pagamento).

BENI REALI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Bologna, via Farini n. 14
 Capitale sociale € 2.912.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 53415
 Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 327050
 Codice fiscale n. 03929100372

È convocata l'assemblea per il giorno 29 maggio 2001 ore 8, in Bologna, via San Luca n. 6/2, ed occorrendo il giorno 30 maggio 2001 stesso luogo alle ore 11,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2000;

Approvazione della relazione sulla gestione del bilancio al 31 dicembre 2000;

Operazioni riguardanti le società controllate.

Deposito azioni presso la sede sociale.

Il liquidatore: Ermenegilda Caronti.

S-11423 (A pagamento).

CAMERONI - S.p.a. Materiali Edili

Sede in Novara

Capitale versato L. 500.000.000

Registro imprese di Novara e

codice fiscale n. 00207330036

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Novara, presso la sede della società, corso XXIII Marzo n. 411, per il giorno 28 maggio 2001, alle ore undici, ed occorrendo la seconda convocazione per il giorno 11 giugno 2001, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, numeri 1, 2 e 3, del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente: Piero Secondo Cameroni.

S-11424 (A pagamento).

BUSH BOAKE ALLEN ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Brescia, via Cefalonia n. 70

Capitale sociale L. 200.000.000

Gli azionisti della società Bush Boake Allen Italia S.p.a., sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 28 maggio 2001, presso gli uffici Baker & McKenzie in Milano, piazza Meda n. 3, alle ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 4 giugno 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione fra la società e la International Flavors & Fragrances (Italia) S.r.l.; delibere inerenti e conseguenti.

Possano intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Pisciotta

S-11425 (A pagamento).

ATTIVA - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Argine Polcevera n. 16/D

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Genova n. 00245690102 (GE 025 - 25768)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00245690102

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Genova, via Argine Polcevera n. 16/D, il giorno 29 maggio 2001 alle ore 11 in prima convocazione e occorrendo il giorno 30 maggio 2001 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni relative;
4. Approvazione della vendita di partecipazione in società controllata;
5. Autorizzazione alla vendita di azioni sociali;
6. Deliberazioni relative e conseguenti alle cessazioni dalle cariche di amministratori e sindaci: scarico di responsabilità;
7. Composizione, nomina, periodo di carica e compensi dell'Organo amministrativo;
8. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei compensi ai sindaci effettivi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Genova, 4 maggio 2001

L'amministratore unico: Carlo Ronco.

S-11426 (A pagamento).

ATTIVA - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Argine Polcevera n. 16/D

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Genova n. 00245690102 (GE 025-25768)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00245690102

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio Rosa Voiello in Genova, via Roma n. 10, il giorno 31 maggio 2001 alle ore 11 in prima convocazione e occorrendo il giorno 4 giugno 2001, in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Riformulazione dell'oggetto sociale; revoca dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria del 21 giugno 1982 al servizio di prestito obbligazionario convertibile per avvenuto integrale rimborso del prestito stesso; eliminazione della previsione di interessi su versamenti tardivi di somme dovute dagli azionisti alla società; eliminazione di limiti, vincoli e formalità al trasferimento delle azioni sociali per atto tra vivi; eliminazione della autorizzazione dell'Organo amministrativo per la costituzione in pegno delle azioni; tenuta delle assemblee in luoghi diversi dalla sede legale; *quorum* costitutivi e maggioranze deliberative nelle assemblee ordinarie e straordinarie; eliminazione della cauzione per le cariche amministrative; soppressione della clausola compromissoria. Il tutto da attuarsi mediante approvazione di un nuovo testo dello statuto sociale;

2. Fusione per incorporazione della controllata Colorificio Attiva S.r.l.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni relative e conseguenti alle cessazioni dalle cariche di amministratori e sindaci: scarico di responsabilità;
2. Composizione, nomina, periodo di carica e compensi dell'Organo amministrativo;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei compensi ai sindaci effettivi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Genova, 4 maggio 2001

L'amministratore unico: Carlo Ronco.

S-11427 (A pagamento).

SHS MULTIMEDIA - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Cefalonia n. 70

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Brescia n. 51256

Codice fiscale n. 03209180177 e partita I.V.A. n. 03209180177

I signori azionisti della società SHS Multimedia S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società HOPA S.p.a. in corso Zanardelli n. 32, Brescia per il giorno 28 maggio 2001, alle ore 17 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 11 dello statuto sociale;
2. Modifica dell'art. 12 dello statuto sociale;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Qualora i soci lo desiderino potranno farsi rappresentare in assemblea ai sensi dell'art. 2372 del Codice civile e dello statuto.

Brescia, 4 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Emilio Gnutti

S-11428 (A pagamento).

SERVELFIN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 28

Capitale sociale L. 2.544.000.000

C.C.I.A.A. n. 1354074

Iscritta al n. 310853/7799/3 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 10190500156

Gli azionisti della società per azioni Servelfin S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in via S. Damiano n. 4 - Milano, per il giorno 29 maggio 2001, alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 giugno 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

- Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
- Cariche sociali.

In sede straordinaria:

- Conversione del capitale sociale in Euro (€);
- Proposta di aumento del capitale sociale da € 1.272.000 a € 3.816.000;
- Trasferimento della sede legale;
- Conseguenti modifiche statutarie.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 3 maggio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Dario Azzaretto

M-3891 (A pagamento).

N.C.H. - S.p.a.

Network Computer House

Sede di Bologna

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 41192

Codice fiscale n. 03482980376

I signori azionisti della società N.C.H. S.p.a. Network Computer House sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Bologna, strada Maggiore n. 11, presso lo studio legale Pavia e Ansaldo il giorno 28 maggio 2001 alle ore 11,30, in prima convocazione, ed il giorno 30 maggio 2001 alle ore 8, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione delle riserve;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a termini di legge.

Bologna, 2 maggio 2001

N.C.H. S.p.a. Network Computer House
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Meris Pareschi

S-11429 (A pagamento).

ECR (European Commercial Refrigeration) Italy - S.p.a.

Sede sociale in Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00728980152

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il 29 maggio 2001, alle ore 17,30, presso la sede legale in via Socrate n. 32/34, Milano, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 4 giugno 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
- Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Conversione capitale sociale in Euro;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le Casse incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Luisa Bianchi

S-11430 (A pagamento).

PARCO CITTÀ - S.p.a.

Sede in Vicenza, corso Padova n. 31
Capitale sociale € 128.000

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del signor Domenico Gasparini in Padova, piazza Garibaldi n. 8, in prima convocazione per il giorno 29 maggio 2001 alle ore 10, ed in seconda convocazione presso lo studio del notaio Giorgio Fassanelli in Padova, in via S. Fermo n. 3, per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale;
Trasferimento sede legale;
Vari ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Parco Città S.p.a.
L'amministratore unico: Gasparini Domenico

S-11431 (A pagamento).

OPUS PROCLAMA - S.p.a.

Sede in Milano, via Pirelli n. 30
Capitale sociale L. 1.750.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea per le ore 12 del 29 maggio 2001 presso lo studio del notaio Francesco Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28, in prima convocazione e per il 7 giugno 2001 stessi luogo ed ora, in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000, relazioni accompagnatorie e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 3 maggio 2001

p. Incarico del presidente:
dott. Riccardo Rotti

M-3907 (A pagamento).

AICON- S.p.a.

Sede in Pace del Mela (ME), zona industriale Giammoro
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
R.E.A. di Messina n. 155377
Codice fiscale e numero iscrizione registro imprese
di Messina 10911680154
Partita I.V.A. n. 01970120836

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile Vicari sito in Messina via Cesare Battisti n. 53, il giorno 28 maggio 2001 alle ore 17,30, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 maggio 2001 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito del capitale a L. 2.400.000.000;
2. Conversione del capitale in Euro e emissione delle azioni con conseguenziale modifica del valore nominale delle stesse;
3. Aumento scindibile a pagamento del capitale di € 3.100.000 riservato:
a) per € 1.550.000 ai soci con sovrapprezzo pari a cinque Euro per azione;
b) per € 1.550.000 a non soci con sovrapprezzo per ciascuna azione da determinarsi dall'Organo amministrativo da un minimo di dieci Euro a un massimo di quindici Euro;
4. Approvazione dei termini di sottoscrizione;
5. Fissazione del termine di chiusura dell'esercizio sociale al 31 agosto di ogni anno.

Messina, 30 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Siclari Pasquale

S-11454 (A pagamento).

R. WAGNER & C. - S.p.a.

Milano, piazza Martelli n. 5
Capitale sociale € 644.800 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Milano n. 45533
Partita I.V.A. n. 00756490157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Palma in Milano, via Borgonuovo n. 14, in prima convocazione per il giorno 28 maggio 2001, alle ore 15 ed, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile n. 1) e 2);
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppina Rusconi Clerici

M-3920 (A pagamento).

PICARD I SURGELATI - S.p.a.

Sede legale in Caronno Pertusella (VA), via per Origgio n. 393
 Capitale sociale € 4.250.000 interamente versato
 Registro imprese di Varese n. 13906

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 maggio 2001, alle ore 14, presso lo studio del notaio Paolo Lovisetti in Milano, via della Posta n. 10, in prima convocazione, e per il giorno 30 maggio 2001, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 marzo 2001 e della relativa nota integrativa; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, eventualmente previa riduzione dei membri in carica da quattro a tre;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Eventuale nomina di un direttore generale.

Parte straordinaria:

1. Delibere di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Aumento del capitale sociale fino a € 1.000.000.

L'ammissione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale: Fabio Montalbetti

M-3894 (A pagamento).

GOLF IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Vigevano (PV), via Chitola n. 49
 Capitale sociale deliberato L. 1.577.500.000
 Capitale sociale versato L. 1.262.000.000
 Codice fiscale n. 00472320183
 Partita I.V.A. n. 01360590184
 Registro imprese n. 6442
 R.E.A. n. 181155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Vigevano, via Chitola n. 49 in prima convocazione per il giorno 29 maggio 2001 alle ore 8 ed in seconda convocazione, stesso luogo, per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 20,30, per analizzare, discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio esercizio 2000, nota integrativa e relazione del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Vigevano, 3 maggio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Massimo Bellazzi

M-3895 (A pagamento).

**IMMOBILIARE COMMERCIALE
 DODICESIMA - S.p.a.**

Sede in Milano, via A. Cechov n. 48
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 318630
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10382040151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 maggio 2001, alle ore 10, presso la sede sociale in Milano, via Cechov n. 48, ed occorrendo per il giorno 30 maggio 2001, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione e rimborso ai soci fino ad un massimo di L. 1.200.000.000 della «Riserva da sovrapprezzo azioni» della società;
2. Rinnovo cariche sociali per decorso periodo di nomina;
3. Varie ed eventuali.

Per gli interventi in assemblea valgono le norme di legge e di statuto. Il deposito dei titoli potrà avvenire presso le casse sociali e/o Istituti di Credito italiani ed esteri.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Pier Adolfo Roveda

M-3923 (A pagamento).

EUROAMERICA - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Magenta n. 32
 Capitale sociale L. 525.000.000 versato per L. 210.000.000
 C.C.I.A.A. di Milano R.I. n. 27218
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12321970159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 maggio 2001 alle ore 15,30 presso lo studio notarile dott. Angelo Giordano, piazza della Repubblica, 7, Milano, ed in eventuale seconda convocazione, il giorno 30 maggio 2001 alle ore 15,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazione in merito all'art. 2364 del Codice civile;
2. Comunicazioni del presidente.

Parte straordinaria:

1. Esame situazione patrimoniale e assunzione delle delibere conseguenti ex articoli 2446 e/o 2447 del Codice civile e/o deliberazioni in merito agli art. 2448 e 2450 del Codice civile;
2. Conversione in Euro del capitale sociale;
3. Trasformazione da società per azioni (S.p.a.) in società a responsabilità limitata (S.r.l.);
4. Comunicazioni del presidente.

Per intervenire in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali o presso Banca Intesa - Ambroveneto, filiale n. 7 - Corso Magenta, 32, Milano - nei termini di legge.

Milano, 2 maggio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Gian Franco Ilariucci

M-3847 (A pagamento).

HARIBO ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Caldera n. 21
Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano
Registro imprese n. 204227
R.E.A. n. 1069394
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06132770154

I signori azionisti dell'Haribo Italia S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 maggio 2001, alle ore 11 presso la sede in via Caldera 21 - 20100 Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 11 giugno 2001 stesso luogo alle ore 11.

Milano, 2 maggio 2001

L'amministratore delegato: Gerda Apelt.

M-3850 (A pagamento).

MASIDEF - S.p.a.

Sede in Milano, via L. Manara n. 15
Capitale sociale L. 510.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Gavazzi sito in Milano, via V. Monti n. 6, per il giorno 6 giugno 2001 alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 14 giugno 2001 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Il presidente del Consiglio:
Ester Maria Vittoria Capè

M-3854 (A pagamento).

M.A.P. MECCANICA ALTA PRECISIONE - S.p.a.

Sede in Saronno, via Morandi n. 9
Capitale sociale L. 500.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00201530128

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Saronno, via Morandi n. 9 per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 31 maggio 2001, stesso luogo e ora, con il seguente:

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Federico Baudo

M-3855 (A pagamento).

JAKOB MÜLLER ITALIANA - S.p.a.

Sede in Lainate (MI), viale Italia n. 69
Capitale sociale € 260.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Milano n. 170800
Iscrizione R.E.A. di Milano n. 944364
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03131180154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Lainate (MI), viale Italia, 69, per il giorno 7 giugno 2001, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 8 giugno 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, succ. di Saronno, e presso la sede sociale.

Lainate, 2 maggio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: ing. Renato Testori

M-3851 (A pagamento).

REMCO ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Nirone n. 2/a
Capitale sociale L. 1.792.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00860940154

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio dottori commercialisti associati Campi Fiaccarini Pellegrini - Milano, via Paolo da Cannobio n. 9, in prima convocazione per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 9,30 ed eventuale seconda convocazione per il giorno 31 maggio 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 19 aprile 2001

Un amministratore delegato:
Carlo Emilio Depero

M-3856 (A pagamento).

DALMAR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Quintino Sella n. 4
Capitale sociale L. 960.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 68132 - R.E.A. Milano n. 387847
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00843920158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 6 giugno 2001 alle ore 15,30 presso gli uffici di Segrate (MI), via Marconi n. 1/3, ed in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2000 con la relativa nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
3. Rapporto del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Annullamento azioni proprie in portafoglio e conseguente riduzione capitale sociale da L. 960.000.000 a L. 864.000.000;
2. Aumento gratuito del capitale sociale mediante utilizzo del fondo di riserva straordinaria da L. 864.000.000 a L. 1.936.270.000;
3. Conversione capitale sociale da Lire ad Euro ed emissione nuove azioni al valore nominale di € 5;
4. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente: Franco Pessina.

M-3857 (A pagamento).

CITINVEST - S.p.a.

(in liquidazione)

Milano, Foro Buonaparte n. 16

Capitale sociale € 5.200.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 227456 vol. 6151 fasc. 6

C.C.I.A.A. n. 1141576

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07152320151

Convocazione di assemblea e ordine del giorno

I signori azionisti della Citinvest in liquidazione S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 maggio 2001, ore 9,30, presso la sede della società in Milano, Foro Buonaparte n. 16, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 giugno 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Deliberazioni relative.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Il liquidatore: Enrico Maria Bianchi.

M-3860 (A pagamento).

DALMAR IMPIANTI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Quintino Sella n. 4

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 127034

R.E.A. di Milano n. 689898

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00726660152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 6 giugno 2001 alle ore 14,30 presso gli uffici di Segrate (MI), via Pacinotti n. 19, ed in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2000 con la relativa nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
3. Rapporto del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito del capitale sociale mediante utilizzo del fondo di riserva straordinaria da L. 800.000.000 a L. 1.936.270.000;
2. Conversione capitale sociale da Lire ad Euro ed emissione nuove azioni al valore nominale di un Euro;
3. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente: Franco Pessina.

M-3858 (A pagamento).

F.T.C. - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Brera n. 16

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 253496

R.E.A. di Milano n. 1204599

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08052690156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 5 giugno 2001 alle ore 14,30 presso la sede legale in Milano, via Brera n. 16, ed in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2000 con la relativa nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente: rag. Antonio Barbieri.

M-3859 (A pagamento).

ASSIMOCO VITA - S.p.a.

Sede in Segrate (MI), via Cassanese n. 224

Centro Direzionale Milano Oltre - Palazzo Giotto

Capitale sociale L. 37.000.000.000 interamente versato

R.E.A. di Milano n. 1451110

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 08407030587

Partita I.V.A. n. 11259010152

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Segrate (MI), - Centro Direzionale «Milano Oltre», Palazzo Giotto, via Cassanese n. 224, in prima convocazione per il giorno 29 maggio 2001 alle ore 11,30 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 11,30 nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Art. 2364 del Codice civile: nomina di amministratori e provvedimenti conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Aumento del capitale sociale e modifiche statutarie conseguenti;
3. Adempimenti in ordine al decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 343 relativo ai compiti del Collegio sindacale e modifiche statutarie conseguenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, i certificati azionari presso la sede sociale oppure presso gli istituti di credito incaricati, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Segrate, 21 aprile 2001

Il presidente: Giuseppe Oliveri.

M-3864 (A pagamento).

ARVAL - S.p.a.

Sede in Milano, viale Bligny n. 28/30
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00792900151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale della società in Milano, viale Bligny n. 28/30, per il giorno 13 giugno 2001 alle ore 7 in prima convocazione, ed occorrendo nello stesso luogo alle ore 11 per il giorno 14 giugno 2001 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni e provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Milano, 2 maggio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Anna Elisa Rovesti

M-3861 (A pagamento).

TIFFANY & CO. ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Della Spiga n. 19/A
Capitale sociale L. 7.199.000.000
Codice fiscale n. 08037620153

Gli azionisti della società Tiffany & Co. Italia S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 maggio 2001, alle ore 10, presso gli uffici Baker & McKenzie, piazza Meda n. 3 - Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 4 giugno 2001, stessa ora e luogo.

Milano, 30 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Corrado Bartoli

M-3863 (A pagamento).

TERMOMARKET - S.p.a.

Sede in Meda (MI), via Piave n. 34/C
Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00122520075

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale della società in Meda (MI), via Piave n. 34/C, per il giorno 27 giugno 2001 alle ore 18 e minuti trenta in prima convocazione, ed occorrendo nello stesso luogo ed ora per il giorno 28 giugno 2001 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni e provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

Rinnovo cariche sociali;
Varie e eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Meda, 2 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Idelfonso Mottadelli

M-3862 (A pagamento).

ASSIMOCO - S.p.a.

Sede in Segrate (MI), via Cassanese n. 224
Centro Direzionale Milano Oltre - Palazzo Giotto
Capitale sociale L. 52.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 03250760588
R.E.A. di Milano n. 1086823
Partita I.V.A. n. 11259020151

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Segrate (MI), - Centro Direzionale «Milano Oltre», Palazzo Giotto, via Cassanese n. 224, in prima convocazione per il giorno 29 maggio 2001 alle ore 11, e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 11, nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Art. 2364 del Codice civile: nomina di amministratori e provvedimenti conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Aumento del capitale sociale e modifiche statutarie conseguenti;
3. Adempimenti in ordine al decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 343 relativo ai compiti del Collegio sindacale e modifiche statutarie conseguenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, i certificati azionari presso la sede sociale oppure presso gli istituti di credito incaricati, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Segrate, 30 aprile 2001

Il presidente: Hans Bernhard Zloch.

M-3865 (A pagamento).

SPOTORNO CAR - S.p.a.

Sesto San Giovanni (MI), viale Fulvio Testi n. 6
Sede legale in Milano, via dei Gracchi n. 20
Capitale sociale L. 600.243.700 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10357260156

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 maggio 2001 alle ore 15, in Sesto San Giovanni (MI), viale Fulvio Testi n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 31 dicembre 2000;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Delibere inerenti e conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Guglielmo Spotorno

M-3866 (A pagamento).

L.I.P. - LAVORAZIONE INGRANAGGI DI PRECISIONE - S.p.a.

Sede in Corsico (MI)
Capitale sociale L. 1.200.000.000

Convocazione di assemblea

È convocata in Corsico (MI), via C. Colombo n. 11, presso la sede legale per il giorno 28 maggio 2001, ad ore 15 in prima convocazione, e per il giorno 31 maggio 2001, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 e deliberazioni conseguenti.

Per intervenire all'assemblea, valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 23 aprile 2001

L.I.P. Lavorazione Ingranaggi di Precisione S.p.a.
Il presidente: Carlo Sansilvestri

M-3867 (A pagamento).

EURISKO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Monte Rosa n. 15
Capitale sociale Lire 1 miliardo interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale di via Monte Rosa n. 15 a Milano per il giorno 28 maggio 2001 alle ore 13 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 del Codice civile.

Milano, 3 maggio 2001

Il presidente: prof. Gabriele Calvi.

M-3872 (A pagamento).

COMPAGNIA FINANZIARIA & LEASING - S.p.a.

Milano

Avviso convocazione assemblea ordinaria dei soci

Si informano gli azionisti della S.p.a. Compagnia Finanziaria & Leasing, con sede in Milano, via degli Scipioni n. 1, codice fiscale n. 08034510159, capitale sociale L. 4.000.000.000 che è stata fissata la convocazione dell'assemblea ordinaria per lunedì 11 giugno 2001 alle ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo per lunedì 18 giugno 2001 alle ore 18 in seconda convocazione presso la sede sociale in Milano, via degli Scipioni n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Esame, approvazione bilancio al 31 dicembre 2000 e nota integrativa;
4. Esame, approvazione bilancio consolidato al 31 dicembre 2000 e relativa nota integrativa;
5. Compensi amministratori e sindaci;
6. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Si raccomanda vivamente la partecipazione di tutti i convocati che, a norma dell'art. 2372 del Codice civile possono farsi rappresentare per iscritto, ricordando nel contempo che la stessa persona non può rappresentare più di dieci soci.

Il presidente: dott. Mario Verduci.

M-3868 (A pagamento).

NETSCALIBUR ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Caldera n. 21

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Registro imprese di Milano n. 324262

L'assemblea ordinaria e straordinaria della società è convocata presso la sede sociale in Milano, via Caldera n. 21, il 28 maggio 2001 alle ore 10,30, in prima convocazione o il 29 maggio 2001, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364, nn. 1 e 2 del Codice civile;
Conversione del capitale sociale in Euro e modifiche statutarie connesse e conseguenti.

Milano, 27 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
Francesco Caio

M-3869 (A pagamento).

CASALASCOMETANO - S.p.a.

Sede in Castano Primo, via Villoresi n. 48
Capitale sociale L. 810.000.000, versato L. 600.000.000
Registro imprese C.C.I.A.A di Milano n. 151044
R.E.A. n. 840785

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 giugno 2001 alle ore 9,30 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame bilancio al 31 dicembre 2000 e relativo conto economico e nota integrativa;

Relazione sulla gestione dell'amministratore e relazione del Collegio sindacale;

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000, nota integrativa e relazioni;

Rinnovo cariche sociali.

L'amministratore unico: Genoni Tarcisio.

M-3871 (A pagamento).

COOPERATIVA A.R.E.S. BIPIEMME - a r.l.

Sede sociale in Milano, via S. Paolo n. 16
Registro società n. 264605, volume n. 6874, fascicolo n. 5

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della Banca Popolare di Milano, in Milano, galleria de' Cristoforis n. 7-8, in prima convocazione per il giorno 25 giugno 2001 alle ore 8.30 e in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 2001 alle ore 18, sempre nel medesimo luogo. L'assemblea è convocata per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e dei sindaci sul bilancio al 31 dicembre 2000;

2. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000;

3. Varie ed eventuali.

Si ricorda che all'assemblea possono partecipare tutti i soci regolarmente iscritti a libro soci da almeno tre mesi.

Milano, 3 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Canovi Ugo

M-3882 (A pagamento).

BUHLER PASTA TECHNOLOGIES - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Montenapoleone n. 5
Capitale sociale L. 2.410.000.000
Registro imprese di Milano n. 1513609/1996
R.E.A. di Milano n. 1507633

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la Società Buhler S.p.a. in Segrate (MI), via Rivoltana n. 2/D, palazzo A per il giorno 29 maggio 2001 alle ore 15 ed occorrendo per il giorno 30 maggio 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere a sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite;
2. Conversione del capitale sociale in Euro ai sensi del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213;
3. Parziale reintegra del capitale sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

Buhler Pasta Technologies S.p.a.
Un consigliere: Michele Luterotti

M-3873 (A pagamento).

CENTRO GESTIONE SERVIZI - S.p.a.

Ferrara, via Santa Croce n. 7

Assemblea straordinaria dei soci del 29 maggio 2001

È convocata per il giorno 29 maggio 2001, presso lo studio del notaio Minarelli in Ferrara, via Spadari n. 2, alle ore 7, in prima convocazione e, ove necessario, alle ore 11, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria dei soci del CGS S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Roberto Filippi.

C-12345 (A pagamento).

FINIPER - S.p.a.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9
Capitale sociale L. 13.295.915.000 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 01449850153

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 31 maggio 2001 alle ore 11.30 a Montebello della Battaglia (PV), via Mameli n. 19, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 giugno 2001, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, nn. 1, 2 e 3 del Codice civile;

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2000.

Ai fini dell'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso le casse sociali oppure presso le casse incaricate: Credit Commercial de France, filiale di Milano e filiale di Lussemburgo; Simon Fiduciaria S.p.a., via del Carmine n. 10, Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marco Brunelli

M-3883 (A pagamento).

C.G.M. GESTIONI IMMOBILIARI MILANESI - S.p.a.

Sede in Milano, via Col del Rosso n. 4
Capitale sociale L. 800.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 118021
Codice fiscale n. 03703980155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 2001 alle ore 10 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 2001 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

L'amministratore unico: Riccardo Gorini.

M-3888 (A pagamento).

DOLLMAR & C.**Prodotti Chimici Industriali - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Barona n. 31
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 61850

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 22 giugno 2001 alle ore 10 a Caleppio di Settala (MI), via Buozzi n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2000;

Rinnovo cariche sociali;

Delibere relative al decreto legislativo n. 427/1997, in materia di violazioni tributarie non penali.

Occorrendo una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 25 giugno 2001, nello stesso luogo ed alla stessa ora della prima convocazione. Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 24 aprile 2001

Il legale rappresentante:
rag. Gianfranco Galli

M-3885 (A pagamento).

NUOVA PANSAC - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Francesco Restelli n. 5
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Milano
al n. 191268 del registro società
Codice fiscale n. 04661010159

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 giugno 2001 alle ore 14.30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 21 giugno 2001, stessa ora, presso la sede sociale, viale F. Restelli n. 5, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Relazione del Consiglio sulla gestione e del Collegio sindacale al bilancio;
3. Nomina componenti Consiglio di amministrazione;
4. Determinazione compenso anno 2001 ai componenti il Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente: Fabrizio Lori.

M-3886 (A pagamento).

PUBLICIS - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Riva Villasanta Alberto n. 3
Capitale sociale € 1.946.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Riva Villasanta Alberto n. 3, per il giorno 28 maggio 2001 alle ore 11.30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000 e relazioni accompagnatorie;
2. Nomina Consiglio di amministrazione;
3. Applicazione delle sanzioni civili in materia di violazioni tributarie a sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
4. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Vito Nuzzi

M-3884 (A pagamento).

BRW - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Savona n. 97
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 10597630150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria lunedì 18 giugno 2001 alle ore 12, presso la sede sociale in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione martedì 19 giugno 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione agli azionisti di riserve disponibili.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la cassa sociale o presso i seguenti istituti di credito:

Banca Popolare di Lodi, Milano;
San Paolo IMI, Milano;
Credito Artigiano, Milano;
Cassa di Risparmio di Alessandria, Novi Ligure.

Milano, 2 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giulio Romieri

M-3887 (A pagamento).

DIESE DIAGNOSTICA SENESE - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Vittore n. 36/1
Capitale sociale € 500.000
Registro delle imprese di Milano n. 196634
Codice fiscale n. 05871140157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 2001 alle ore 9 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 2001 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 e delibere consequenziali;
2. Determinazione dei compensi agli amministratori.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Aurelia Merini

M-3889 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB VENEZIA

Ente pubblico non economico

Sede in Venezia-Mestre, via Cà Marcello n. 67/d
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00185920279

*Assemblea ordinaria dei soci
Avviso di convocazione*

A norma degli articoli 50 e seguenti dello statuto dell'Automobile Club d'Italia, è indetta l'assemblea ordinaria dei soci dell'Automobile Club Venezia, presso la sede sociale dell'ente per domenica 27 maggio 2001, alle ore 18, in prima convocazione, valida con la presenza di almeno la metà più uno dei soci, e per lunedì 28 maggio 2001 in seconda convocazione, valida qualunque sia il numero dei presenti, sempre alle ore 18 presso la sede sociale di via Cà Marcello n. 67/d, in Mestre, per l'esame del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio consuntivo dell'esercizio 2000 e delle relazioni del presidente e del Collegio dei revisori dei conti;
2. Approvazione nuovo regolamento elettorale dell'Automobile Club Venezia.

All'assemblea sono invitati a partecipare tutti i soci con tessera in corso di validità alla data del presente avviso di convocazione e che mantengano tale status alla data di effettivo svolgimento dell'assemblea, ciascuno dei quali dispone di un solo voto, a prescindere dal numero di tessere di cui sia intestatario. Non sono ammesse deleghe e per accedere all'assemblea è richiesta l'esibizione della tessera sociale e di un documento di riconoscimento.

Venezia, 3 maggio 2001

Il presidente: arch. Maurizio Paveggio.

C-12346 (A pagamento).

FANARA LUIGI - S.p.a.

(in liquidazione)

Messina, via Oreto n. 30
Capitale sociale L. 222.500.000
Tribunale di Messina n. 2129 - C.C.I.A.A. n. 104053
Partita I.V.A. n. 00471230839

Convocazione di assemblea ordinaria per il giorno 28 maggio 2001, ore 14, in prima convocazione e per il giorno 29 maggio 2001, stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Messina.

Ordine dei giorni:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000, nota integrativa e allegati;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 2000;
3. Rinnovo cariche del Collegio sindacale;
4. Ratifica operato svolto dalla liquidazione.

Il liquidatore: Tortorici Paolo.

C-12355 (A pagamento).

STORY LORIS - S.p.a.

Sede legale in Desenzano del Garda (BS), via Adige n. 12
Capitale sociale L. 800.000.000
Iscritta nel registro imprese di Brescia n. 15103

È convocata l'assemblea ordinaria della società Story Loris S.p.a. presso la sede della stessa sita in Desenzano del Garda (BS), via Adige n. 12, in prima convocazione in data domenica 27 maggio 2001, ore 22 ed in seconda convocazione in data mercoledì 30 maggio 2001, ore 18, per deliberare ed approvare su quanto posto all'

Ordine del giorno:

1. Commemorazione del compianto socio fondatore ed amministratore sig. Stori Lelio Loris;
2. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio ed allegati chiuso al 31 dicembre 2000 e ratifica valori L. 342/00;
3. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione per il triennio 2001/2003, che resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2003 e determinazione dei relativi compensi ex art. 2389 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Stori Giorgio.

C-12370 (A pagamento).

ELEFANTE TV - S.p.a.

Sede sociale in Roncadelle (BS), via Villanuova n. 38
 Capitale sociale € 6.200.000 interamente versato
 Iscrizione R.E.A. n. 309045
 Iscrizione al registro imprese di Brescia,
 codice fiscale e partita I.V.A. n. 02952840177

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 maggio 2001, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 31 maggio 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione qualora la prima andasse deserta, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica fidejussioni concesse;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Tavasso Ezio

C-12371 (A pagamento).

ITALPLANNING'S - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Brescia, via A. Moro n. 5
 Capitale sociale L. 200 milioni interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Brescia n. 00826520157
 Codice fiscale n. 00826520157
 Partita I.V.A. n. 03295650174

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 giugno 2001 alle ore 17 presso lo studio del notaio dott. Dario Ambrosini in Brescia, via E. Capriolo n. 48, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo liquidatore;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni ai fini dell'intervento all'assemblea va effettuato presso la sede sociale ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Giuseppe Tampalini

C-12372 (A pagamento).

FONDERIA DI TORBOLE - S.p.a.

Sede in Bergamo, piazza Repubblica n. 2
 Capitale sociale € 12.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 26498

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 maggio 2001 alle ore 12 presso la sede sociale in Bergamo, piazza Repubblica n. 2 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 giugno 2001, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno 5 giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Umberto Marino

C-12373 (A pagamento).

**CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA
 IL TROVATORE SPA 29/05/01 - 31/05/01**

IL TROVATORE - S.p.a.

Sede Sociale in Milano - Via Tucidide n. 56
 Capitale Sociale L. 200.000.000.=
 Registro Imprese 186616 - REA 1623230

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria, presso la sede in Milano - Via Tucidide 56, per il giorno 29 maggio 2001 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 31 maggio 2001 in seconda convocazione stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

- . Delibere ai sensi art. 2364 punto 2) C.C.
- . Delibere ai sensi I comma art. 2389 C.C. - compenso all'organo Amministrativo.

Possono intervenire all'Assemblea ed avervi voto gli Azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'Assemblea.

Il Presidente del Consiglio
 (dott. Urbano Cairo)
 F.to Urbano Cairo

IG-203 (A pagamento).

CGA - S.p.a.

SEDE LEGALE: VIMERCATE VIA TRENTO 66/C
 CAPITALE SOCIALE: LIRE 2.500.000.000 I.V.
 CODICE FISCALE E NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO
 IMPRESE DI MILANO: 08871860154

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio M.A.Panbianco di Vimercate in via S. Antonio 6/2 per il giorno 31 maggio 2001 alle ore 11:00 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione ai sensi dell'art. 2502 c.c. del progetto di fusione per incorporazione delle società CGA ENGINEERING SRL, CGA SISTEMI SRL, CGA TECHNOLOGIES SRL, ALBASOFT SRL e CGA CONSULTING SRL nella CGA SPA sulla base delle situazioni patrimoniali redatte al 15 dicembre 2000;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Vimercate, li' 09/05/2001

L'AMMINISTRATORE UNICO
ING. ALDO ROMOLO CORNO

PANBIANCO MARIA ALESSANDRA
NOTAIO RICHIEDENTE LA PUBBLICAZIONE

IG-204 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CASSA DI RISPARMIO DI LIVORNO - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle Aziende di credito al n. 5128
Appartenente al Gruppo bancario Casse del Tirreno*

Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari

Sede legale in Livorno, piazza Grande n. 21

Capitale sociale L. 94.539.000.000

Iscritta reg. imprese n. 15965

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 la Cassa di Risparmio di Livorno S.p.a. comunica alla propria clientela che dal 1° maggio 2001 sono in vigore le seguenti condizioni:

conti correnti:

tasso extra fido per utilizzi fino a L. 10 milioni su c/c affidati: 15,25%;

commissione massimo scoperto: entro fido: 0,735%; extra fido: 1,000%;

commissione massimo scoperto SBF: 0,735%;

spese di estinzione: L. 100.000;

depositi a risparmio:

giorni disponibilità ass. su stessa banca: 15;

giorni disponibilità ass. su altre banche: 15;

spese fisse annue di liquidazione/estinzione: L. 30.000;

spese invio comunicazione: L. 3.000;

costo unitario operazione allo sportello: L. 3.000;

cartaceo sconto:

giorni banca:

1) titoli a scadenza uffici postali: giorni 25;

2) titoli a vista ns. sportelli: giorni 22; altre banche: giorni 27;

uffici postali: giorni 30;

commissione per effetto ns. sportelli/altre banche (min/max): L. 9.000;

uffici postali: L. 40.000;

spese di incasso commissioni di presentazione per ogni distinta: L. 45.000;

commissioni di brevità: c/o ns. sportelli: L. 7.000;

c/o altre banche: L. 7.000 (giorni 20);

commissione di richiamo: L. 19.000;

diritti per richiesta esito pagabili su altre banche: L. 25.000;

cartaceo SBF:

giorni banca:

1) titoli a scadenza uffici postali: giorni 25;

2) titoli a vista uffici postali: giorni 30;

commissione per effetto ns. sportelli/altre banche (min/max): L. 9.000;

uffici postali (min/max): L. 40.000;

spese di incasso commissioni di presentazione per ogni distinta: zero;

commissioni di brevità: c/o ns. sportelli: L. 7.000; c/o altre banche: L. 7.000;

commissione di richiamo: L. 19.000;

diritti per richiesta esito pagabili su altre banche: L. 25.000;

cartaceo dopo incasso:

giorni banca:

1) titoli a vista ns. sportelli: giorni 15; altre banche: giorni 25; uffici postali: giorni 30;

commissione per effetto: ns. sportelli (min/max): L. 10.000/L. 50.000; altre banche (min/max): L. 10.000/L. 50.000; uffici postali: L. 40.000;

provvisori effetti pagabili presso ns. sportelli: max 0,150%;

effetti pagabili presso altre banche max: 0,150%;

commissioni di presentazione per ogni distinta: zero;

commissioni di brevità c/o ns. sportelli: L. 7.000; c/o altre banche: L. 7.000 (giorni 20);

commissione di richiamo: L. 19.000;

diritti per richiesta esito pagabili su altre banche: L. 25.000;

R.I.B.A. SBF:

giorni banca:

1) titoli a scadenza ns. sportelli: giorni 10; titoli a scadenza altre banche: giorni 20;

commissione per effetto ns. sportelli: L. 9.000; altre banche: L. 9.000;

spese di incasso commissioni di presentazione per ogni distinta: zero;

diritti per richiesta esito pagabili su dip.: L. 3.000;

diritti per richiesta esito pagabili su altre banche: L. 12.000;

R.I.B.A. dopo incasso:

commissione per effetto ns. sportelli (cartaceo) min/max: L. 10.000/50.000; altre banche (cartaceo) min/max: L. 10.000/50.000;

spese di incasso commissioni di presentazione per ogni distinta: zero;

RID SBF:

commissione per effetto ns. sportelli: L. 9.000; altre banche: L. 9.000;

spese di incasso commissioni di presentazione per ogni distinta: zero;

diritti per richiesta esito pagabili su dip.: L. 3.000;

diritti per richiesta esito pagabili su altre banche: L. 12.000;

servizi vari - utenze:

Telecom, Tim, Omnitel, Infostrada, Wind, Tele2, Albacom, Onion, Enel: utenze allo sportello con c/c L. 3.000; utenze allo sportello per cassa L. 4.000;

contributi INPS (con bollettino): utenze allo sportello per cassa L. 2.500;

contributi Inpdai (con bollettino): utenze allo sportello con c/c L. 4.000; utenze allo sportello per cassa L. 5.000;

bollettino ICI L. 2.500;

incasso libretti di deposito di altre banche e schedine di gioco, recupero spese per assicurata postale: 1 per mille;

rimborso spese: L. 10.000;

onere minimo globale: L. 30.000;

incasso sanzioni pecuniarie codice della strada: L. 1.200;

spese di fotocopiatura documenti vari: L. 25.000;

certificazioni interessi e finanziamenti: L. 25.000;

cancellazione ipoteche: L. 250.000;

conteggi estinzione anticipata prestiti artigiani: L. 50.000;

accollo mutui: L. 250.000;

visure ipocatastali: L. 15.500 oltre recupero spese;

informazioni commerciali: L. 50.000 oltre recupero spese;

duplicati documenti: L. 25.000;

telefonate per richieste diverse: min. L. 2.000;

ammortamento: atto diffida L. 60.000; svincolo cespiti caduti in successione L. 200.000;

cassette di sicurezza:

minimo per ogni cointestatario o mand.: L. 10.000; minimo per ogni persona delegata: L. 10.000;

imposta di bollo al pagamento del canone: L. 2.500 (per canone superiore a L. 150.000);

spese per smarrimento chiave: L. 600.000;

depositi chiusi:

min. semestrale o fraz. per demc: L. 8.000;

assicurazione: aliquota 0,30% sul valore dichiarato; importo max 50 milioni;

comm.ne di cointestazione: L. 8.000;

rimborso spese: L. 15.000;

fidejussioni:

provvigione nuova fidejussione: non superiore al 3,80% min. 150.000;

provvigione rinnovo fidejussione: non superiore al 3,80% min. 150.000;

spese istruttoria nuova fidejussione: se non richiesta autentica dal notaio: L. 50.000; se richiesta autentica dal notaio: L. 100.000; spese istruttoria rinnovo fidejussione: L. 50.000;

certificati di deposito:

costo del certificato: L. 20.000;

titoli - custodia e amministrazione:

azioni accentrate in Monte titoli: L. 3.000 (min. 25.000/max 500.000) per ogni milione di valore nominale;

azioni non accentrate in Monte titoli: L. 3.000 (min. 25.000/max 500.000) per ogni milione di valore nominale;

obbl.ni convertibili e non - accent. in Monte titoli: L. 3.000 (min. 25.000/max 500.000) per ogni milione di valore nominale;

obbl.ni convertibili e non - non acc. in Monte titoli: L. 3.000 (min. 25.000/max 500.000) per ogni milione di valore nominale;

obbl.ni in divisa estera: L. 3.000 (min. 25.000/max 500.000) per ogni milione di valore nominale;

altri valori: L. 3.000 (min. 25.000/max 500.000) per ogni milione di valore nominale;

commissione diverse:

trasferimenti titoli: presso terzi in modalità materiale L. 50.000 a titolo;

presso terzi tramite Monte Titoli: L. 50.000 a titolo;

spese invio estratto conto semestrale: L. 5.000;

commissioni di negoz.ne valuta in scad. di cedole o titoli in valuta: 0,15% (min. L. 5.000);

commissioni incasso dividendi:

a dossier: per cassa L. 6.000; per c/c (esente i titoli di Stato) L. 1.000; comm.ni su titoli esteri L. 14.000; non a dossier;

per cassa: 0,35% min. L. 5.000 a dividendo; per c/c (esente i titoli di Stato) L. 1.000; comm.ni su titoli esteri L. 14.000;

valuta incasso dividendi: 1° giorno lavorativo successivo;

commissioni incasso cedole su titoli:

a dossier per cassa L. 6.000; per c/c (esente i titoli di Stato) L. 1.000; comm.ni su titoli esteri L. 14.000;

non a dossier: per cassa 0,35% min. L. 5.000 a cedola;

per c/c (esente i titoli di Stato) L. 1.000;

comm.ni su titoli esteri L. 14.000;

valuta incasso cedole su titoli: 1° giorno lavorativo successivo;

commissioni incasso titoli estratti o scaduti:

a dossier: per cassa L. 6.000; per c/c (esente i titoli di Stato) L. 1.000; comm.ni su titoli esteri: L. 14.000;

non a dossier: per cassa 1% min. L. 10.000; per c/c (esente i titoli di Stato) L. 1.000;

comm.ni su titoli esteri: L. 14.000;

blocco dei titoli sottoposti a vincoli speciali (per ogni semestre) 0,25% (min. 10.000);

titoli negoziazione:

commissione negoziazione e raccolta di ordini:

mercati italiani: azioni, warrant, obbligazioni convertibili 7 per mille (min. L. 20.000);

diritti d'opzione 7 per mille (min. L. 20.000);

obbligazioni e titoli di Stato 5 per mille (min. L. 10.000);

mercati esteri: azioni 10 per mille (min. L. 110.000);

obbligazioni: 10 per mille (min. L. 70.000);

diritti d'opzione 7 per mille (min. L. 110.000);

BOT a 1 mese, a 2 mesi, a 3 mesi, a 6 mesi, a 12 mesi: 0,20% (minimo L. 10.000);

operazioni a premio 3,5 per mille (min. L. 20.000);

spezzature di azioni 7 per mille (min. L. 20.000);

spezzature obbligazioni 5 per mille (min. L. 25.000);

conversione obbligazioni convertibili L. 5.000 (min. L. 25.000);

commissioni negoziazioni su mercati non regolamentati su altri titoli 5 per mille (min. L. 10.000);

oneri fissi collegati alla negoziazione:

mercati regolamentati: spezzature azioni L. 20.000; mercati esteri: titoli di Stato: L. 7.000; obbligazioni L. 7.000; azioni: L. 60.000.

Cassa di Risparmio di Livorno S.p.a.
Il direttore generale: Mauro Gagliani

S-11481 (A pagamento).

LANDES - S.r.l.

Roma, via Giovanni Antonelli n. 50

Capitale sociale € 11.000

Registro imprese di Roma n. 212375/1999

Ufficio Italiano Cambi n. 31185

Ai sensi dell'art. 4, legge n. 130 del 30 aprile 1999, Landes S.r.l. comunica che con contratto concluso in data 27 aprile 2001 con effetto al 30 aprile 2001, in esecuzione dell'articolo 2 del contratto concluso in data 28 gennaio 2000, la stessa ha acquistato «in blocco», pro soluto, i crediti (per capitale, interessi anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) vantati da:

BN Commercio e Finanza S.p.a., con sede in Napoli, via Crispi n. 4; e da:

BN Finproget S.p.a., con sede in Napoli, via Crispi n. 4,

in relazione ai contratti di leasing rispondenti a determinati criteri specificati più sotto.

Individuazione dei crediti oggetto della cessione. Sono oggetto della cessione i crediti derivanti da contratti di leasing che in relazione tanto a BN Commercio e Finanza S.p.a. quanto a BN Finproget S.p.a. alla data del 4 aprile 2001 abbiano le seguenti caratteristiche:

a) denominazione: in lire o in Euro;

b) ultimo canone: scadenza dell'ultimo canone dovuto non successiva al 1° luglio 2006;

c) ritardo di pagamento di canoni scaduti: non vi sono canoni scaduti, il pagamento dei quali sia in ritardo di più di 30 giorni;

d) modalità di pagamento canoni previsto dal contratto: bonifico bancario, ricevuta bancaria o rimessa interbancaria diretta (RID);

e) importo dell'opzione d'acquisto finale: non superiore al 5% del costo originario dei beni oggetto della locazione finanziaria (al netto di I.V.A. e spese di incasso);

f) somma dei canoni a scadere più importo dell'opzione di acquisto finale: non inferiore a € 1.550 o al suo equivalente in lire;

g) ammontare iniziale finanziato: l'ammontare iniziale finanziato, per tale intendendosi la differenza tra il costo originario dei beni oggetto della locazione finanziaria e l'importo versato alla firma, non è superiore a € 1.291.150 o il suo equivalente in lire;

h) assenza di agevolazioni: il contratto non fruisce di agevolazioni di cui (i) alla legge n. 1329 del 28 novembre 1965 (legge Sabatini), (ii) alla legge n. 64 del 1° marzo 1986 o (iii) ad agevolazioni concesse dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI).

Inoltre, i crediti derivanti da contratti di leasing di BN Commercio e Finanza S.p.a. dovranno avere anche le seguenti caratteristiche:

il pagamento del canone è dovuto mensilmente; a scopo di chiarezza si precisa che tale caratteristica non si estende all'opzione di riacquisto finale a favore del conduttore;

crediti con tasso non indicizzato;

l'entità del tasso fisso è ricompresa tra 7.50% ed 8.75% (inclusi); alla data del 4 aprile 2001, il conduttore del bene in leasing risultava residente, in base alle informazioni fornite dal medesimo soggetto alla BN Commercio e Finanza S.p.a., in una delle seguenti province italiane: Agrigento, Bari, Caserta, Chieti, Cosenza, Enna, Napoli, Pescara, Reggio Calabria, Roma, Salerno, Siracusa, Torino;

crediti con tasso indicizzato;

l'entità del tasso variabile non è inferiore all'EURIBOR maggiorato di due punti percentuali annui;

alla data del 4 aprile 2001, il conduttore del bene in leasing risultava residente, in base alle informazioni fornite dal medesimo soggetto alla BN Commercio e Finanza S.p.a., in una delle seguenti province italiane: Alessandria, Bergamo, Campobasso, Cuneo, Enna, Imperia, Messina, Novara, Pescara, Potenza, Teramo, Varese.

Infine, i crediti derivanti da contratti di leasing di BN Finproget S.p.a. dovranno avere anche le seguenti caratteristiche:

il pagamento del canone è dovuto mensilmente; a scopo di chiarezza si precisa che tale caratteristica non si estende all'opzione di riacquisto finale a favore del conduttore;

entità del tasso fisso: non inferiore al 7.50%;

alla data del 4 aprile 2001, il conduttore del bene in leasing risultava residente, in base alla BN Finproget S.p.a., in una delle seguenti province italiane: Alessandria, Ancona, Aosta, Aquila, Bari, Bergamo, Biella, Catanzaro, Cuneo, Frosinone, Genova, Latina, Lodi, Milano, Novara, Pavia, Padova, Pescara, Piacenza, Roma, Salerno, Torino, Varese, Vercelli, Venezia.

I conduttori continueranno ad adempiere alle proprie obbligazioni così come sino ad oggi, e saranno tenuti ad effettuare i pagamenti alle società cedenti, BN Commercio e Finanza S.p.a. e BN Finproget S.p.a.

Roma, 30 aprile 2001

p. Landes S.r.l.: Mario Danieli.

M-3881 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, in data 5 ottobre 2000 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) cambiale di L. 5.000.000 emessa da S.I.R.I.S. S.a.s., di Luisa Fossataro il 1° luglio 1999 con scadenza al 27 aprile 2000 all'ordine di Soc. Mi.To. S.r.l.;

2) cambiale di L. 4.165.000 emessa da Jeanimmobiliare S.r.l., il 18 ottobre 1999 con scadenza al 28 aprile 2000 all'ordine del dottor Vittorio Guidotti;

3) cambiale di L. 850.000 emessa da Jeanimmobiliare S.r.l., il 18 ottobre 1999 con scadenza al 28 aprile 2000 all'ordine del dottor Vittorio Guidotti;

4) cambiale di L. 500.000 emessa da Abriola Gerardo l'11 ottobre 1999 con scadenza al 31 marzo 2000 all'ordine di KRB S.r.l.;

5) cambiale di L. 1.000.000 emessa da Abriola Gerardo l'11 ottobre 1999 con scadenza al 31 marzo 2000 all'ordine di KRB S.r.l.;

6) cambiale di L. 500.000 emessa da Abriola Gerardo l'11 ottobre 1999 con scadenza al 30 aprile 2000 all'ordine di KRB S.r.l.;

7) cambiale di L. 1.000.000 emessa da Abriola Gerardo l'11 ottobre 1999 con scadenza al 30 aprile 2000 all'ordine di KRB S.r.l.;

8) cambiale di L. 1.000.000 emessa da Gabriella Calò il 18 febbraio 2000 con scadenza al 23 aprile 2000 all'ordine di Alessandro Negri;

9) cambiale di L. 1.000.000 emessa da Tecno Fish S.n.c., il 22 ottobre 1999 con scadenza al 30 aprile 2000 all'ordine di Red Sea Agoarion S.r.l.;

10) cambiale di L. 200.000 emessa da Maria Passarella il 4 dicembre 1998 con scadenza al 5 aprile 2000 all'ordine di Vonviller Factoring S.p.a.;

11) cambiale di L. 5.000.000 emessa da Tribur Viaggi S.a.s., il 1° febbraio 2000 con scadenza al 1° aprile 2000 all'ordine di Segesta Internazionale S.r.l.;

12) cambiale di L. 1.850.000 emessa da Tribur Viaggi S.a.s., il 1° febbraio 2000 con scadenza al 1° aprile 2000 all'ordine di Segesta Internazionale S.r.l.;

13) cambiale di L. 2.000.000 emessa da Tribur Viaggi S.a.s., il 1° febbraio 2000 con scadenza al 1° aprile 2000 all'ordine di Interbus;

14) cambiale di L. 1.760.000 emessa da Tribur Viaggi S.a.s., il 1° febbraio 2000 con scadenza al 1° aprile 2000 all'ordine di Interbus;

15) cambiale di L. 1.000.000 emessa da Clara Confezioni in data illeggibile con scadenza al 31 marzo 2000 all'ordine di Mendes s.a.;

16) cambiale di L. 500.000 emessa da Clara Confezioni in data illeggibile con scadenza al 31 marzo 2000 all'ordine di Mendes s.a.;

17) cambiale di L. 1.000.000 emessa da Tecnofish S.n.c., in data non precisabile (non siamo in possesso della copia fotostatica del titolo, in quanto la bobina risulta illeggibile) con scadenza al 31 marzo 2000 all'ordine di Red Sea Aquarium S.r.l.;

18) cambiale di L. 2.000.000 emessa da Coop. Edile Roma 92 S.r.l., in data non precisabile (non siamo in possesso della copia fotostatica del titolo, in quanto la bobina risulta illeggibile) con scadenza al 20 aprile 2000 all'ordine di Legnoarredo S.a.s.;

autorizzandone il pagamento decorso trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dai detentori.

Sondrio, 24 aprile 2001

Banca Popolare di Sondrio
Il vicedirettore generale: Giovanni Carlo Massera
Il procuratore: Gianfranco Piraino

M-3880 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 162/2000 S.C. del 5 marzo 2001, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Rosin Maria, nata a Venezia il 14 ottobre 1947 e residente a Mestre, in via Napoli n. 21, venga autorizzato a cambiare nome in «Maria Rosaria Rosin».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Maria Rosin.

C-12356 (A pagamento).

FALLIMENTI**TRIBUNALE DI PADOVA**
Sezione fallimentare

Il Tribunale di Padova - Sezione civile e fallimentare in Camera di consiglio, ha pronunciato la seguente sentenza:
(*omissis*).

dichiara il fallimento della società Orma Eventi D'Arte S.r.l., con sede legale in Roma, via di Vigna Stelluti n. 157 p.t. int. 5, e sede effettiva in Padova, passaggio Tito Livio n. 5, codice fiscale n. 00063440283, avente ad attività la produzione di bozzetti pubblicitari sia in proprio che a mezzo di terzi, legalmente rappresentata dall'amministratore unico Nolletti Giuseppe nato a L'Aquila, il 17 dicembre 1952, codice fiscale NLLGPP52T17A345A, e residente a Santa Marinella (RM), in via Elcetina n. 21.

Nomina giudice delegato la dott.ssa Patrizia Puccini e curatore la rag. Flavia Morazzi, viale Madonna delle Grazie n. 5/A - Piove di Sacco (PD), tel. 049/970.38.33.

Ordina al fallito di depositare entro 24 ore bilanci e scritture contabili.

Assegna ai creditori e ai terzi che vantano diritti reali mobiliari su cose in possesso del fallito, il termine di giorni trenta dalla data di affissione della presente per la presentazione delle domande.

Stabilisce il giorno 21 settembre 2001 alle ore 11,30 per l'esame dello stato passivo da aver luogo avanti il predetto giudice delegato.

Ordina l'immediato compimento delle operazioni connesse all'erezione dell'inventario ex art. 87 L.F.

Padova, 26 aprile 2001

Il presidente: A. Della Rocca

Il giudice rel. est.: P. Puccini

Il cancelliere: S. Pastore

Sentenza depositata in cancelleria il 2 maggio 2001

Il cancelliere: S. Pastore

Per estratto conforme, che si rilascia in carta libera, essendo ammessa la prenotazione a debito, con decreto del giudice delegato, in pari data.

Dalla cancelleria del Tribunale civile e penale di Padova.

Lì, 2 maggio 2001

Il cancelliere: dott. S. Pastore.

C-12376 (A credito - C.C. 5510).

TRIBUNALE ORDINARIO DI IVREA
Sezione Fallimentare

In esecuzione al disposto dell'art. 17, regio decreto 16 marzo 1942 n. 267 e 136 c.p.c., si comunica che questo Collegio ha pronunciato la seguente sentenza dichiarativa di fallimento di:
(*omissis*).

Caseificio Tipico Rivarolese S.a.s., di Gentile Giuseppe & C. con sede in Rivarolo Canavese (TO), via Santa Caterina da Siena n. 9, avente ad oggetto sociale le lavorazioni accessorie alla trasformazione del latte e la vendita del latte e dei prodotti derivati dalla trasformazione, il commercio all'ingrosso di formaggi nazionali ed esteri; nonché del socio accomandatario Gentile Giuseppe, nato a Carlopoli (CZ) il 23 maggio 1952 e residente in Rivarolo Canavese (TO), via Oglianico n. 82, codice fiscale GNTGPP52E23B790X.

Nomina giudice delegato il dott. Luigi Grimaldi e curatore la dott.ssa Silvia Tesio, via Roma n. 17, Pont Saint Martin (AO), tel. 0125/806472.

Ordina alla fallita di depositare entro 24 ore i bilanci e le scritture contabili.

Assegna ai creditori ed ai terzi che vantano diritti reali mobiliari su cose in possesso del fallito il termine di giorni trenta dalla data di affissione della presente per la presentazione delle domande.

Stabilisce il giorno 4 luglio 2001 ore 12, per l'esame dello stato passivo da aver luogo avanti il predetto giudice delegato.

(Seguono le firme)

Per estratto conforme, per uso notifica.

Ivrea, 19-23 aprile 2001

Il cancelliere: Cacciotto Elena.

C-12375 - (A credito C.C. 639).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA**
Ufficio successioni

Il giudice, con decreto in data 3 aprile 2001 ha dichiarato giacente l'eredità di Cordelli Arsenio, deceduto il 20 luglio 2000.

Curatore avvocato Roberto Tombolini, domiciliato a Roma, via Giovanni De Calvi n. 6 - 00151 Roma.

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-12379 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TERNI

La dott.ssa Daniela Menicucci, con studio in Terni, piazza Solferino n. 2, comunica di essere stata nominata dal giudice del Tribunale di Terni, dott.ssa Calvanese con decreto del 5 aprile 2001, curatore dell'eredità giacente di Zelmiro Bartolucci, nato a Collescipoli (TR), il 12 giugno 1934 e deceduto a Spoleto il 5 agosto 2000.

Terni, 27 aprile 2001

Dott.ssa Daniela Menicucci.

C-12384 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI VICENZA**
Sezione di Schio

Ricorso per riconoscimento di proprietà ex art. 1159-bis Codice civile e legge n. 346/1976. Ricorrenti: Cavion Teresa, Danzo Bruno, Poggia Maria Lucia, Danzo Roberto, in proprio e quale proc. di Danzo Claudio, Danzo Catia, tutti con l'avv. Federico Viero, domiciliati in via Btg. Val Leogra n. 59 - Schio.

I ricorrenti sono comproprietari dei terreni siti a Valli del Pasubio e cat. identificati al fg. n. 11, part. n. 751 di are 00,10, n. 840 di are 30,80, n. 871 di are 13,54, n. 877 di are 13,68, n. 1190 di are 09,21, n. 1191 di are 11,67 e n. 1510 di are 00,23, che possiedono in maniera esclusiva, pacifica, continuata da oltre quindici anni.

I ricorrenti sono venuti a conoscenza che detti terreni sono cat. intestati per la quota di 3/24 anche a Dominguer Francesca di Michele, mai conosciuta.

I ricorrenti intendono valersi dell'art. 1159-bis Codice civile e della legge n. 346/1976 per ottenere il riconoscimento della proprietà esclusiva dei terreni sopra individuati per avvenuta usucapione della quota di 3/24 intestata a Dominguer Francesca di Michele.

Non è stata trascritta alcuna domanda giudiziale diretta ad ottenere la rivendica della proprietà o di altri diritti reali su tali beni.

Ciò premesso chiedono, ex art. 1159-bis e legge n. 346/1976, di essere riconosciuti proprietari esclusivi dei beni sopra descritti per intervenuta usucapione della quota pari a 3/24 intestata a Dominguer Francesca di Michele.

Si hanno novanta giorni di tempo dalla scadenza del termine di affissione oppure dalla data della notifica del presente ricorso per proporre opposizione contro la richiesta di riconoscimento di proprietà.

Schio, 17 aprile 2001

Avv. Federico Viero.

C-12377 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TREVISO

Con ricorso 6 aprile 2001 Pastrolin Rocco, nato a Nervesa il 16 agosto 1944, Mattiuzzo Franco, nato a Nervesa il 22 settembre 1962 e Mattiuzzo Mario, nato a Nervesa il 30 giugno 1954, hanno chiesto al Tribunale di Montebelluna l'accertamento del diritto di proprietà per usucapione ex art. 1159-bis Codice civile, rispettivamente sul mapp. 25/b, comune di Nervesa, fg. 23 per la quota di 39/40 il primo; 154, 25/a e 25/c stessi Comune e foglio i secondi per la quota di 12/40, nei confronti di Pastrolin Vittoria, Iseo, Annamaria, Fedora e Gabriella.

Il ricorso è stato affisso per novanta giorni agli albi del Comune di Nervesa e del Tribunale di Montebelluna in data 24 aprile 2001.

Gli interessati potranno proporre opposizione entro i novanta giorni successivi alla scadenza del termine di affissione.

Montebelluna, 20 aprile 2001

Avv. Giulio Tartini.

C-12383 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI VITERBO

Prot. n. 2417/16-5/Gab.

Il prefetto della provincia di Viterbo visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Considerato che il 5 aprile 2001 gli sportelli della Banca di Roma, filiale di Viterbo, non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di impedimenti tecnici;

Vista la lettera n. 1641, in data 11 aprile 2001 della Banca d'Italia, filiale di Viterbo, che segnala l'evento eccezionale a termini dell'art. 2 del citato decreto, per ottenere a favore della predetta sede la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 1 del già citato decreto legislativo;

Decreta

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura degli sportelli della sede citata in narrativa verificatasi a causa di impedimenti tecnici è riconosciuta come dipendente da eventi eccezionali; la durata della chiusura resta accertata per il giorno 5 aprile 2001 ed i termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni a favore del menzionato ufficio a decorrere dal 6 aprile 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed affisso per estratto nei locali della sede dell'Istituto interessato destinati al pubblico.

Viterbo, 19 aprile 2001

Il prefetto: Guerriero.

C-12396 (Gratuito).

PREFETTURA DI PARMA

Prot. n. 34-13/Gab.

Il prefetto della provincia di Parma considerato che la Banca di Roma ha comunicato che, nella giornata del 5 aprile 2001 a causa di impedimenti tecnici (interruzione energia elettrica) verificatasi al service, è stata compromessa la lavorazione degli assegni tratti su se stessa presso le dipendenze di seguito indicate:

filiali di Parma 1, Parma 2, Parma 3, Salsomaggiore Terme e Fiorenzuola;

Vista la richiesta della locale Direzione della Banca d'Italia n. 1534 del 12 aprile 2001, intesa ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000;

Decreta:

I termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi sono prorogati, ai sensi della legge sopraccitata a favore degli Istituti di credito indicati in premessa.

Parma, 26 aprile 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Zacheo

C-12399 (Gratuito).

PREFETTURA DI PARMA

Prot. n. 34-14/Gab.

Il prefetto della provincia di Parma considerato che la Banca Intesa - Rete Ambroveneto (agenzia di Borgo Ronchini - Parma) ha comunicato che, nella giornata del 30 marzo 2001 non ha potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro da parte di propri dipendenti;

Vista la richiesta della locale Direzione della Banca d'Italia n. 1603 del 18 aprile 2001, intesa ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000;

Decreta

I termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi sono prorogati, ai sensi della legge sopraccitata a favore degli Istituti di credito indicati in premessa.

Parma, 26 aprile 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Zacheo

C-12400 (A pagamento).

PREFETTURA DI PESARO E URBINO

Prot. n. 550/2001/14.C/Gab.

Il prefetto della provincia di Pesaro e Urbino, vista la nota n. 001746 del 23 aprile 2001 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, filiale di Pesaro, nel segnalare che nella giornata del 5 aprile 2001 a causa dell'interruzione di energia elettrica occorsa alla società di service esterna (CNI Informatica e Telematica S.p.a. di Roma) le filiali di Pesaro e Fano della Banca di Roma non hanno potuto provvedere alla lavorazione degli assegni, chiede l'emissione del decreto che riconosca il predetto mancato funzionamento come causato da eventi eccezionali ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il D.P.R. 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura o di mancato funzionamento delle aziende di credito o di singole dipendenze, a causa di eventi eccezionali;

Decreta

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento delle dipendenze indicate in premessa della Banca di Roma nella giornata del 5 aprile 2001 conseguente all'interruzione di energia elettrica occorsa alla società di service esterna (CNI Informatica e Telematica S.p.a.), è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della suddetta azienda di credito.

Pesaro, 26 aprile 2001

Il prefetto: Spadaccini.

C-12401 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 1313/Gab.

Il prefetto della provincia di Padova, vista la lettera con la quale la Direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 30 marzo 2001 a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 30 marzo 2001 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta

Ai sensi e per gli effetti degli articoli sopraccitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 30 marzo 2001. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 30 marzo 2001 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banca Intesa S.p.a., sportelli di:

Rete Ambroveneto:

Padova, via Filiberto;
Padova Camin, via Granze;
Padova, via Bezzecca;
Padova Brusegana, via dei Colli;
Padova, piazza del Santo;
Padova, piazza S. Croce;
Padova Stanga, via Venezia;
Cittadella;
Codevigo;
Conselve;
Este;
Montagnana;
Piove di Sacco;
Tombolo;
Abano Terme;
Saccolongo;
Limena;
Rubano;
Cadoneghe;
Albignasego;
Monselice;
Stanghella;
Rete Cariplo:
Padova, via Valeri;
Padova, via T. Aspetti;
Padova, Riviera Mugnai;
Padova, via Facciolati.

Padova, 11 aprile 2001

Il prefetto: Lombardi.

C-12411 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 1312/Gab.

Il prefetto della provincia di Padova, vista la lettera con la quale la Direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 30 marzo 2001 a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 30 marzo 2001 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta

Ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 30 marzo 2001. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 30 marzo 2001 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banca Commerciale Italiana S.p.a., sportelli di:
 agenzia di città n. 1, via T. Aspetti n. 144, Arcella;
 agenzia di città n. 2, via Nazareth n. 13;
 agenzia di città n. 3, via M. da Padova n. 22;
 agenzia di città n. 4, via Umberto I n. 2;
 agenzia di Tencarola, via Padova n. 61/A;
 filiale di Padova zona industriale, corso Stati Uniti n. 14a;
 filiale di Limena, via delle Industrie n. 15;
 filiale di Camposampiero, via Trento e Trieste n. 13;
 filiale di Cittadella, via Indipendenza n. 20;
 filiale di Monselice, via Garibaldi n. 78;
 filiale di Sarmeola, via della Provvidenza n. 206;
 filiale di Solesino, piazza Matteotti ang. XX Settembre;
 filiale di Piove di Sacco, via Garibaldi n. 22;
 filiale di Albignasego, via Roma n. 164;
 sede di Padova, via Ugo Foscolo n. 2/4.

Padova, 11 aprile 2001

Il prefetto: Lombardi.

C-12412 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
 DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2^a pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Presso i Tribunali sottoindicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi. Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi.

Tribunale della Spezia con decreto del 14 febbraio 2001 (nominativo): Masueto Spediacci, nato ad Aulla l'8 luglio 1916, scomparso in Russia durante la seconda guerra mondiale.

C-11528 (Gratuito - Dalla G.U. n. 99).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
 DI LIQUIDAZIONE**

VISCONTEA COMMISSIONARIA - S.p.a.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Milano, piazza Borromeo n. 12

Il sottoscritto avv. Roberto Pincione, commissario liquidatore comunica che presso il Tribunale di Milano sono stati depositati il bilancio finale, il conto della gestione ed il rapporto del Comitato di sorveglianza della sopraindicata società in liquidazione coatta amministrativa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 213 legge fall. gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore:
 avv. Roberto Pincione

M-3878 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
 E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

*Pubblico incanto
 Vendita di immobili con offerta in aumento*

In Pavia, presso la sede dell'Università degli studi di Pavia, Ripartizione affari legali, appalti, contratti e convenzioni - Via Bordoni n. 12 - 2° piano, il giorno 12 giugno 2001 alle ore 9 si terrà un pubblico incanto definitivo per la vendita dei seguenti immobili:

lotto n. 1: fabbricato pervenuto in proprietà all'Università a seguito di compravendita effettuata nel 1986 allo scopo di poterne disporre per attività istituzionali; posto in comune di Brallo di Pregola (PV), via delle Faggetta, ad uso abitativo, della superficie di circa mq. 230, con terreno circostante, sviluppato su due piani (piano terra: centrale termica, autorimessa con due posti auto, una camera, un bagno ed un salone-tavernetta; primo piano: un salone, una cucina, due bagni e cinque camere da letto), acquisito con atto di compravendita del 19 maggio 1986. rep. 6531/1702, dott. Alessandro Bianchi, notaio in Corteolona, registrato a Corteolona il 6 giugno 1986 al n. 933/112.

Identificazione catastale: comune di Brallo di Pregola - Catasto dei fabbricati:

fg. 8 - part. 681 sub. 1 - C/6 - Cl. 2 - mq. 27 - R. L. 81.000 (€ 41,83);

fg. 8 - part. 681 sub. 2 - A/7 - Cl. 3 - vani 12,5 - R. L. 1.500.000 (€ 774,69).

Valore a base d'asta L. 200.000.000 (duecentomilioni), pari a € 103.291,38 (centotremiladuecentonovantunovirgolatrentotto);

lotto n. 2: fabbricato pervenuto in proprietà all'Università nel 1979, per testamento olografo della sig.ra Tibaldi Anna Maria, posto in comune di Certosa di Pavia, in fregio alla s.s. 35 dei Giovi Milano - Genova, sviluppato su due piani, edificato nei primi del novecento, costituito da n. 2 unità immobiliari ad uso abitazione, dotate di consistente spazio a giardino con presenza di essenze arboree di alto fusto, negozio al piano terra con annessa abitazione al primo piano, locale autorimessa con locale di sgombero, area scoperta adibita a giardino.

Identificazione catastale: comune di Certosa di Pavia - Sez. di Torre del Mangano - Catasto Terreni:

fg. 1 - Part. 1097 - semin. irrig. - cl. 4 - are 04 - ca 45 - RD L. 11.348 (€ 5,86) - RA L. 5.563 (€ 2,87);

fg. 1 - Part. 192 - semin. irrig. - cl. 4 - are 04 - ca 20 - RD L. 10.710 (€ 5,531) - RA L. 5.250 (€ 2,71);

Comune di Certosa di Pavia - Catasto dei fabbricati:

fg. A/1 - part. 56 sub 9 - C/1 cl. 3 - mq. 121 - R. L. 3.146.000 (€ 1.624,77);

fg. A/1 - part. 56 sub 10 - A/3 cl. 2 - vani 6 - R. L. 438.000 (€ 226,21);

fg. A/1 - part. 56 sub 11, part. 321, part. 1096 - A/4 cl. 3 - vani 10 - R. L. 600.000 (€ 309,87);

fg. A/1 - part. 158 sub 6 - C/6 cl. 2 - mq. 16 - R. L. 52.800 (€ 27,27).

Valore a base d'asta L. 705.160.000 (settecentocinquemilionessecentosessantamila) pari a € 364.184,74 (trecentosessantaquattromilacentototantaquattrovirgolasettantaquattro).

Gli immobili anzidetti sono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutti i corrispondenti oneri, servizi, ragioni e pertinenze, con l'avvertenza che, relativamente al lotto n. 2, una unità immobiliare e relativa pertinenza risulta attualmente occupata.

L'asta sarà tenuta con le norme dell'art. 73 e correlativi del regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 sul patrimonio e la contabilità generale dello Stato e sarà accordata aggiudicazione definitiva anche nel caso di unica offerta, precisandosi che:

1) l'aggiudicazione sarà fatta a favore dell'offerta più vantaggiosa per ogni singolo lotto;

2) al di sotto del prezzo a base d'asta per ogni singolo lotto non si darà luogo all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione come sopra è subordinata all'approvazione del Consiglio di amministrazione dell'Ente e la vendita verrà poi fatta risultare da regolare atto o atti a rogito di notaio scelto dall'aggiudicatario con le spese contrattuali dipendenti e conseguenti per legge a carico degli acquirenti.

Possono essere ammessi a partecipare alla gara solo coloro che comprovino la propria capacità ad impegnarsi per contratto.

A tal fine ciascun concorrente:

a) se partecipa per proprio conto deve esibire un certificato della competente procura della Repubblica dal quale risulti l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della sua capacità contrattuale, nonché un certificato della competente cancelleria del Tribunale, dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche, deve esibire, oltre ai documenti di cui al punto a), relativi alla persona rappresentata, anche l'originale della procura notarile o copia autentica della stessa;

c) se partecipa per conto di una ditta individuale o di una società deve esibire, oltre ai documenti di cui al punto a), anche un certificato della competente Camera di commercio dal quale risulti, oltre alle generalità della persona che ha la rappresentanza della ditta o della società, che nei confronti della ditta o della società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una persona giuridica deve esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà dell'Ente di acquisire l'immobile o gli immobili di cui alla presente gara; in particolare per le società commerciali deve essere prodotto certificato comprovante che la società si trova nel pieno possesso dei propri diritti.

Ove possibile, tutte le certificazioni come sopra richieste, possono essere sostituite, a discrezione dell'offerente, con autocertificazione resa ai sensi della normativa vigente.

3) Esclusivamente i concorrenti che intendono presentare offerta per il lotto n. 2 dovranno esibire una dichiarazione debitamente autenticata nelle forme di legge e del seguente tenore:

«dichiaro di essere a conoscenza che l'immobile di proprietà dell'Università degli studi di Pavia sito in Certosa di Pavia, oggetto di vendita, come d'avviso d'asta in data 30 aprile 2001 - lotto n. 2, attualmente è gravato da contratto di locazione.

Dichiaro altresì che la suddetta circostanza è ininfluenza ai fini della volontà di acquisire l'immobile».

I documenti di cui alle lettere a) e c) devono essere in corso di validità alla data del 12 giugno 2001.

Tutti gli altri documenti dovranno essere in data posteriore a quella del presente avviso d'asta.

L'offerta dovrà fare riferimento al presente avviso e dovrà essere stesa su carta, bollata con marca da L. 20.000.

Essa dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, l'indicazione del prezzo offerto distintamente per ciascun lotto, chiaramente espresso in cifre e in lettere e la sottoscrizione, con firma leggibile e per esteso, del concorrente o del rappresentante della ditta, nonché riportare il domicilio o la sede dello stesso.

È possibile presentare offerta per uno o per entrambi i lotti.

Non saranno ammesse le offerte contenenti l'indicazione di un'unica cifra relativa ai due lotti.

Tale offerta dovrà essere chiusa in busta sigillata sulla quale verrà scritto quanto segue:

«Offerta per l'acquisto del/dei fabbricato/i posto/i in vendita dall'Università degli studi di Pavia con avviso d'asta in data 30 aprile 2001, lotto n. ... o lotti nn.».

Ciascuna offerta deve essere accompagnata dalla quietanza della Banca Regionale Europea S.p.a., sede di Pavia (conto corrente n. 83) Tesoriere dell'Ente venditore, comprovante l'avvenuto deposito del 5% dell'importo a base d'asta per ogni singolo lotto e quindi:

L. 10.000.000 (diecimilioni) per il primo lotto;

L. 35.258.000 (trentacinquemilioniduecentocinquantottomila) per il secondo lotto.

I predetti depositi cauzionali, anziché in contanti, potranno essere costituiti in uno dei modi indicati dalla legge 10 giugno 1982, n. 348 e dalle norme da essa richiamate.

In tal caso, in luogo delle quietanze, dovranno essere esibiti gli originali delle fidejussioni bancarie o delle polizze fidejussorie assicurative, con firme legalizzate dal notaio.

La busta sigillata contenente l'offerta dovrà essere a sua volta racchiusa in una seconda busta contenente il o i vaglia bancari o assegni circolari, polizze fidejussorie o assicurative e gli altri documenti.

Il piego così formato, il quale oltre l'indirizzo, dovrà portare la seguente scritta: «Asta pubblica del giorno 12 giugno 2001, relativa al/i fabbricato/i posto/i in vendita dall'Università degli studi di Pavia con avviso d'asta in data 30 aprile 2001, lotto n. ... o lotti nn.» Offerta e documenti», sarà fatto pervenire sigillato e raccomandato, per posta, non più tardi dell'11 giugno 2001 ore 12 alla sede dell'Ente in Pavia, strada Nuova n. 65, Ufficio protocollo. È altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore 9 alle ore 12 al predetto Ufficio protocollo della stazione appaltante, entro il termine perentorio del 11 giugno 2001.

Farà comunque fede la data del timbro dell'Ufficio postale di Pavia, destinatario del recapito.

Trascorso tale termine, non resterà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

L'aggiudicazione definitiva, distinta per ciascun lotto, avrà luogo a favore della persona la cui offerta sarà la maggiore o raggiungerà almeno il prezzo base di lire sopra previsto per ciascun lotto e avrà luogo anche se vi fosse una sola offerta ed anche per un solo lotto.

Nel caso di discordanza tra i prezzi indicati è valido quello più vantaggioso per l'Università e nel caso di parità di offerte, si procederà a norma di legge (art. 77 regio decreto n. 827/1924).

Saranno dichiarate nulle, seduta stante, dall'Autorità che presiede l'asta, le offerte per telegramma, nonché quelle redatte in modo imperfetto, condizionate o espresse in modo indeterminato o non accompagnate dalla prescritta documentazione o il cui deposito cauzionale risulti effettuato in somma inferiore a quella richiesta.

Il verbale di aggiudicazione sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'Università lo diventerà dopo l'approvazione del Consiglio di amministrazione.

Il deposito provvisorio resterà vincolato fino all'effettuazione dell'intero pagamento del prezzo offerto e sarà devoluto a favore dell'Università qualora l'aggiudicatario non si presenti alla stipulazione dell'atto di compravendita.

L'immobile sopra descritto, nei tre lotti pure sopra descritti, si intende alienato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a corpo e non a misura, e con tutti i diritti, sanzioni e obblighi spettanti all'Ente proprietario.

A coloro che non risulteranno aggiudicatari verrà disposta la pronta restituzione del deposito.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi alla firma dell'atto, previo versamento del saldo del prezzo, nel termine e con le modalità che saranno comunicate successivamente dall'Ente.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, deve versare la differenza tra la cauzione depositata e il 10% (dieci per cento) del valore offerto; l'aggiudicatario provvederà al versamento del corrispettivo definito per l'aggiudicazione nell'importo della differenza tra prezzo offerto e cauzione definitivamente versata.

L'aggiudicatario provvederà alla scelta del notaio di sua fiducia per la relativa stipula dell'atto o degli atti di compravendita, dandone comunicazione all'Ente.

Tutte le spese contrattuali, di registrazione, trascrizione e voltura dei predetti atti, saranno a carico degli aggiudicatari.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

Responsabile del procedimento: dott. Marco Podini - Ripartizione affari legali, appalti, contratti e convenzioni - Tel. 0382/504457 - 504209.

Per informazioni relative alla situazione degli immobili: Ripartizione economo-patrimoniale - Tel. 0382/504271-504274.

Pavia, 30 aprile 2001

Il direttore amministrativo:
Giovanni Bignamini

M-3849 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO Dipartimento Funzione Amministrativa Area Risorse Economiche e Strumentali

Roma, via della Pisana n. 1301
Tel. 06/65931-06/65932904 - Telefax 06/65932445

Estratto di bando di gara per pubblico incanto

Si rende nota l'indizione di un pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di razionalizzazione ed ottimizzazione di alcuni ambienti che ospitano il Consiglio regionale del Lazio, palazzine «A» e «B», site in Roma, via della Pisana n. 1301.

Importo a base d'asta: L. 372.373.367, oltre I.V.A., pari ad € 192.314,79, di cui L. 5.712.336, pari ad € 2.950,17 quali oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

L'aggiudicazione avviene, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a), al massimo ribasso unico percentuale sull'importo a base d'asta.

Per dettagliate informazioni: tel. 06/65932904.

Le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 13 del 30 maggio 2001 al seguente indirizzo: Consiglio regionale del Lazio - Dipartimento funzione amministrativa - Area risorse economiche e strumentali, via della Pisana n. 1301 - 00163 Roma.

Il bando integrato è pubblicato sul B.U.R.L., parte terza, del 30 aprile 2001 ed è reperibile, insieme allo schema di offerta, sul sito Internet: www.regione.lazio.it

Il responsabile del procedimento:
arch. Silvana Risoluti

S-11478 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO Dipartimento Funzione Amministrativa Area Risorse Economiche e Strumentali

Roma, via della Pisana n. 1301
Tel. 06/65931 - 06/65932904 - Telefax 06/65932445

Estratto di bando di gara per pubblico incanto

Si rende nota l'indizione di un pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di razionalizzazione ed ottimizzazione di alcuni ambienti che ospitano il Consiglio regionale del Lazio, palazzine «F» e «G», site in Roma, via della Pisana n. 1301.

Importo a base d'asta: L. 1.291.823.099, oltre I.V.A., pari ad € 667.170,95, di cui L. 12.790.327 pari ad € 6.605,75 quali oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

L'aggiudicazione avviene, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a), al massimo ribasso unico percentuale sull'importo a base d'asta.

Per dettagliate informazioni: tel. 06/65932904.

Le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 13 del 30 maggio 2001 al seguente indirizzo: Consiglio regionale del Lazio - Dipartimento funzione amministrativa - Area risorse economiche e strumentali, via della Pisana n. 1301 - 00163 Roma.

Il bando integrato è pubblicato sul B.U.R.L., parte terza, del 30 aprile 2001 ed è reperibile, insieme allo schema di offerta, sul sito Internet: www.regione.lazio.it

Il responsabile del procedimento:
arch. Silvana Risoluti

S-11479 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO Dipartimento Funzione Amministrativa Area Risorse Economiche e Strumentali

Roma, via della Pisana n. 1301
Tel. 06/65931 - 06/65932904 - Telefax 06/65932445

Estratto di bando di gara per appalto concorso

Si rende nota l'indizione di un appalto concorso per l'affidamento dei lavori e fornitura per la riqualificazione e la riorganizzazione dell'aula del Consiglio regionale del Lazio, sita in Roma, via della Pisana n. 1301.

Importo a base d'asta: L. 3.320.000.000, oltre I.V.A., pari ad € 1.714.636,904, di cui L. 66.400.000, pari ad € 34.292,738 quali oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

L'importo di cui sopra, è ripartito come segue:

- a) categoria prevalente: OS 6 (L. 2.420.000.000);
- b) opere scorparabili: OG 1 (L. 900.000.000).

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del 25 maggio 2001 al seguente indirizzo: Consiglio regionale del Lazio - Dipartimento funzione amministrativa - Area risorse economiche e strumentali, via della Pisana n. 1301 - 00163 Roma.

Le domande di partecipazione pervenute non vincolano comunque l'amministrazione quanto alla diramazione della lettera di invito e dell'allegata documentazione tecnico-amministrativa.

Per informazioni più dettagliate è possibile rivolgersi al seguente recapito telefonico: 06/65932904 - telefax 06/65932445.

Il presente bando è pubblicato sul B.U.R.L., parte terza, del 30 aprile 2001 ed è reperibile sul sito Internet: www.regione.lazio.it

Il responsabile del procedimento:
arch. Silvana Risoluti

S-11480 (A pagamento).

COMUNE DI POZZO D'ADDA Milano

Appalto concorso per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica 1° settembre 2001-31 agosto 2004

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Pozzo d'Adda, via Roma n. 13 - c.a.p. 20060, tel. 02/90990208-201, fax 02/90968602.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: categoria di servizio 17, CPC 64 - Servizi alberghieri e di ristorazione, importo di L. 240.384.615 annui (€ 124.148,29), I.V.A. al 4% esclusa.

3. Luogo di somministrazione della fornitura: plesso di Pozzo d'Adda, via Roma n. 13; plessi di Bettola d'Adda (distanza capoluogo 2 km) via Vinci e via Kennedy. Non esistono centri di cottura.

4. Termini per il ricevimento delle richieste di partecipazione: data limite 29 maggio 2001, ore 12.

Indirizzo: vedi punto 1. Indicare il mittente e l'oggetto della gara all'esterno del plico.

5. Documenti e informazioni: il bando integrale è disponibile presso l'ufficio segreteria e sul sito Internet: web.tiscalinet.it/comunepozzo

6. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 20 aprile 2001.

Il responsabile del procedimento:
dott. Michele Falcone

M-3846 (A pagamento).

AMSA - S.p.a.
Azienda Milanese Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amsa S.p.a., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354-465; Internet: www.amsa.it

2. Appalto concorso n. 50/2001, ai sensi del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, per la fornitura di n. 6 autobotti per innaffiamento comprensiva di contratto di manutenzione full service per cinque anni, nell'allestimento ed alle condizioni definite dal capitolato speciale e dalla relativa specifica tecnica. Importo complessivo base di gara: L. 1.351.500.000 (€ 697.991,50), I.V.A. esclusa.

3. Luogo di effettuazione fornitura: Milano.

4. L'appalto concorso è regolato dal capitolato speciale d'appalto, dalla lettera invito e dai restanti allegati; il presente bando (visionabile e scaricabile da Internet: www.amsa.it) ed il capitolato sono ritirabili presso il Servizio approvvigionamenti dell'Amsa S.p.a., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.492 telefax 02/27298.354-465 (dal lunedì al venerdì, ore 8,30/13 e 14/16,30). Nessun rimborso o compenso spellerà ai concorrenti per le eventuali spese sostenute in dipendenza della partecipazione all'appalto, incluse quelle per eventuali prove dimostrative.

5. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, numero telefonico/telefax, dovrà pervenire all'Amsa S.p.a., Ufficio protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12, dell'8 giugno 2001, in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, numero telefonico/telefax, A.C. n. 50/2001 e oggetto della gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione attestante:

1) di non trovarsi nelle condizioni ex art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

2) il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente all'U.E.;

3) l'elenco clienti e il relativo importo (I.V.A. esclusa) delle forniture di autobotti per innaffiamento e lavaggio strade analoghe, effettuate, a partire dal 1998, sia per enti pubblici che privati. Dovranno essere indicati i seguenti dati: data e importo contratto, committente e numero di autobotti fornite, oggetto del contratto, descrizione tecnica sintetica che identifichi il tipo di autobotti fornite (le società concorrenti dovranno dichiarare, pena l'esclusione, di aver fornito almeno 10 autobotti aventi le caratteristiche di cui sopra, a partire dal 1° gennaio 1998);

4) l'elenco dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento alla fornitura e al successivo servizio di manutenzione full-service oggetto della gara;

5) l'elenco dell'organico dipendente con particolare riferimento al personale messo a disposizione per la fornitura e per il successivo servizio di manutenzione full-service oggetto della gara;

6) il fatturato, distinto per anno, relativo a: 1998, 1999, 2000 (il fatturato relativo all'ultimo anno 2000, dovrà essere almeno pari a L. 1.000.000.000, pena l'esclusione);

7) la disponibilità, con riferimento all'art. 3.1.1 del capitolato, a fornire un'autobotte per la prova tecnico-operativa, identica a quella offerta nel periodo che verrà indicato da Amsa S.p.a. (lettera invito);

8) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e, nel caso di aggiudicazione o nel caso di richiesta da parte dell'ente appaltante, di presentare apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, pena l'esclusione.

La dichiarazione di cui sopra, sottoscritta dal legale rappresentante, non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente a copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

b) idonea dichiarazione bancaria in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche. Ogni impresa associata dovrà presentare la documentazione di cui alla lettera a) punti 1, 2, 8 e lettera b); i requisiti minimi di cui alla lettera a) punti 3 e 6 e la documentazione di cui alla lettera a) punti 4 e 5, dovranno essere presentati e saranno valutati con riferimento all'intero raggruppamento. La dichiarazione di cui alla lettera a) punto 7 dovrà essere presentata da una delle imprese facenti parte del raggruppamento.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti dall'Amsa S.p.a. entro il 18 giugno 2001.

8. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 402/1998, con esclusione di offerte in aumento, sulla base degli elementi/pesi indicati all'art. 5 del capitolato. Amsa S.p.a. potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Amsa S.p.a. si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere ai partecipanti.

9. Il testo integrale del bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 2 maggio 2001.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-3848 (A pagamento).

A.S.O. SAN GIOVANNI BATTISTA DI TORINO

Avviso di servizio aggiudicato

1. A.S.O. San Giovanni Battista, U.O.A. Patrimonio, corso Bramante n. 88 - Torino.

2. Licitazione privata, procedura accelerata.

3. Servizio triennale di facchinaggio e manovalanza (n. CPC 96).

4. Data aggiudicazione: 23 marzo 2001.

5. Criterio di aggiudicazione: art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero offerte ricevute: 9.

7. Ditta aggiudicataria: Supporto Soc. Coop. a r.l., via S. Micca n. 3 - Torino.

8. —.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 21.000/ora per unità operativa.

10. —.

11. —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 9 novembre 2000, n. S215.

13. Data di invio dell'avviso: 6 novembre 2000.

14. Data di ricevimento dell'avviso alla G.U.C.E.: 6 novembre 2000.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

M-3853 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«OSPEDALE CIVILE» DI VIMERCATE**
Vimercate (MI)

Fornitura di generatori ed elettrocateteri per sistemi di elettrostimolazione permanente

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate, via C. Battisti n. 23 - 20059 Vimercate (MI), tel. 039/6654.703-609, fax 039/665.4449.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta accelerata;

b) giustificazione del ricorso a procedura accelerata: necessità di assicurare la continuità della fornitura;

c) licitazione privata, art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo di consegna: presidi ospedalieri di Vimercate, Desio e Sesto San Giovanni dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate;

b) oggetto dell'appalto: numero CPA: CPV fornitura di generatori ed elettrocateteri per sistemi di elettrostimolazione permanente, suddivisi in 22 lotti;

c) n. 673 generatori, n. 1.175 elettrocateteri, n. 50 sistemi per cardioversione e defibrillazione; n. 5 sistemi di registrazione impiantabile;

d) è consentita la presentazione di offerte per una parte delle forniture richieste, purché per lotti interi.

4. Termine di consegna: somministrazione periodica, per due anni dalla data indicata nel provvedimento di aggiudicazione, per un importo complessivo presunto di L. 6.062.550.000 I.V.A. compresa (€ 3.131.045,8);

5. Sono ammesse a produrre offerta imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998. Non è richiesta una particolare forma di associazione d'impresa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 16 del 23 maggio 2001;

b) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1;

c) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 giorni dal termine di cui al punto 6.a);

8. Cauzioni e garanzie cauzione definitiva pari al 5% del valore di aggiudicazione.

9. Condizioni minime per l'ammissione: le richieste di invito, redatte in carta legale o resa legale, dovranno essere corredate da dichiarazione, successivamente verificabile, del legale rappresentante della ditta, resa in conformità della legge n. 15/1968 e successive modificazioni (legge n. 127/1997 e legge n. 191/1998) attestante:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. o Albo straniero equivalente specificandone il numero;

b) che la ditta non si trova in una delle condizioni ostantive previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

c) di possedere le capacità economiche e finanziarie, per adempiere al contratto relativo ai lotti per i quali l'offerta è presentata, in conformità all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, allegando idonee dichiarazioni bancarie e dichiarazioni concernenti il fatturato globale d'impresa e gli importi relativi alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi, evidenziando i destinatari delle forniture e gli importi I.V.A. esclusa.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in conformità all'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, secondo il criterio del prezzo più basso.

12. Non sono consentite varianti.

13. Altre indicazioni: il capitolato speciale è depositato in visione presso l'U.O. approvvigionamenti di cui al punto 1;

15. Data d'invio del bando alla G.U.C.E.: 3 maggio 2001.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Il dirigente della gestione degli approvvigionamenti:
dott. Antonino Scalia

M-3874 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«OSPEDALE CIVILE» DI VIMERCATE**
Vimercate (MI)

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate, via C. Battisti n. 23 - 20059 Vimercate (MI), tel. 039/6654524, fax 039/6654449.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta accelerata, licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate, presidi ospedalieri di Vimercate, Cologno Monzese e Besana Brianza;

b) oggetto dell'appalto: fornitura triennale di materiale di consumo e relative apparecchiature in service per trattamenti emodialitici standard e ad alto flusso occorrenti al Centro dialisi ospedaliero di Vimercate e ai CAL di Cologno Monzese e Besana Brianza nonché dell'integrazione del personale ausiliario necessario al Centro di Vimercate e della ristrutturazione del CAL di Besana Brianza per un importo complessivo presunto di L. 7.938.000.000 I.V.A. compresa (pari a € 4.099.635);

c) indicazioni relative alla possibilità di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: aggiudicazione dell'intera fornitura (lotto unico).

4. Termine di consegna: fornitura periodica.

5. Sono ammesse a produrre offerta imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402. Le capacità economiche sono date dalla somma delle capacità di ciascuna impresa, in relazione alla parte di esecuzione di pertinenza. Le capacità tecniche sono date da quelle necessarie a ciascuna impresa della parte di competenza del contratto. Non è richiesta una particolare forma di associazione d'impresa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 18 maggio 2001;

b) lingua: italiana;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1;

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 30 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzione provvisoria: a garanzia dell'offerta pari a L. 400 milioni (pari a € 206.583).

9. Condizioni minime: le richieste d'invito, redatte in carta legale o resa legale, dovranno essere corredate da dichiarazione, resa dal legale rappresentante in conformità della legge n. 15/1968 e successive modificazioni (legge n. 127/1997 e legge n. 191/1998), attestante:

a) che la ditta non si trova in una delle condizioni ostantive previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. o Albo straniero equivalente, specificandone il numero.

Inoltre, per essere invitate, le ditte dovranno far pervenire idonee certificazioni e/o dichiarazioni previste dagli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 con i criteri analiticamente indicati nella lettera d'invito.

11. Non sono ammesse varianti.

12. Il capitolato speciale è depositato in visione presso l'U.O. approvvigionamenti di cui al punto n. 1. Gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta decorsi 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione.

13. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 3 maggio 2001.

14. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Il dirigente della gestione degli approvvigionamenti:
dott. Antonino Scalia

M-3875 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO (Provincia di Milano)

Questa amministrazione indice gara aperta per pubblico incanto per la fornitura di sacchi conferimento rifiuti solidi urbani, raccolta differenziata.

Il bando di gara è pubblicato integralmente nel B.U.R.L. del giorno 9 maggio 2001 ed all'albo pretorio comunale.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 16 giugno 2001, termine stabilito come unica scadenza.

La gara sarà celebrata il 18 giugno 2001 alle ore 9.

Gli atti tecnici inerenti la fornitura, nonché il.....
.....mente per ogni singolo lotto, nonché il regolamento di gara la cui cognizione è indispensabile per concorrere, sono disponibili presso l'ufficio provveditorato economato autorizzato, ove richiesto, a rilasciarne copia.

Nerviano, 2 maggio 2001

Il responsabile del servizio provveditorato-economato:
dott.ssa M. Cristina Cribioli

M-3876 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di asta pubblica

Questa amministrazione intende affidare mediante asta pubblica, ex art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109, in due lotti, i lavori di ristrutturazione adeguamento impiantistico e superamento delle barriere architettoniche delle scuole: elementare «Galli» e media «Breda».

Lotto n. 1 - Scuola elementare «Galli»: importo dei lavori a base di gara L. 1.549.394.706 (€ 800.195,57) oltre I.V.A.

Lotto n. 2 - Scuola media «Breda»: importo dei lavori a base di gara L. 1.607.109.636 (€ 830.002,84) oltre I.V.A.

Scadenza presentazione offerte: ore 16 del giorno 4 giugno 2001.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenuti nel bando di gara, pubblicato integralmente nel B.U.R. Lombardia n. 19 del 9 maggio 2001, consultabile presso l'ufficio contratti del Comune e reperibile sul sito Internet: www.sestosg.net

Sesto San Giovanni, 3 maggio 2001

Il direttore
del settore edilizia pubblica-demanio:
dott. ing. Gianmauro Novaresi

M-3877 (A pagamento).

ANAS Ente nazionale per le strade Compartimento della viabilità per la Lombardia

1. Stazione appaltante: ANAS - Ente nazionale per le strade - Compartimento della viabilità per la Lombardia, piazza Sraffa n. 11 - 20136 Milano, tel. 02/582821, fax 02/58313685.

2. Pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo di esecuzione: s.s. n. 36 «del lago di Como e dello Spluga».

3.1) Descrizione: gara n. 67: lavori urgenti di consolidamento del contorno roccioso e di rifacimento del rivestimento dissestato del canna di monte della galleria Monte Piazza dal km 84+285 al km 84+485. Tronco: Lecco-Trivio di Fuentes.

3.2) Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 9.650.000.000 (lire novemiliardiseicentocinquantamilioni) (€ 4.983.809) di cui a misura L. 9.060.000.000 (lire novemiliardiseicentocinquantamilioni) (€ 4.679.099); categoria prevalente: OS21; importo L. 5.050.000.000 (lire cinquemiliardicinquantamilioni) (€ 2.608.107); classifica V; ulteriore categoria: OG4; L. 4.600.000.000 (lire quattromiliardiseicentomilioni) (€ 2.375.701); classifica IV.

3.3) Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 590.000.000 (lire cinquecentonovantamilioni) (€ 304.709).

3.4) Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine esecuzione: giorni 100 (cento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso il compartimento.

In considerazione della particolare natura dei lavori è richiesto sopralluogo obbligatorio con la direzione dei lavori (per prenotazioni arch. Proietti, tel. 02/58282410 o 0335/7662160).

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: 7 giugno 2001 entro le ore 12;

6.2) indirizzo: ANAS, piazza Sraffa n. 11 - 20136 Milano;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 8 giugno 2001 alle ore 9.30 presso il compartimento; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 19 giugno 2001 alle ore 9.30 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria provinciale dello Stato;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando; con firma del funzionario responsabile legalizzata da notaio;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino all'emissione del certificato di collaudo.

9. Finanziamento: lavori in pendenza di finanziamento.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione, i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA): attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA: i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare i soggetti privi dei requisiti generali di cui nell'art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 come integrato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché polizza di cui all'art. 30, comma 3 della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 21.000.000.000 (lire ventunomiliardi) (€ 10.845.594);

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro. La contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula $[SAL \cdot (1 - IS) \cdot R]$ (dove SAL = importo stato di avanzamento; IS = importo oneri di sicurezza-importo complessivo dei lavori; R = ribasso offerto); le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo del capitolato speciale d'appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

n) è esclusa la competenza arbitrale;

o) responsabile del procedimento: ing. Vincenzo Petrarolo; piazza Sraffa n. 11 - 20136 Milano; tel. 02/582821.

Il dirigente amministrativo: Ettore Dardano.

M-3879 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto
(codice gara n. 179100)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Parma.

3. Caratteristiche generali dell'opera: appalto integrato di progettazione e costruzione di una palazzina polifunzionale da destinare a caserma avieri con mensa unica e ristrutturazione fabbricato da destinare ad infermeria e alloggi ASC, comando deposito rete POL.

4. Importo base di gara: L. 6.100.000.000 (€ 3.150.387,08) + I.V.A. al 20%.

5. Date di espletamento della gara: 19 dicembre 2000 e 12 gennaio 2001.

6. Elenco imprese partecipanti: A.F.C., Ge.Co.P., Fantini, Valsie, Sie, Consorzio Q7, Colem, Almeida, Chioldi, Costruzioni San Marco, Buia, Allodi, Moras, Euro Cos, S.I.C.E.P., Blb, Coop. Cattolica Costr. Edili, A.T.I. D'Alessandro-Gaglioti, Orion, Elettrobeton, C.P.C., Edil Contract, Florinda, Re.Co., Edilfrair, Adorni, A.T.I. Imest-Ro.Ma.Co.-Navarra, Edilit, Eurocostruzioni, Esposito, A.T.I. Giangiobbe Domenico-Giangiobbe Costr., Cinquegrana, Ge.Co., Sacramati, Impreuro, Unieco, Zinzi, Co.Fer., S.A.C.A.I.M., Pivato, Consorzio Ravennate, C.C.C., Acmar, Cons. Naz. Ciro Menotti, Rialto, Cosbeton, Encoser, A.T.I. Novedil-Ponteggia, Serit, Ecomoviter, Beltrami, Locatelli, Guliani, Edilis, Edil.Ge.Co., Codelfa, Agnese, Carducci, Val D'Arda, Ital-scavi, Cias Group, L'Edile, E.D. Costruz. ed Impianti, A.T.I. Fms-Sgherza, Treccoli, Cosentino, Poscio, Perregrini, A.T.I. Melegari-Ici, Manchi, Delfino, Consorzio Demi, I.C.O.P. di Pescara.

7. Numero imprese escluse: tre.

8. Impresa aggiudicataria: ditta Colem S.r.l. di Marsala (TP) con il ribasso del 17,20%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 5.082.276.000 (€ 2.624.776,50).

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: settantatré giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
dott.ssa Marialaura Scanu

C-12343 (A credito).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto
(codice gara n. 191800)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Ferrara.

3. Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione n. 3 palazzine alloggi per personale militare con famiglia.

4. Importo base di gara: L. 5.660.000.000 (€ 2.923.146,04), + I.V.A. al 20%.

5. Date di espletamento della gara: 6 dicembre 2000 e 21 dicembre 2000.

6. Elenco imprese partecipanti: Eurocostruzioni, Consorzio Q7, Cosbeton, Esposito, C.E.I.T., Almeida, Ge.Co., Costruzione Generali Appalti, So.Me.C., Rialto, Cotugno, Edilcoop Friuli, Colem, A.T.I. I.S.A.R.-Cleri, Ricci, Rai Cal., Euro Cos., Zinzi, Barattelli, C.E.R., Medil Clima, Gidaros, S.I.C.E.S., Sie, Valsie, Fantini, C.P.C., Florinda, Giemme, Italcostruzioni, Schiavo, Intercantieri Vittadello, Cosentino,

Careca, Locatelli, L'Edile, Consorzio Ravennate, Mattioli, Ecomoviter, Delfino, Costruzioni Bologna, A.T.I. Fms-Sgherza, A.T.I. Giangiobbe D.-Giangiobbe Costruz., Cinquegrana, Edina, Cias Group, Perregrini, Costruzioni San Marco, Edilit, Notarimpresa, S.A.P.E.C., Sacramati, Pivato, Elettrobeton, S.A.C.A.I.M., Edilfrair, I.C.O.P. di Pescara, Nidaco, Cecchetto, S.I.A.C.C., S.I.C.E.P., Edil Campania, Moras, A.T.I. Imest-Ro.Ma.Co-Navarra, A.T.I. Co.Fer.-Gaglioti, Cooperativa di Costruzioni, Marcantonio, Elemar, Serit, Edilgamma, Blb, Cons. per lo Svil. degli Ins., Edil.Ge.Co., I.Ge.Co., Italscavi, Costruz. Procopio.

7. Numero imprese escluse: 1.

8. Impresa aggiudicataria: ditta Almeida S.p.a. di Palermo, con il ribasso del 17,427%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 4.703.222.846 (€ 2.429.011,89).

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: seicento giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
dott.ssa Marialaura Scanu

C-12344 (A credito).

I.N.P.D.A.I. **Istituto nazionale di previdenza** **per i dirigenti di aziende industriali**

Avviso di gara n. 14/2001

L'«I.N.P.D.A.I.», con sede in viale delle Province n. 196 - 00162 Roma, tel. 06/4974.1 intende procedere, tramite asta pubblica ai sensi dell'art. 55 del decreto del Presidente della Repubblica n. 696/1979 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, alla fornitura, allestimento e posa in opera di mobili per ufficio.

Importo massimo presunto: L. 250.000.000 oltre I.V.A. pari ad € 129.114,22.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 58, punto 2.b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 696/1979 alla ditta che formulerà l'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i parametri indicati nel bando.

Il bando integrale è pubblicato nell'Albo dell'Istituto, sul sito internet: www.inpdai.it sezione novità e disponibile unitamente agli atti presso la sede dell'Istituto.

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è il giorno 29 maggio 2001 alle ore 13.

Il direttore centrale: dott.ssa Maria Pia Cascino.

C-12347 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. MARIA

Terni, via Tristano Da Joannuccio
Tel. 0744-2051 - Fax 0744-205338

Bando di gara

Si rende noto che questa Azienda ospedaliera deve espletare gara a licitazione privata, ai sensi dell'art. 31 del regolamento di contabilità ed amministrazione del patrimonio, approvato con atto deliberativo n. 1886/1996, con le procedure di cui al decreto legislativo n. 157/1995, modificato ed integrato con decreto legislativo n. 65/2000 per la copertura assicurativa del rischio RCT-O, numero di riferimento CPC ex 812.

Il procedimento è riservato ad imprese abilitate c/o specializzate ad esercitare attività per il rischio oggetto della presente gara. Non sono ammesse variazioni al capitolato speciale. Il contratto con la ditta aggiudicataria avrà durata tre anni decorrenti dalla data di stipula del con-

tratto. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni. È esclusa la partecipazione di una compagnia contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento, ovvero di compagnie partecipanti a più raggruppamenti.

Condizioni minime: possono concorrere le compagnie di assicurazione che abbiano ottenuto una media annua, nell'ultimo triennio (1997-1998-1999) di una raccolta premi nel ramo danni uguale o superiore a L. 500.000.000.000, pari ad € 258.228.449,54, o equivalente in valuta straniera calcolata al cambio del giorno dell'invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea, se trattasi di compagnia estera con sede legale nell'ambito dei Paesi della Comunità economica europea.

Nell'ipotesi di raggruppamento si farà riferimento alla sommatoria della raccolta premi delle imprese associate precisando che l'impresa capogruppo dovrà possedere una raccolta premi del 50% mentre ciascuna impresa associata almeno il 25% del requisito minimo. La gara sarà espletata con la procedura accelerata di cui all'art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995 per consentire la stipula del contratto entro la scadenza dell'attuale contratto.

Le domande di partecipazione, in carta legale, redatte in lingua italiana e sottoscritte dal rappresentante legale della compagnia o dell'agenzia di assicurazione, individuata dalla direzione generale della compagnia, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'Azienda, via Tristano Da Joannuccio - 05100 Terni entro e non oltre le ore 13 del giorno 22 maggio 2001 (termine perentorio).

L'istanza e la documentazione dovrà pervenire ad esclusivo rischio del mittente in uno dei seguenti modi:

- a) con raccomandata a/r a mezzo del servizio postale;
- b) con posta celere con ricevuta di ritorno;

c) tramite corriere o agenzia di recapito. L'orario di apertura dell'ufficio protocollo è il seguente: dal lunedì al sabato ore 8,30-13. Gli inviti a presentare le offerte saranno trasmessi entro giorni cinque dalla data di ammissione delle ditte a partecipare alla gara.

A corredo della domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

1) dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante della compagnia e dell'agenzia, attestante:

- a) il possesso dei requisiti minimi previsti dal presente bando;
- b) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 modificato ed integrato con decreto legislativo n. 65/2000;

c) l'inesistenza delle condizioni di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione in riferimento alla vigente normativa antimafia;

d) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale straniero;

e) l'importo della raccolta premi nei rami danni negli ultimi tre esercizi (1997-1998-1999) distinti per ciascun anno.

Nel caso di raggruppamento temporaneo d'imprese le dichiarazioni di cui al punto 1) dovranno essere presentate da ogni singola compagnia. Si precisa che alla dichiarazione dovrà essere allegata copia di un documento valido del legale rappresentante che sottoscrive;

2) l'elenco dei principali contratti stipulati nel predetto ramo negli ultimi tre anni (1997-1998-1999) con il rispettivo importo, data e destinatario;

3) dichiarazione con la quale la compagnia precisi:

a) di volersi avvalere o meno dell'istituto della coassicurazione impegnandosi, in caso affermativo, ad assumere quale compagnia delegataria il 50% del rischio e le coassurate, chiamate a far parte del riparto di assicurazione, almeno il 10% ciascuna;

b) di impegnarsi a comunicare, in caso di aggiudicazione, il piano di riparto per la restante quota del rischio di che trattasi nonché di escludere dalla coassicurazione quelle società che partecipano alla gara singolarmente o temporaneamente associate, fatto salvo il gradimento dell'amministrazione;

c) di rimanere unica ed esclusiva responsabile nei confronti dell'amministrazione appaltante;

d) di impegnarsi, in caso di R.T.I., ad accollarsi, quale capogruppo, il 50% del rischio;

4) idonee dichiarazioni bancarie.

La gara sarà aggiudicata, con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché la stessa sia ritenuta congrua. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Per eventuali informazioni le ditte potranno rivolgersi alla Direzione beni e servizi, tel. 0744-205321. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 4 maggio 2001 ed è stato ricevuto il 4 maggio 2001.

Il direttore generale:
dott. Ciano Ricci Feliziani

C-12348 (A pagamento).

C.I.S. - Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali Ciriè (TO)

Estratto di bando di gara per appalto - concorso

È indetta gara per appalto - concorso per la gestione del servizio di assistenza educativa territoriale per minori residenti nel territorio del C.I.S. - Consorzio Intercomunale dei Servizi socio-assistenziali. Periodo 1° luglio 2001 - 30 giugno 2004.

Importo complessivo presunto a base di gara: L. 894.102.000 (€ 461.765,14) pari ad un importo annuo presunto di L. 298.034.000 oltre I.V.A.

Il testo integrale del bando, inviato all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee in data 2 maggio 2001, può essere richiesto al C.I.S. - Ufficio segreteria - piazza Castello n. 20 Ciriè, in orario d'ufficio (tel. 011/921.28.96, fax 011/920.60.42 e:mail cis@ciscirie.it).

La gara verrà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e s.m.i., secondo i seguenti parametri: progetto punti 50, prezzo punti 40, esperienza punti 10.

Le domande in bollo, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12 del 21 maggio 2001, secondo le modalità indicate nel bando.

Ciriè, 2 maggio 2001

Il direttore: F. Mondino.

C-12349 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI LECCE

Bando di gara per licitazione privata

1. Università degli studi di Lecce, viale Gallipoli n. 49 - 73100 Lecce (tel. 0832/336219, fax 0832/336345). Codice fiscale n. 80008870752, <http://www.unile.it>

2.a) La procedura di aggiudicazione sarà quella della licitazione privata, procedura ristretta accelerata;

b) licitazione privata, procedura ristretta, articolo 7, ottavo comma del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998. Verrà utilizzata la procedura accelerata a causa dell'urgenza in seguito a specifici vincoli temporali relativi all'implementazione dell'attività di ricerca;

c) fornitura, installazione e messa in funzione di prodotti hardware e software.

3.a) Università degli studi di Lecce - Centro cultura innovativa d'Impresa - Facoltà di Ingegneria - Università di Lecce, via per Montaroni, s.n. - 73100 Lecce;

b) hardware CPA 3002 - software CPA 72. Fornitura (acquisto), installazione e messa in funzione di prodotti hardware software per la realizzazione dell'incubatore di competenze, professionalità e compor-

tamenti nell'area del marketing, l'innovazione e lo sviluppo dei sistemi locali (cluster C022). Importo a base d'asta: L. 529.259.000, (€ 273.339,47) oltre I.V.A. 20%;

c) vedasi capitolato;

d) non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

5. Sono ammessi a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente riunite secondo le modalità di cui all'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13, del giorno 28 maggio 2001;

b) le domande di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando;

c) lingua o lingue: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro dieci giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni e garanzie: le imprese partecipanti dovranno presentare una cauzione del 5% dell'importo di aggiudicazione mediante polizza assicurativa o bancaria.

9. Le imprese dovranno possedere i seguenti requisiti minimi:

a) inesistenza nei propri confronti, nei confronti dell'impresa e degli altri legali rappresentanti delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f) decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) di aver conseguito un volume di fatturato per forniture analoghe nel triennio (1998, 1999, 2000) non inferiore a dieci miliardi di lire;

c) di aver svolto attività nel settore delle forniture, installazione e messa in funzione di hardware e software da almeno cinque anni.

10. Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992. Saranno applicati i seguenti criteri di valutazione:

a) parametri tecnico - organizzativi: max 30 punti;

b) parametri economici: max 70 punti.

Il punteggio relativo a ciascuna offerta sarà determinato dalla somma dei punteggi ottenuti per i criteri a) e b). Risulterà aggiudicatario del servizio il concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto. Aggiudicazione anche in caso di unica offerta valida.

11. Non esistono limitazioni al numero di fornitori.

12. Non sono consentite varianti a quanto stabilito dagli atti di gara.

13.a) Per informazioni amministrative: dott. Alessandro Quarta - capo Ufficio provveditorato (tel. 0832/336219);

b) per informazioni tecniche: signor Giovanni Scognamillo - Centro cultura innovativa d'impresa, tel. 0832/320204, fax 0832/325362.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alle norme generali di partecipazione, al capitolato d'onori e al capitolato tecnico.

Tutela della privacy. Informativa ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/1996: i dati raccolti saranno trattati al solo fine di procedere all'espletamento della gara nell'osservanza delle norme in materia di appalti pubblici e saranno archiviati in locali dell'Università degli Studi di Lecce. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di precise disposizioni normative. I concorrenti potranno esercitare i diritti loro concessi dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Responsabile del procedimento: dott. Alessandro Quarta, capo Ufficio provveditorato.

14. Mancata pubblicazione avviso di preinformazione.

15. Data di invio del bando: 3 maggio 2001.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni della C.E.E.: 3 maggio 2001.

Lecce, 3 maggio 2001

Il direttore dell'area contabile:
dott. Mario Tarricone

C-12350 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA VENETA TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Consorzio di Bonifica «Pianura Veneta tra Livenza e Tagliamento», indirizzo: viale Venezia, n. 27 - 30026 Portogruaro (VE); telefono: 0421/275100, telefax: 0421/272455.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: località Valle Vecchia in comune di Caorle in provincia di Venezia;

3.2. descrizione: realizzazione di scavi subacquei per il ripristino della funzionalità idraulica del canale lagunare «Canadare», di opere di presidio e di difesa dell'argine nord del bacino «Valle Vecchia», di movimenti di terra per la formazione di zone umide, di zone di fitobiodepurazione e di dune, di ripristino della funzionalità di un pozzo artesiano con posa di una condotta interrata in Pead;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.280.360.765, € 1.177.708,05 di cui a corpo L. 1.400.240.140, € 723.163,68 e a misura L. 880.120.625, € 454.544,37; categoria prevalente OG 13, classifica III;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 62.500.000, € 32.278,56;

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

lavorazione opere idrauliche, categoria OG8, importo L. 804.305.625 (€ 415.389,19); lavorazione approvvigionamento idrico, categoria OG6, importo L. 252.665.000 (€ 130.490,58);

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie dei lavori previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso la sede del Consorzio di bonifica «pianura Veneta tra Livenza e Tagliamento», viale Venezia n. 27 a Portogruaro (VE), nei giorni da lunedì al venerdì e dalle ore 8,30 alle ore 12,30; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso Helios Punto Copia di Furlanis Adriana, sito in via Mazzini n. 1 a Portogruaro (VE) nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12,30, sabato escluso, dietro versamento di L. 222.000, I.V.A. esclusa; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante, al numero 0421/272455. Poiché è obbligatorio, ai fini della partecipazione alla gara, che il concorrente sia munito di appositi certificati rilasciati dall'Ente appaltante, attestanti la presa visione degli elaborati di progetto originali depositati nella sede consorziale e dei luoghi in cui dovranno essere eseguiti i lavori, si invita a contattare telefonicamente al numero 0421/275100, il funzionario consorziale geom. Attilio Artico, per fissare un appuntamento.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine: entro le ore 12 del giorno 7 giugno 2001;

6.2. indirizzo: viale Venezia n. 27 - 30026 Portogruaro (VE);

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 12 giugno 2001 alle ore 10, presso la sede consorziale di viale Venezia n. 27 - 30026 Portogruaro (VE); seconda seduta pubblica il giorno 10 luglio 2001 alle ore 10 presso la medesima sede.

7. Garanzie: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dei lavori e pertanto ammontante a L. 45.607.215, € 23.554,16, costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso Cassa di Risparmio di Venezia, sede di Portogruaro (VE) - ABI 6345, CAB 36240, causale: «cauzione provvisoria appalto Valle Vecchia III stralcio», ovvero da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La fideiussione bancaria o la polizza fideiussoria assicurativa, di cui ai commi 1 e 2 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, dovrà espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Ente appaltante.

8. Finanziamento: per le opere oggetto dell'appalto viene assicurata la copertura finanziaria ai sensi di legge (art. 1, legge 30 giugno 1998, n. 208).

9. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere: (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) l'attestazione, rilasciata da società di attestazione di cui al D.P.R. n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'articolo 31 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

11. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

12. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

13. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/1999, così come modificato dall'art. 2 del D.P.R. n. 412/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3 della medesima legge e all'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999, ai sensi del citato art. 103, comma 1 del D.P.R. n. 554/1999, si indica in L. 3.780.000.000, € 1.952.207,08, la somma da assicurare nella polizza per danni di esecuzione e in L. 1.000.000.000, € 516.456,90 la somma da assicurare nella polizza per la responsabilità civile verso terzi;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Nel caso di associazione temporanea di imprese la certificazione di sistema di qualità deve essere posseduta da tutte le associate;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

n) è esclusa la competenza arbitrale.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17,30, presso la sede del Consorzio di bonifica «pianura Veneta tra Livenza e Tagliamento».

Il responsabile del procedimento è il dirigente responsabile dell'Area tecnica dott. ing. Sergio Grego.

Portogruaro, 2 maggio 2001

Il presidente: Gianluigi Martin.

C-12352 (A pagamento).

PROVINCIA DI NOVARA

1° Settore - Affari generali (ufficio appalti)

Novara, piazza Matteotti n. 1
Tel. 0321/378262 - Fax 0321/36087

Avviso di gara esperita - app. n. 84/00
(art. 20 della legge n. 55/1990)

Si rende noto che è stata esperita asta pubblica per i lavori di costruzione del 1° lotto lungo la S.P. Borgomanero-Gozzano, gara espletata il 23 gennaio 2001. Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lett. b) e comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ditte partecipanti: n. 152.

Ditta aggiudicataria: Andreola Costruzioni Generali S.p.a., via Calalta n. 33 - 31037 Loria (TV).

Importo a base di gara: L. 4.671.204.801.

Appalto aggiudicato per l'importo di L. 3.547.004.801 (€ 1.831.875,10).

Ribasso: 25,55%.

Novara, 20 aprile 2001

Il dirigente di settore: dott.ssa Maria Rosaria Colella.

C-12353 (A pagamento).

COMUNE DI BAIANO

(Provincia di Avellino)

Ufficio Tecnico - 1° Servizio

Tel. 081/8243041 (int. 206) - Fax 081/8244345

Prot. n. 1241

Bando di gara per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria per i «Lavori di ristrutturazione edificio sede della Scuola Elementare».

Il comune di Baiano (AV) deve affidare, per i «Lavori di ristrutturazione edificio sede della scuola elementare», i seguenti servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, nonché le attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione:

a) redazione progetto preliminare (art. 16, comma 3, della legge n. 109/1994);

b) redazione progetto definitivo (art. 16, comma 4, della legge n. 109/1994);

c) redazione progetto esecutivo (art. 16, comma 5, della legge n. 109/1994);

d) direzione lavori;

e) misure e contabilità;

f) coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori (decreto legislativo n. 494/1996, art. 2 comma 1, lettere e) ed f));

g) pratica per rilascio Certificato prevenzione incendi.

Con riferimento al Documento preliminare all'avvio della Progettazione, nello svolgimento dei servizi deve essere tenuto conto delle seguenti circostanze:

la progettazione deve essere predisposta in conformità alle regole e norme tecniche stabilite dalle disposizioni vigenti al momento della redazione (art. 16 del regolamento D.P.R. n. 554/1999), in particolare alla normativa antisismica e alle norme per l'edilizia scolastica deve essere assicurato il miglior rapporto benefici/costi;

il limite finanziario previsto dalla fonte di finanziamento;

il contesto in cui si inserisce l'intervento nel senso che l'esecuzione dei lavori deve essere organizzata/programmata in maniera da mantenere parte dell'edificio agibile e funzionante per il regolare svolgimento delle attività didattiche;

i livelli di progettazione da redigere e la loro sequenza logica (preliminare, definitiva, esecutiva).

1. Importo stimato dell'intervento: l'importo complessivo presunto dell'intervento cui si riferiscono i servizi da affidare, ammonta a presumibili L. 1.300.000.000 (€ 671.393.9688), I.V.A. compresa, così suddiviso nei vari importi parziali con le relative classi e categorie di lavori individuate sulla base delle elencazioni di cui alla legge 2 marzo 1949, n. 143 ad oggetto «Approvazione della tariffa professionale degli ingegneri e degli architetti»:

A) lavori L. 1.000.000.000:

opere strutturali (art. 14, classe I, cat. g) L. 450.000.000;

opere edili in genere (art. 14, classe I, cat. b) L. 350.000.000;

impianto elettrico/telefonico (art. 14, classe I, cat. c) L. 95.000.000;

impianto termico (art. 14, classe III, cat. b) 45.000.000;

impianti idraulico (art. 14, classe III, cat. a) 60.000.000;

B) somme a disposizione 300.000.000.

L'intervento è finanziato con i fondi di cui all'art. 3 della legge n. 219/1981 (delibera CIPE 6 agosto 1999).

2. Importo stimato del corrispettivo: l'ammontare presumibile del corrispettivo per l'espletamento dell'incarico, comprensivo di I.V.A., Cassa Previdenza e rimborso spese, ammonta a complessive L. 140.000.000 circa (€ 72.303.9658), oltre I.V.A. e Cap. Tale corrispettivo verrà determinato, in via definitiva, con riferimento:

a) alle percentuali ed aliquote di prestazioni parziali previste dalle vigenti tariffe professionali in corrispondenza della classe, della categoria e degli importi degli interventi risultanti dai progetti redatti e del livello di progettazione;

b) agli incrementi per il rimborso spese nella misura massima del 30%;

c) alla percentuale delle prestazioni progettuali speciali nella misura massima dell'1%;

d) alle prestazioni accessorie nella misura massima di L. 8.000.000;

e) al ribasso offerto in sede di gara;

f) alle riduzioni di cui alla legge n. 32/1992, art. 5, comma 4.

3. Modalità di affidamento: i servizi di cui al presente bando sono affidati mediante licitazione privata, ai sensi dell'art. 62, comma 2, del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

4. Tempo massimo per l'espletamento dell'incarico: il progetto preliminare, completo degli elaborati previsti dalla legge, deve essere consegnato entro 30 giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dal ricevimento della comunicazione di avvenuto affidamento dell'incarico.

Il progetto definitivo, completo di tutti gli elaborati grafici e documentali previsti dall'art. 16, comma 5, della legge n. 109/1994, dovrà essere consegnato entro 30 giorni, naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della comunicazione di avvenuta approvazione del progetto preliminare.

Il progetto esecutivo, completo di tutti gli elaborati grafici e documentali previsti dall'art. 16, comma 4, della legge n. 109/1994, dovrà essere consegnato entro 30 giorni, naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della comunicazione di avvenuta approvazione del progetto definitivo.

In ogni caso, si procederà alla verifica del progetto preliminare e alla validazione del progetto esecutivo con riferimento agli artt. 46, 47, 48 del D.P.R. n. 554/1999.

5. Penali - revoca dell'affidamento: nei termini di cui al «documento preliminare per l'avvio della progettazione», per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto ai tempi previsti per la consegna per ciascuno dei progetti preliminare, definitivo ed esecutivo, sarà applicata una penale pari allo 0,8 per mille del corrispettivo professionale presunto di cui al punto 2., e comunque complessivamente non superiore al 10 per cento.

Nel caso che il ritardo superi i quindici giorni naturali e consecutivi, e non derivi da fatti e avvenimenti indipendenti dalla volontà del soggetto incaricato, si procederà alla revoca dell'affidamento dei servizi ed alla conseguente richiesta di risarcimento del danno da ciò derivante all'Amministrazione.

6. Fattori ponderali per la valutazione delle offerte: le offerte sono valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa prendendo in considerazione i seguenti elementi:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva presentata;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai curriculum dei professionisti che svolgeranno il servizio di cui comma 1, lettera b), punti 2) e 3) dell'art. 64 del D.P.R. n. 554/1999;

c) ribasso, percentuale indicato nell'offerta economica;

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo complessivo richiesto per la presentazione dei progetti preliminare, definitivo ed esecutivo.

I fattori ponderali assegnati agli elementi di valutazione sono i seguenti:

per l'elemento a) Pa = 25;

per l'elemento b) Pb = 38;

per l'elemento c) Pc = 27;

per l'elemento d) Pd = 10.

7) Soggetti ammessi a partecipare alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara per l'affidamento dei servizi:

a) i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettera d), della legge n. 109/1994, in possesso di laurea in Ingegneria o in Architettura e iscritti al relativo ordine professionale;

b) i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettera e), della legge n. 109/1994, in possesso di laurea in Ingegneria o in Architettura e iscritti al relativo ordine professionale;

c) i raggruppamenti temporanei di cui all'art. 17, comma 1, lettera g), della legge n. 109/1994, costituiti dai soggetti di cui alle lettere d) ed e) dello stesso comma 1, ai quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 in quanto compatibili. Ai sensi dell'art. 51, comma 5, del D.P.R. n. 554/1999, detti raggruppamenti devono

prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza.

È consentita la partecipazione di raggruppamenti temporanei di soggetti non ancora costituiti. In tal caso la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi soggetti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. È vietata qualsiasi modifica alla composizione del raggruppamento rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di gara.

8. Limiti per la partecipazione alla gara (art. 51, D.P.R. n. 554/1999): è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un'associazione temporanea. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipi alla gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo.

La violazione di questi divieti comporta, ai sensi dell'art. 51, comma 3 del D.P.R. n. 554/99, l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti

È stabilito, inoltre, il divieto di cui all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/1994.

9. Polizza di responsabilità civile professionale: ai sensi dell'art. 30, comma 5, della legge n. 109/1994, il professionista o i professionisti incaricati della progettazione devono essere muniti, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Il massimale dell'assicurazione è stabilito nella misura di L. 130.000.000.

La mancata presentazione della polizza di garanzia esonera l'Amministrazione dal pagamento della parcella professionale.

10. Requisito tecnico-professionale: l'importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui al punto 1. del presente bando, per i quali il soggetto concorrente ha svolto i servizi nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando stesso, è stabilito nella misura di L. 5.000.000.000. Tale importo servirà di base per la formazione della graduatoria di cui al successivo punto 13.

I servizi di ingegneria valutabili sono quelli iniziati e ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

11. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve pervenire, esclusivamente a mezzo di raccomandata AR, entro le ore 12 del *quarantesimo giorno* successivo alla pubblicazione del presente bando sul foglio delle inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* (farà fede la data del timbro postale), al seguente indirizzo:

Comune di Baiano (Avellino)

Ufficio Tecnico - 1° Servizio

Piazza F. Napolitano

83022 Baiano (AV)

Tel. 081-8243041 - Fax 081-8244345.

Il plico deve riportare la dicitura «Domanda di partecipazione per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria per i Lavori di ristrutturazione edificio sede della scuola elementare». Le domande presentate con modalità o termini diversi da quelli indicati nel presente punto non saranno prese in considerazione.

La domanda di partecipazione (recante nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza e domicilio per eventuali comunicazioni) deve essere corredata da una dichiarazione, resa nelle forme previste dalla vigente legislazione, con la quale il professionista o il legale rappresentante del soggetto concorrente:

a) attesta il possesso del titolo di studio richiesto e l'iscrizione al relativo ordine professionale;

b) attesta di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 51 e 52 del D.P.R. n. 554/1999;

c) attesta il possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 494/1996;

d) indica, nel rispetto di quanto previsto al precedente punto 10., gli importi dei lavori e specifica per ognuno di essi:

il committente;

le classi e categorie individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, cui esse appartengono;

il soggetto che ha svolto il servizio;

la natura delle prestazioni effettuate;

e) fornisce l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche.

L'Amministrazione verificherà le dichiarazioni inerenti al possesso dei requisiti previsti alle lettere a) e b) ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, per quanto compatibili.

12. Numero dei soggetti da invitare a presentare offerta - lettera di invito: il numero dei soggetti da invitare a presentare offerta, selezionati con i criteri di cui al punto successivo, è pari a 15.

La lettera di invito è inviata, simultaneamente ai soggetti selezionati, entro il termine di giorni 40 decorrenti dalla scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione. Se uno solo dei soggetti risulta in possesso del requisito di cui al precedente punto 10., il servizio sarà affidato a trattativa privata sulla base delle condizioni stabilite dal presente bando di gara.

13. Selezione dei soggetti da invitare alla presentazione dell'offerta: al fine di selezionare i soggetti da invitare alla presentazione dell'offerta, in possesso del requisito tecnico-professionale previsto al precedente punto 10., verrà formata una graduatoria assegnando a ciascuno un punteggio determinato secondo i criteri fissati dall'allegato D di cui al D.P.R. n. 554/1999.

Alla formazione della graduatoria provvederà la Commissione giudicatrice di cui all'art. 55 del D.P.R. n. 554/1999, nominata successivamente alla data di scadenza del presente bando.

14. Modalità di pagamento - stipula del contratto: le modalità di pagamento del corrispettivo per l'espletamento dell'incarico saranno definite con il soggetto aggiudicatario prima della stipula del contratto.

Le spese tutte relative alla stipula del contratto saranno a carico del soggetto aggiudicatario.

15. Trattamento dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 (Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali), i dati raccolti in esito al presente procedimento sono finalizzati alla partecipazione alla selezione di cui al presente bando di gara e raccolti mediante autodichiarazioni il cui conferimento a questo Ente assume natura obbligatoria. I dati in questione, in caso di verifiche e/o accertamenti, possono essere comunicati agli altri Enti e/o soggetti detentori degli elementi originali o che comunque possono risultare interessati e/o interessanti ai fini delle procedure di espletamento del procedimento e dell'eventuale affidamento dell'incarico professionale.

Nell'eventualità della mancata comunicazione dei dati richiesti, il soggetto sarà escluso dalla presente procedura e dalla selezione in questione. Il soggetto interessato, ai sensi della legge n. 675/1996, art. 10, ha diritto a quanto disposto dalla medesima legge all'art. 13, comma 1, lettera c), numeri 1) e 3); a ciò si applica il contenuto del comma 2 del medesimo articolo. I dati raccolti sono depositati presso questa amministrazione e il responsabile del loro trattamento è il responsabile del procedimento.

16. Accesso alle informazioni: per informazioni inerenti il presente bando gli interessati possono rivolgersi al responsabile del procedimento di cui al punto successivo, recapito telefonico al n. 081/8243041 (interno 206).

17. Responsabile del procedimento: responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994, è il sottoscritto ing. Domenico Picciocchi, responsabile del servizio.

Lì, 16 febbraio 2001

Il responsabile del servizio: ing. Domenico Picciocchi.

C-12354 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

Bando di gara - Licitazione privata (ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni)

1. Stazione appaltante: Consip S.p.a., via S. Croce in Gerusalemme, 63 - 00185 Roma - Tel. 06/77700.1 - Fax 06/77700.288.

2.a) Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche;

b) —;

c) forma del contratto oggetto del bando di gara: appalto.

3.a) Luogo di esecuzione: nei locali del Ministero del tesoro bilancio e programmazione economica - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, in località «La Rustica» - Roma, via A. Soldati n. 80;

b) descrizione: rifacimento di parte dell'impianto elettrico e di illuminazione ed opere accessorie della sede sopra indicata. L'importo ha luogo con il sistema a corpo. L'importo complessivo posto a base d'asta è pari a L. 3.600.000.000 (tre miliardi seicentomilioni) (€ 1.859.224,8 - un milione ottocentocinquanta novemiladuecentoventiquattro virgola 8), di cui per la sicurezza L. 50.000.000 (cinquantamilioni) (€ 25.822,8 - venticinquemilaottocentocinquanta virgola 8), con lavorazioni di categoria prevalente OG11, per un importo di L. 2.372.000.000 (€ 1.225.035,8 - un milione duecentocinquanta novemiladuecentoventiquattro virgola 8), e categoria diversa dalla prevalente OG1, per un importo di L. 1.178.000.000 (€ 608.386,2 - seicentotomilatrecentottantasei virgola 2);

c) —;

d) —.

4. Termine di esecuzione: 270 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data della consegna dei lavori, indicato da apposito verbale.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

6.a) Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere recapitata, ad esclusivo rischio del mittente, in plico sigillato con ceralacca sul quale deve essere riportata la dicitura "Licitazione privata per il rifacimento di parte dell'impianto elettrico e di illuminazione ed opere accessorie, presso la sede del Ministero del tesoro bilancio e programmazione economica - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, in località «La Rustica» - Roma, via A. Soldati, 80" e pervenire, a pena di esclusione, entro il termine di venti; giorni dopo la data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

b) indirizzo cui deve essere trasmessa: presso la sede di cui sub 1;

c) lingua: italiano.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto verrà inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 30 (trenta) dalla scadenza del termine di ricezione della domanda di partecipazione.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta a garanzia della stipula del contratto in caso di aggiudicazione. La cauzione definitiva sarà pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione.

9. —.

10. condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: requisiti di cui all'articolo 31 del D.P.R. n. 34/2000 in misura inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

Alla domanda di partecipazione, sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa o del RTI o del consorzio già costituito, ovvero, in caso di RTI o consorzio da costituirsi, dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate (nel caso di sottoscrizione da parte di procuratore occorrerà documentare il possesso dei poteri in capo al procuratore), va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara di possedere i requisiti di cui agli artt. 17 e 31 del D.P.R. n. 34/2000;

b) dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, ovvero, se controllante o controllato, elenca le imprese rispetto a cui si trova in tale situazione;

c) dichiara di essere in regola con le norme di cui alla legge n. 68/1999;

d) dichiara di essere iscritto alla C.C.I.A.A., indicando tutti gli elementi contenuti nella certificazione medesima;

2) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con la quale l'impresa avente i requisiti di cui alla categoria prevalente OG11 dichiara il possesso del certificato ISO 9001;

3) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre; relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

11. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso calcolato sul ribasso percentuale unico offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti né offerte in aumento.

13. Altre informazioni:

a) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

b) per quanto riguarda le offerte anomale, si procederà alla loro determinazione secondo quanto indicato nell'art. 21 legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

c) responsabile del procedimento: signor Gabriele De Magistris, via S. Croce in Gerusalemme, 63 - 00185 Roma - Tel. 06/77700.1, con supporto dell'ing. Alessandro Quatrini, con studio in Roma, via di Vigna Stelluti n. 176.

14. —.

15. —.

16. —.

17. —.

L'amministratore delegato:
ing. Roberto Falavolti

C-12357 (A pagamento).

CONSORZIO PUBBLICO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI OLBIA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Consorzio Pubbico per lo Sviluppo Industriale di Olbia, località Cala Saccaia - Z.I. - 07026 Olbia, tel. 0789/597125/597099, fax 0789/597126, www.cpsio.com

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.

2.b) Giustificazione della procedura accelerata: procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7, comma 8, del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m., stante la necessità di dotare la struttura del porto industriale di Olbia delle attrezzature di movimentazione occorrenti a garantirne la piena operatività nonché di consentire agli operatori portuali aventi titolo di locazione dei mezzi oggetto della fornitura di poter rispettare imminenti scadenze contrattuali.

2.c) Forma della fornitura: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: Olbia porto industriale (vedi punto 1.).

3.b) Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): acquisto attrezzature portuali di movimentazione e sollevamento n. CPA 34000000. Importo della fornitura al netto di I.V.A. L. 7.444.000.000 (€ 3.844.505).

3.c) Quantità dei prodotti da fornire:

n. 1 gru semovente da t 100;

n. 1 gru semovente da t 20;

n. 1 set di attrezzature per dette gru comprendente:

n. 1 benna da mc 5 (p.s. 1,2);

n. 1 benna da mc 12 (p.s. 1,2);

n. 1 polipo da 6 valve da mc 6 (p.s. 1,8);

n. 1 spreader Universal da 20'-40';

n. 1 carrello a forche da t 16;

n. 1 tramoggia semovente da mc 50;

n. 1 carrello triplex da q 50;

n. 2 carrelli elettrici triplex da q 20;

n. 1 spazzatrice con spazzola da mm 1300;

n. 1 trattore 4x4;

n. 2 pale gommate da mc 3/3.5.

3.d) Suddivisione delle forniture: non sono ammesse offerte per singoli lotti.

4. Termine per la consegna, l'esecuzione o la durata di servizi: 150 giorni a far data dalla stipula del contratto.

5. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s. m.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: le domande di richiesta di partecipazione all'appalto devono pervenire entro le ore 12 del giorno 25 maggio 2001.

6.b) Indirizzo al quale inviare la domanda di partecipazione: vedi punto 1.

6.c) Lingua di redazione della domanda di partecipazione: italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare l'offerta: gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro 30 giorni dallo scadere del termine di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara. Cauzione definitiva pari al 10% del prezzo dell'offerta.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre prestare:

1) cauzione pari al 50% del prezzo offerto, valida per tutta la durata del periodo di garanzia offerto, per il buon funzionamento dei beni venduti;

2) polizza indennitaria della durata di anni 2 dalla scadenza del periodo di garanzia negoziale di buon funzionamento, per un importo pari al 50% del prezzo offerto a garanzia che i beni oggetto della presente fornitura sono immuni da vizi o mancanza di qualità dei materiali impiegati.

9. Requisiti per la partecipazione alla gara: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da una dichiarazione, redatta secondo lo schema predisposto dall'Ente appaltante, sottoscritta dal legale rappresentante, comprovante il possesso dei requisiti richiesti nel bando di gara.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri di valutazione:

a) prezzo (punti 45);

b) valore tecnico qualitativo (punti 30);

c) termine di consegna (punti 20);

d) periodo di garanzia (punti 5).

11. Numero minimo o massimo dei concorrenti: non sono fissati limiti. La gara può essere dichiarata deserta se non sono presentate almeno cinque offerte valide.

12. Varianti: non ammesse.

13. Altre indicazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ente di cui al punto 1.

14. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

15. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 3 maggio 2001.

16. Data di ricezione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 3 maggio 2001.

Il responsabile del procedimento: dott. ing. Antonio F. Catgiu.

Il direttore generale: dott. Aldo Carta

Il presidente: Francesco Sanciù

C-12358 (A pagamento).

COMUNE DI LUCCA

Bando per la dismissione del 48,09% del capitale sociale di Polis S.p.a.

Il comune di Lucca, con atto del Consiglio n. 114 del 26 settembre 2000 ha deliberato di cedere n. 519.410 azioni pari al 48,09% del capitale sociale di S.p.a., mediante procedimento ad evidenza pubblica di tipo ristretto secondo la norme vigenti in materia.

Polis S.p.a., è stata costituita dal Comune, che detiene il 99,1% del capitale (azioni n. 1.070.210) e camera di commercio industria e artigianato agricoltura di Lucca e l'associazione degli industriali di Lucca che detengono rispettivamente lo 0,45% del capitale ciascuna (pari ad azioni n. 4.895 ciascuna).

Oggetto sociale: progettazione, costruzione e gestione di sistemi integrati di parcheggio e di aree per la sosta degli automezzi in Lucca; recupero, valorizzazione, riqualificazione ambientale, sviluppo integrato di aree e comparti della città; gestione di sistemi di trasporto pubblico e privato; tutte le attività necessarie per perseguire lo scopo sociale, tra le quali: predisposizione di progetti urbanistici ed edilizi; elaborazione, promozione e attuazione di piani di fattibilità; individuazione delle modalità e delle forme più appropriate per l'acquisizione e l'alienazione degli immobili. Inizio attività: 1° agosto 2000, termine: 31 dicembre 2029 salvo proroga. Sede legale ed operativa in Lucca, via di Tiglio n. 957. Il capitale sociale è di L. 10.080.000.000, suddiviso in 1.080.000 azioni ordinarie da L. 10.000 ciascuna. A copertura ed a completa liberazione della propria quota capitale il Comune ha conferito alla società i seguenti immobili siti in Lucca: complesso immobiliare denominato «ex caserma Mazzini»; fabbricato immobiliare denominato «palestra Bacchettoni»; edificio ad uso asilo e scuola materna denominato «ex scuola materna di S. Filippo»; fabbricato accessorio della ex scuola elementare Giusti di S. Anna.

Le quote di capitale della C.C.I.A.A. e dell'Associazione industriali sono sottoscritte in denaro.

Il bando è rivolto a società di capitali o enti con personalità giuridica, italiani o esteri, anche riuniti in raggruppamento temporaneo di impresa in possesso dei seguenti requisiti:

a) patrimonio netto contabile proprio o consolidato risultante dall'ultimo bilancio approvato (o altro documento equivalente) non inferiore a L. 5 (cinque) miliardi;

b) ove i soggetti siano riuniti in un raggruppamento temporaneo di imprese, patrimonio netto contabile cumulato non inferiore a L. 10 dieci miliardi calcolato sulla base degli ultimi bilanci approvati (o documenti equivalenti). Il patrimonio netto contabile, proprio o consolidato, della società o ente capofila non deve essere inferiore al 40% di detto limite mentre quello delle società o enti mandanti non deve essere inferiore al 20% del limite stesso.

I valori espressi in valuta estera dovranno essere convertiti in base al rapporto di cambio alla data del 31 dicembre 2000.

Ciascun soggetto non può concorrere per sé e quale componente di un raggruppamento, né partecipare a più raggruppamenti, né variare la composizione del raggruppamento dopo la presentazione della manifestazione di interesse, pena l'esclusione dalla procedura.

Le manifestazioni di interesse, da compilarli esclusivamente sul modello disponibile presso l'amministrazione, devono essere redatte in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante della società o dell'ente e spedite o recapitate a mano in busta chiusa sigillata. La busta deve riportare sul fronte la dicitura «Manifestazione di interesse relativa alla vendita del 48,09% del capitale sociale della soc. Polis - S.p.a.» e dovrà a pena di esclusione sia pervenire al comune di Lucca, ufficio legale, progetto privatizzazioni entro le ore 12 del 21 maggio 2001 sia contenere in allegato i seguenti documenti:

a) certificato d'iscrizione al registro delle imprese non anteriore a 6 mesi, comprensivo di vigenza attestante: iscrizione all'ufficio del registro, indicazione del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa ed poteri ad esso/i conferiti, denominazione sociale data di costituzione, capitale sociale, attività economica svolta, attestazione che la società o l'ente non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione.

È ammessa dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, a firma del legale rappresentante accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità;

b) certificato generale del casellario giudiziale di legali rappresentanti della società;

c) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000 del legale rappresentante della società o dell'ente, attestante: che non sussiste a carico della società o ente alcuna ipotesi di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 12 decreto legislativo

n. 157/1997; che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese collegate e/o controllate ex art. 2359 del Codice civile; di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 in materia di assunzioni obbligatorie; l'assenza di situazioni rilevanti per la normativa in materia di concorrenza e mercato; autorizzazione al trattamento dei propri dati personali e/o societari ai fini dell'espletamento delle procedure di gara, ai sensi della legge n. 675/1997;

d) impegno di riservatezza sottoscritto dal legale rappresentante della società o dell'ente esclusivamente secondo lo schema disponibile presso l'amministrazione;

e) documento sintetico che indichi la struttura societaria dell'offerente (società, ente o impresa) incluso l'elenco dei soci con partecipazione superiore all'1%;

f) documento che indichi la struttura organizzativa interna dell'offerente, (società, ente o impresa) (c.d. organigramma);

g) bilanci civilistici e consolidati (o altri documenti equivalenti) degli ultimi tre esercizi, o l'ultimo bilancio approvato in caso di più recente costituzione della società o dell'ente;

h) atto costitutivo e statuto della società o dell'ente.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, i documenti e le dichiarazioni di cui al precedente punto debbono riferirsi a ciascuna impresa raggruppata che dovrà altresì presentare una dichiarazione autentica con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a fare parte del raggruppamento da costituirsi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 indicando la società o ente capogruppo dell'A.T.I.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le società o enti partecipanti al raggruppamento.

I certificati sopra previsti potranno essere sostituiti con dichiarazioni che contengano tutti gli elementi richiesti, unitamente ad una fotocopia di un documento del rappresentante legale, in corso di validità.

Tutti i documenti e i certificati presentati, se firmati da autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalla rappresentanze diplomatiche o consolari italiane se redatti in lingua straniera, per ciascuno di essi deve essere allegata una traduzione in lingua italiana asseverata nei modi di legge.

Per chiarimenti rivolgersi a Ernst & Young S.p.a. Corporate Finance, via Cornaggia n. 10 - 20123 Milano, tel. 39-2-806691, fax 39-2-863694 (advisor).

Sono a disposizione degli interessati che potranno farne richiesta anche via fax al comune di Lucca, servizio legale, progetto privatizzazioni via della Colombaia tel. 0583-442036, fax 0583-442034: atto costitutivo e statuto della società, scheda sintetica di Polis, contratto di servizio, schema di impegno di riservatezza.

I plichi pervenuti saranno aperti in seduta pubblica il giorno 23 maggio 2001 alle ore 10. I partecipanti sono invitati ad assistervi. I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi alla gara.

Salvo diversa disposizione nella lettera invito, ai partecipanti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti, il comune di Lucca farà pervenire i seguenti documenti:

information memorandum sulla società;
schema di contratto di cessione delle azioni poste in vendita;
schema di offerta irrevocabile di acquisto;
regolamento della data room ed elenco delle informazioni disponibili;

schema di conferma scritta dell'intenzione di procedere alle fasi successive di gara, da compilarli ed inoltrare con le modalità ed i tempi in esso precisati dall'amministrazione.

Entro i dieci giorni successivi, ai soli soggetti che avranno inviato il suddetto documento di conferma, il comune di Lucca farà pervenire la lettera di invito a partecipare alla gara in cui saranno precisati:

a) i tempi e le modalità di accesso alla data room;
b) i tempi e le modalità di svolgimento delle visite aziendali;
c) i tempi e le modalità di presentazione delle offerte irrevocabili di acquisto.

Le offerte, inserite in busta sigillata, dovranno pervenire al comune di Lucca, servizio legale, progetto privatizzazioni, via della Colombaia tel. 0583-442036, fax 0583-442034 entro il termine e con le modalità che saranno indicate nella lettera di invito. Le offerte dovranno essere assistite da polizza, fideiussoria o fideiussione bancaria con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione ed operatività a semplice richiesta scritta dell'amministrazione senza possibilità di opporre eccezioni. Non sono ammesse offerte parziali né pagamenti tramite permuta o attribuzioni in natura.

In caso di offerte presentate congiuntamente da più soggetti in raggruppamento d'impresa, dovrà essere indicato il numero delle azioni che verrebbero acquistate individualmente. I criteri per l'aggiudicazione, che saranno indicati specificatamente nella lettera di invito, sono:

condizioni economiche dell'offerta (prezzo, garanzia, modalità di pagamento);

piano economico - finanziario e progetto industriale.

Una commissione di esperti nominata dal Comune formerà una graduatoria delle offerte. La procedura verrà svolta anche in presenza di una sola offerta valida.

Il Comune si riserva la facoltà di chiedere offerte vincolanti migliorative a tutti gli offerenti. Le offerte migliorative pervenute saranno a loro volta valutate dalla commissione che procederà a formare una nuova graduatoria. La lettera invito preciserà i tempi e le modalità per la presentazione delle offerte migliorative.

A parità di punteggio sarà data precedenza a società, imprese o enti del particolare settore in cui opera Polis.

Il comune di Lucca, a proprio autonomo e insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di recedere in qualunque momento dall'iniziativa di alienazione o interrompendo la procedura o non perfezionando la cessione, senza alcun obbligo risarcitorio.

La pubblicazione del presente invito non costituisce offerta al pubblico né sollecitazione al pubblico risparmio né comporta obbligo di vendita.

Il responsabile del procedimento è avv. Monica Bartimmo, servizio legale, progetto privatizzazioni, via della Colombaia, tel. 0583-442036, fax 0583-442034.

Lucca, 13 aprile 2001

Il dirigente: avv. Monica Bartimmo.

C-12361 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Azienda Ospedaliera «Mellino Mellini»
Sede legale in Chiari (BS), viale Mazzini n. 4

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione appaltante: Azienda Ospedaliera «Mellino Mellini», viale Mazzini, n. 4, Chiari (BS), Italia, telefono +39.30.71021, fax +39.30.7101970.

2. Categoria del servizio n. 25 (CPC 93): servizio di radiologia interventistica ed emodinamica presso il presidio ospedaliero di Chiari (Bs), compresa la realizzazione dei locali e fornitura e installazione di apparecchiature, attrezzature e arredi.

Importo presunto annuo dell'appalto L. 5.000.000.000 (pari ad € 2.582.284,49). Importo posto a base d'asta calcolato ai sensi dell'art. 4 comma 5, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 L. 20.000.000.000 pari a € 10.329.137,98.

3. Luogo di svolgimento: ospedale Mellino Mellini, sito in Chiari.

4. Normativa principale di riferimento: direttive comunitarie 92/50/C.E.E. del 18 giugno 1992 e 97/52/C.E.E. del 13 ottobre 1997; decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358; regio decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 e regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827 e successive loro modificazioni.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerte per una sola parte dei servizi appaltati.

6. -

7. Durata del contratto: nove anni.

8. Il capitolato speciale d'appalto potrà essere ritirato nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, presso l'Ufficio area gestione risorse logistiche, Settore gare lavori pubblici, (tel. +39307102458 - +39307102367) e sino alle ore 12 del 24 maggio 2001, corrispondendo la somma di L. 100.000.

9. La seduta pubblica per l'apertura dei pieghi e l'esame dei documenti avverrà presso l'aula riunioni dell'azienda il 27 giugno 2001 alle ore 10. Potrà partecipare il legale rappresentante o soggetto munito di procura speciale.

10. Cauzione provvisoria di L. 400.000.000 pari ad € 206.582,75. La cauazione definitiva sarà pari al 3% del valore del contratto.

11. Il servizio appaltato verrà compensato con i mezzi ordinari di bilancio.

12. Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti temporanei di professionisti costituiti ai sensi e con le modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e dal capitolato speciale.

13. Condizioni per partecipare alla procedura concorsuale: le condizioni e le modalità di presentazione dell'offerta, ivi compresi i documenti a corredo della stessa, sono specificatamente indicati nel capitolato speciale d'appalto. Non saranno prese in considerazione offerte formulate in modo difforme dalle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto.

14. Gli offerenti saranno vincolate alla propria offerta per i 180 giorni successivi alla scadenza di presentazione della stessa.

15. L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23 lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, secondo le modalità specificate nel capitolato speciale d'appalto e secondo i seguenti elementi indicati in ordine decrescente di importanza: costo del servizio progetto gestionale del servizio fornitura arredi attrezzature e apparecchiature, progetto tecnico, tempi di esecuzione.

16. Le offerte elaborate, corredate e recapitate secondo le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto, dovranno pervenire presso l'ufficio protocollo dell'azienda appaltante entro e non oltre le ore 12, del giorno 25 giugno 2001.

17. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 24 aprile 2001.

18. Il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 2001.

Chiari, 24 aprile 2001

Il direttore generale: dott. Gabriele Tonini.

C-12369 (A pagamento).

**UFFICIO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA
AMBIENTALE NELLA REGIONE CALABRIA**

L'ufficio del commissario delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della regione Calabria, sito presso l'assessorato regionale all'ambiente in Catanzaro Lido al viale delle Repubbliche Marinare (tel. n. 0961/735371, fax 0961/34445), in attuazione dell'ordinanza commissariale n. 1416 del 3 maggio 2001, indice una gara di appalto per l'affidamento del servizio di sorveglianza aerea relativa alla perlustrazione, prevenzione ed osservazione del territorio regionale.

L'attività di perlustrazione aerea prevede il monitoraggio delle coste e delle acque marine calabresi, per la programmazione, la prevenzione, il controllo programmato per la gestione delle emergenze relativamente alle loro condizioni ambientali, attraverso n. 1 aeromobile ad ala fissa equipaggiato con un impianto fisso di telecamera a raggi infrarossi per individuazione punti di calore.

L'aeromobile, partendo dall'aeroporto base di Lamezia Terme, dovrà sorvolare a giorni alterni tutta la costa della regione Calabria: un giorno la jonica ed un giorno la tirrenica come da capitolato d'oneri.

2. Normativa di riferimento decreto legislativo n. 157/1995.

3. Contratto avrà durata annuale, servizio verrà espletato dal 5 giugno 2001 al 30 settembre 2001.

4. Ditte interessate concorrere devono far pervenire domanda di partecipazione sottoscritta legale rappresentante, entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 maggio 2001, all'indirizzo di cui al punto 1, a mezzo raccomandata recapitata tramite servizio postale o altro servizio all'uso autorizzato.

5. L'invito a presentare l'offerta verrà inviato alle ditte ammesse alla gara entro un giorno dal termine di cui al precedente punto 4. Nella lettera di invito verrà specificato il termine di presentazione dell'offerta che viene fin d'ora indicato in 10 giorni dal termine di cui al precedente periodo.

6. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena esclusione, seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. ovvero documento equivalente per le ditte straniere;

b) dichiarazione giurata legale rappresentante ditta di inesistenza delle condizioni previste dall'art. 11, lettere a), b), c), d), e), ed f) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) dichiarazione legale rappresentante ditta, nelle forme legge n. 15/1968, concernente i servizi di sorveglianza aerea relativa alla perlustrazione, osservazione territorio realizzati anni 1998/1999/2000 documentati un'esperienza ditta di almeno 1000 ore volo per ogni anno;

d) dichiarazioni bancarie;

e) dichiarazione legale rappresentante ditta, nelle forme l. n. 15/1968, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, contenente elenco principali servizi prestati ultimi tre anni con indicazione importi, date e destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi ed attestante fatturato globale medio ditta negli ultimi tre esercizi finanziari di almeno 1.000.000.000, per esercizio, maturato nella perlustrazione ed osservazione del territorio, allegando attestazione di regolare esecuzione rilasciata dall'Ente committente, a pena di esclusione;

f) dichiarazione legale rappresentante ditta, nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, concernente l'indicazione del numero medio annuo, non inferiore a cinque, a pena di esclusione, di dipendenti impiegati negli anni 1998/1999/2000 in servizi aerei.

7. Aggiudicazione giusto art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; in caso offerte uguali si procederà sensi dell'art. 77 R.D. 23 maggio 1924 n. 827. Si procederà aggiudicazione anche in presenza una sola offerta. Aggiudicazione in favore proponente minor prezzo sulla seguente base d'asta. Costo base d'asta del servizio L. 700.000.000 esclusa I.V.A.

8. Busta contenente la domanda di partecipazione e documentazione richiesta deve pervenire, pena l'esclusione gara, chiusa, e sigillata recare a margine ragion sociale e d'indirizzo della ditta nonché la dicitura «Gara servizi aerei di sorveglianza aerea del territorio, perlustrazione, prevenzione e osservazione». Richiesta partecipazione non vincola Ufficio appaltante. Eventuali informazioni, anche relativamente capitolato d'oneri possono essere richiesti all'Ufficio appaltante, tel. 0961/735371, fax 0961/34445.

9. Il presente bando viene inviato in data 4 maggio 2001 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea che lo riceve in pari data.

Il responsabile unico del procedimento:
dott. ing. Giovan Battista Papello

C-12359 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE Direzione amministrazione e personale

Bando di gara ad asta pubblica

Ente appaltante: Consiglio regionale del Piemonte, via Alfieri n. 15 - 10121 Torino (Italia), tel. 011/5757111, fax 011/5757312.

Procedura d'aggiudicazione: asta pubblica ai sensi della legge regionale della regione Piemonte 23 gennaio 1984, n. 8 e s.m.i., con il metodo dell'offerta segreta ed il criterio del prezzo più basso come previsto dall'art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con esclusione delle offerte in aumento.

Natura dei prodotti: arredi per gli uffici del Consiglio regionale.

Luoghi e tempi di consegna: la fornitura e posa degli arredi dovrà avvenire con consegne ripartite, nell'arco di tempo massimo di anni due, presso le sedi del Consiglio regionale in Torino.

Importo complessivo a base d'asta: L. 372.300.000 pari ad € 192.276,90 I.V.A. esclusa.

Durata del contratto: 2 anni.

Capitolato e disciplinare di gara: da richiedersi senza oneri all'Ufficio attività negoziale tel. 011/5757249, fax 011/5757542 e scaricabile sul sito Internet www.consiglioregionale.piemonte.it

Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 14, del giorno 29 maggio 2001 a pena di esclusione da presentarsi in piego sigillato con ceralacca, esclusivamente a mezzo delle Poste Italiane S.p.a. o a mezzo agenzie autorizzate o a mano presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15 - Torino, ricevimento lunedì, venerdì ore 8/18. Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Modalità di presentazione dell'offerta: si veda il disciplinare di gara.

Seduta pubblica di gara: il giorno 30 maggio 2001 alle ore 10, presso la sede di via Alfieri n. 15 - Torino.

Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo a base di gara e cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, rilasciate secondo le modalità indicate nel capitolato.

Finanziamento: con fondi di bilancio.

Modalità di pagamento: indicate in capitolato.

Raggruppamenti d'impresa: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore:

iscrizione C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto o equivalente U.E.;

inesistenza di cause d'esclusione ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

forniture a favore di Enti pubblici o privati, con riferimento agli ultimi tre esercizi finanziari, di arredi di tipologia identica a quella oggetto dell'appalto, oppure idonee referenze bancarie;

certificati con riferimento alle norme UNI di cui alle schede tecniche allegare al capitolato speciale d'appalto.

Subappalto: ammesso ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

Offerta vincolante: per 120 giorni dalla data di gara.

Varianti: non ammesse.

Altre indicazioni: spese contrattuali a carico dell'aggiudicatario. I dati forniti dai partecipanti alla gara sono trattati ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996. I diritti, di cui all'art. 13 della legge citata, sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990.

Torino, 27 aprile 2001

Il responsabile della direzione
amministrazione e personale:
Wally Montagnin

C-12360 (A pagamento).

COMANDO LOGISTICO D'AREA NORD

Codice fiscale n. 92113210287

Rettifica e riapertura dei termini del bando di gara

Il «bando di gara a licitazione privata in ambito nazionale», relativo all'appalto del servizio di manovalanza connessa e non connessa ai trasporti indetto dal Comando in epigrafe ubicato in Padova alla via Cesarotti n. 7, inserito a pag. 56 della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni n. 274 del 23 novembre 2000, è così rettificato:

a) il p. 3. è sostituito dal seguente: «3. Luogo di esecuzione:

lotto n. 1: Treviso, Lenta (VC), Udine, Tolmezzo (UD), Bolzano, San Candido (BZ), Orto al Serio (BG), Bressanone (BZ), Pordenone, Montorio Veronese (VR), Trieste, Padova, Giavera del Montello (TV);

lotto n. 2: Parma, Milano, Bologna, Brescia, Como;

lotto n. 3: Albenga (SV), Novara, Aosta, Torino, Fossano (CN), Pollein (AO), Genova»;

b) al p. 5., il periodo da: «Il valore annuo presunto» fino alla fine, è sostituito dal seguente: «Il valore annuo presunto (al netto dell'I.V.A.), per ciascun lotto, è il seguente:

lotto n. 1, L. 953.000.000, € 492.183,43;

lotto n. 2, L. 578.000.000, € 298.512,09;

lotto n. 3, L. 308.562.000, € 159.358,97»;

c) il p. 9.a) è sostituito dal seguente: «9.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 26 maggio 2001».

Si precisa che le domande finora pervenute saranno ritenute valide, sempreché non dichiarate inammissibili e che, pertanto, le imprese iscritte e non iscritte all'albo dei fornitori ed appaltatori dell'A.D. interessate a concorrere alla gara dovranno presentare la relativa domanda (in carta legale) a questo Comando, entro il predetto termine, corredata della documentazione indicata nel predetto bando di gara.

Il capo ufficio amministrazione:
col. ammcom. t. SG Agricola A.

C-12351 (A pagamento).

ESPROPRI**COMUNE DI FRIGENTO
(Provincia di Avellino)**

Il responsabile dell'U.T.C. vista la delibera di G.C. n. 38 del 23 marzo 2001 esecutiva, di approvazione del progetto di adeguamento ed ampliamento della rete fognaria progetto CM/AV/106 vista la legge n. 865/71 art. 10 e s.m.i., rende noto che per quindici giorni consecutivi dalla data di pubblicazione e dalla inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, trovasi depositato presso l'ufficio tecnico di questo Comune gli atti progettuali tra i quali il piano particellare grafico e descrittivo degli immobili da assoggettare ad esproprio mediante occupazione di urgenza per la realizzazione dei lavori di ampliamento ed adeguamento della rete fognaria comunale. Chiunque interessato potrà prendere visione degli atti nei giorni feriali nelle ore di ufficio presso l'U.T.C.

Della residenza municipale, 30 aprile 2001.

Il responsabile dell'U.T.C.
arch. Luigi Del Viscovo

C-12378 (A pagamento).

**CITTÀ DI FOSSANO
(Provincia di Cuneo)
Dipartimento lavori pubblici**

*Realizzazione di pista ciclabile a lato della strada comunale
di S. Lucia espropriazione per causa di pubblica utilità*

Il comune di Fossano intende realizzare una pista ciclabile in adiacenza alla strada comunale di S. Lucia.

Considerato che tale intervento necessiterà di una striscia di terreno di proprietà di terzi per i quali si deve avviare la procedura di esproprio, il dirigente del dipartimento lavori pubblici ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 22 ottobre 1971 n. 865, rende noto che presso la segreteria di questo Comune è stato depositato il progetto preliminare contenente la relazione esplicativa dell'opera suindicata con allegati i relativi schemi grafici.

Tutti gli interessati possono presentare osservazioni scritte, depositandole presso la Segreteria comunale entro quindici giorni dall'inserzione della presente nella *Gazzetta Ufficiale*.

Fossano, 23 aprile 2001

Il capo dip. LL.PP.
ing. Gianfranco Lignana

C-12380 (A pagamento).

**COMUNE DI VINCI
(Provincia di Firenze)**

Piazza Leonardo n. 30
Codice fiscale n. 82003210489
Partita I.V.A. n. 01916730482

Oggetto: adeguamento sezioni e sistemazione idraulica del Rio dei Morticini. Fognature pluviali di By-pass della cassa di espansione. Imposizione di servitù. Avviso di deposito.

Il sindaco rende noto, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 865/1971, questo Comune ha depositato la seguente documentazione:

relazione esplicativa dell'opera, piano particellare di imposizione di servitù, stralcio P.R.G., determinazione del servizio 5, lavori pubblici n. 61/2001 relativa all'approvazione del progetto esecutivo;

Tali atti rimarranno in deposito a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione per 15 giorni dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*; durante tale periodo gli interessati potranno presentare osservazioni scritte depositandole presso la segreteria di questo Comune.

Vinci, 10 aprile 2001

Il sindaco: Giancarlo Faenzi.

C-12381 (A pagamento).

**COMUNE DI VINCI
(Provincia di Firenze)**

Piazza Leonardo n. 30
Codice fiscale n. 82003210489
Partita I.V.A. n. 01916730482

Oggetto: adeguamento sezioni e sistemazione idraulica del Rio dei Morticini. Variante. Esproprio. Avviso di deposito.

Il sindaco rende noto, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 865/1971, questo Comune ha depositato la seguente documentazione:

relazione esplicativa dell'opera, piano particellare di imposizione di esproprio, stralcio P.R.G., determinazione del servizio 5, lavori pubblici n. 356/2000 relativa all'approvazione del progetto esecutivo della variante.

Tali atti rimarranno in deposito a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione per 15 giorni dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*; durante tale periodo gli interessati potranno presentare osservazioni scritte depositandole presso la segreteria di questo Comune.

Vinci, 10 aprile 2001

Il sindaco: Giancarlo Faenzi.

C-12382 (A pagamento).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 11410/1° Settore.

Il prefetto della provincia di Ferrara, visto il decreto del presidente del magistrato per il Po di Parma n. 4672 in data 27 aprile 1987 con cui sono stati approvati, ai fini espropriativi, la perizia redatta in data 22 giugno 1986 relativa ai lavori di imbancamento dell'argine destro del fiume Po di Goro dal cimitero alla rampa sul prolungamento di via Nuova VII Tronco di custodia in comune di Goro, dichiarati di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili, ai sensi dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978;

Rilevato che con lo stesso decreto presidenziale è stato approvato il piano particellare e l'elenco dei beni da espropriarsi nel comune di Goro relativi ai suddetti lavori;

Vista l'ordinanza prefettizia n. 14786/67/1° Settore in data 18 maggio 1987 con la quale venne disposto il deposito del predetto piano particellare e l'elenco dei proprietari dei beni da espropriarsi nell'ufficio comunale di Goro;

Visto l'avviso dell'eseguito deposito dei suddetti atti pubblicati dal sindaco del predetto Comune dal 5 giugno 1987 al 20 giugno 1987 ed inserito nel foglio annunzi legali dalla provincia n. 37 del 5 giugno 1987;

Rilevato che nessuna opposizione è stata presentata a seguito della suddetta pubblicazione e che, pertanto, con ordinanza prefettizia n. 14786/1° settore in data 6 luglio 1987 veniva ordinata esecuzione del predetto piano;

Visto il verbale di liquidazione definitiva dell'indennità di esproprio amichevolmente concordata con la ditta proprietaria in L. 744.900 (settecentoquarantaquattromilanovecento) in data 15 gennaio 1988;

Visto il decreto del pretore di Comacchio n. A 304/90 in data 1° agosto 1990 con il quale il pretore di Comacchio ha autorizzato il pagamento diretto della somma di L. 744.900 (settecentoquarantaquattromilanovecento) a favore della ditta proprietaria comune di Goro;

Visto l'ordinativo di pagamento con cui il magistrato per il Po di Parma in data 8 aprile 1991 di L. 744.900 (settecentoquarantaquattromilanovecento) a titolo di saldo ha disposto il pagamento dell'indennità di esproprio imputato sul capitolo 7701 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Lavori Pubblici per l'esercizio 1991 a favore del comune di Goro;

Vista la legge 25 giugno 1865 n. 2359 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità e successive modifiche;

Decreta

È pronunciata l'espropriazione a favore del demanio pubblico dello Stato (codice fiscale n. 80193210582) dei beni sottodescritti.

Il presente decreto sarà registrato ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

L'amministrazione espropriante provvederà alla notifica dello stesso alle ditte interessate alla trascrizione presso l'ufficio ipotecario ed alla relativa volturazione.

Ditta espropriata comune di Goro, codice fiscale n. 82000830388, piazza Dante Alighieri n. 19 Goro.

Comune Censuario: Goro.

Dati catastali: foglio 10, mappale 2750.

Superficie complessiva mq 1910.

Indennità L. 744.900 (settecentoquarantaquattromilanovecento).

Ferrara, 17 aprile 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Riccio

C-12402 (A pagamento).

PREFETTURA DI FORLÌ CESENA

Prot. n. 75/2001/1-2/Rep. n. 4378.

Il prefetto della provincia di Forlì-Cesena visto il decreto ministeriale n. 1907/-298/751 del 14 giugno 1991 con il quale è stato approvato, agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità, nonché di urgenza ed indifferibilità, il progetto redatto dal compartimento della viabilità di Bologna in data 14 marzo 1990 n. 5611 per i lavori di ammodernamento nel tratto dal km 163 + 525 al km 169 + 550, svincolo S.P. 21 del Trebbio, lungo la s.s. 67, 2° stralcio, nei comuni di Dovadola e Rocca San Casciano;

Visto il decreto dell'Ente nazionale per le strade - Direzione generale n. 1282/BO.298/751 del 15 maggio 1996 con il quale i termini entro i quali dovevano essere ultimate le espropriazioni in argomento sono stati prorogati, ai sensi e per gli effetti del comma 2, dell'art. 13 della legge n. 2359 del 25 giugno 1865, di 720 giorni rispetto alla scadenza fissata con il succitato decreto;

Visto il decreto dell'Ente nazionale per le strade - Direzione generale n. 568/-298/751 del 19 settembre 1997 con il quale è stata approvata la perizia di variante tecnica redatta dal compartimento della viabilità di Bologna in data 31 ottobre 1995 n. 7016 per i lavori in premessa, che prevede una riduzione di intervento con conseguente riduzione della spesa;

Vista la nota n. 31176 del 10 ottobre 1997 con la quale l'Ente nazionale per le strade - compartimento della viabilità per l'Emilia - Romagna, con sede in Bologna, ha comunicato che l'approvazione della succitata perizia equivale a dichiarazione di pubblica utilità, nonché di urgenza ed indifferibilità ai sensi dell'art. 1 della legge n. 1 del 3 gennaio 1978;

Visto il decreto dell'Ente nazionale per le strade - Direzione generale n. 1180/298/751 del 14 maggio 1998 con il quale i termini entro i quali dovranno essere ultimate le espropriazioni in argomento, sono stati prorogati, ai sensi e per gli effetti del comma 2, dell'art. 13 della legge n. 2359 del 25 giugno 1865, di 1.080 giorni rispetto alla scadenza fissata al 21 maggio 1998 con il succitato decreto aziendale n. 1282/BO.298/751 del 15 maggio 1996;

Visti i propri decreti n. 129/91/1-2 del 18 luglio 1991, n. 101/96/1-2 del 28 maggio 1996, n. 178/97/1-2 del 16 ottobre 1997 e n. 64/98/1-2 del 19 maggio 1998, nonché il D.P. integrativo n. 112/98/1-2 del 30 luglio 1998, con i quali la succitata impresa è stata autorizzata ad occupare fino al 6 maggio 2001, per conto dell'Ente nazionale per le strade, in via temporanea e d'urgenza le aree necessarie ai lavori di ammodernamento nel tratto dal km 163 + 525 al km 169 + 550, svincolo S.P. 21 del Trebbio, lungo la S.S. 67, 2° stralcio, distinte negli allegati elenchi facenti parte integrante dei succitati decreti prefettizi;

Atteso che con il suddetto decreto aziendale n. 568/-298/751 del 19 settembre 1997 è stato conferito all'associazione temporanea di imprese Mambrini S.p.a. - Edilstrade S.p.a. - Davanzali S.r.l., con sede in Roma, l'incarico di svolgere per conto dell'Ente nazionale per le strade tutte le procedure tecniche, amministrative e finanziarie per il perfezionamento delle espropriazioni;

Vista l'istanza in data 27 aprile 2001, con la quale la succitata associazione temporanea di imprese ha chiesto, in nome e per conto dell'Ente nazionale per le strade, l'esproprio di alcuni immobili siti in comune di Dovadola e Rocca San Casciano;

Vista la propria ordinanza n. 180/97/1-2 del 18 ottobre 1997 con cui è stato disposto il deposito e la pubblicazione del piano particolareggiato di esecuzione dell'opera anzidetta e degli elenchi descrittivi, presso l'ufficio comunale di Dovadola;

Visto l'avviso di deposito e pubblicazione degli atti redatti a cura del sindaco di Dovadola, nonché l'inserzione effettuata sul F.A.L. della provincia di Forlì n. 76 del 5 novembre 1997;

Vista la propria ordinanza n. 218/97/1-2 del 16 dicembre 1997, con la quale è stata disposta l'esecutorietà del suddetto piano particellare di esproprio in comune di Dovadola;

Vista la propria ordinanza n. 179/97/1-2 del 18 ottobre 1997 con cui è stato disposto il deposito e la pubblicazione del piano particolareggiato di esecuzione dell'opera anzidetta e degli elenchi descrittivi, presso l'ufficio comunale di Rocca San Casciano;

Visto l'avviso di deposito e pubblicazione degli atti redatti a cura del sindaco di Rocca San Casciano, nonché l'inserzione effettuata sul F.A.L. della provincia di Forlì n. 76 del 5 novembre 1997;

Vista la propria ordinanza n. 202/97/1-2 in data 27 novembre 1997, con la quale è stata disposta l'esecutorietà del suddetto piano particellare di esproprio in comune di Rocca San Casciano

Visto il provvedimento n. 14498 del 24 aprile 2001 con il quale il capo compartimento della viabilità di Bologna ha approvato e disposto, tra l'altro, il pagamento diretto dell'indennità definitiva di esproprio a favore delle ditte sottoindicate, dalla n. 1 alla n. 19, che hanno convenuto la cessione volontaria degli immobili espropriandi;

Viste le quietanze liberatorie ed i bonifici bancari attestanti i pagamenti delle indennità in favore delle proprietà interessate nonché i verbali di liquidazione definitiva;

Costatato che per la ditta indicata in elenco al n. 20) società Italiana Progetti S.r.l., con sede in Milano si è reso necessario il deposito dell'indennità d'esproprio presso la Cassa Depositi e Prestiti di Forlì, in quanto detta società è in stato di fallimento e quindi gravano iscrizioni e trascrizioni ipotecarie a favore di creditori ammessi al passivo del fallimento;

Vista la quietanza di versamento n. 26 in data 30 aprile 2001 attestante l'avvenuto deposito, presso la Cassa Depositi e Prestiti di Forlì, dell'indennità di esproprio dovuta alla succitata ditta società Italiana Progetti S.r.l. con sede in Milano;

Vista la legge 25 giugno 1865 n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 3 gennaio 1978 n. 1;

Decreta

Sono espropriati a favore del demanio pubblico dello Stato (ramo strade) codice fiscale n. 80193210582 con sede in Roma, per l'esecuzione dei lavori di ammodernamento nel tratto dal km 163 + 525 al km 169 + 550, svincolo S.P. 21 del Trebbio, lungo la S.S. 67, 2° stralcio, gli immobili sottoelencati siti nei comuni di Dovadola e Rocca San Casciano di proprietà delle ditte sottoindicate verso il pagamento della indennità riportata a fianco:

1) Pierguidi Ubaldo nato a Rocca San Casciano (FO) il 21 marzo 1933, codice fiscale n. PRGBLD33C21H437S; Dapporto Francesca nata a Faenza (RA) il 19 febbraio 1931, codice fiscale n. DPPFNC31B59D458S, entrambi residenti a Dovadola (FO) in Podere

Canovetto; indennità d'esproprio L. 4.131.958 (diconsi lire quattromilioni-centotrentunmilanovecentocinquantotto) pagata il 27 aprile 2001; identificazione catastale comune di Dovadola, partita N.C.T. n. 691, intestata a Dapporto Francesca nata a Faenza il 19 febbraio 1931 proprietaria per 1/2, Pierguidi Ubaldo nato a Rocca San Casciano il 21 marzo 1933 proprietario per 1/2, foglio 27, mappale principale 99/b, mappale espropriando 404, superficie mq 1.345;

2) Iridi Giuseppe nato a Tredozio (FO) il 23 aprile 1939, codice fiscale RDIGPP39D23L361G, residente a Dovadola (FO) in via Mattei n. 15; indennità d'esproprio L. 4.364.282 (diconsi lire quattromilioni-trecentosessantaquattromiladuecentottantadue) di cui L. 1.812.629 pagate il 2 marzo 1999 ed il saldo di L. 2.551.653 pagato in data 27 aprile 2001; identificazione catastale comune di Dovadola, partita N.C.T. n. 828, intestata a Iridi Giuseppe nato a Tredozio il 23 aprile 1939, foglio 31, 27; mappale principale 17/b, 116/b, 116/c, 117/b; mappale espropriando 199, 414, 415, 417; superficie mq 78, 370, 133, 252;

3) Rabiti Francesca nata a Rocca San Casciano (FO) il 4 maggio 1940, codice fiscale RBTFCNC40E44H437N, Visani Antonio nato a Modigliana (FO) il 26 gennaio 1934, codice fiscale VSNNTN34A26F259X, entrambi residenti a Dovadola (FO) in via Mattei n. 17, indennità d'esproprio L. 3.987.786 (diconsi lire tremilioni-novecentottantasettemilasettecentottantasei) pagate il 27 aprile 2001, comprensive di L. 80.800 versate a titolo di ritenuta ex art. 11 legge n. 413/1991 il 26 aprile 2001; identificazione catastale comune di Dovadola, partita N.C.T. n. 1089, intestata a Rabiti Francesca nata a Rocca San Casciano il 4 maggio 1940; comproprietaria in comunione legale Visani Antonio nato a Modigliana il 26 gennaio 1934; comproprietario in comunione legale: foglio 31, mappale principale 137/b; mappale espropriando 248; superficie mq 235;

4) S.A.PRO. S.p.a., codice fiscale n. 80008090401, partita I.V.A. n. 00863510400, con sede a Forlì in corso della Repubblica n. 5, indennità d'esproprio L. 516.726 (diconsi lire cinquecentosedicimilasettecentoventisei) di cui L. 381.160 pagate il 2 marzo 1999 ed il saldo di L. 135.566 pagato in data 26 aprile 2001; identificazione catastale comune di Dovadola, partita N.C.T. n. 1219, intestata a S.A.PRO. S.p.a. con sede in Forlì foglio 31, 27; mappale principale 151/b, 34/b; mappale espropriando 225, 201; superficie mq 156, 65;

5) Daga Giovanni Francesco Delio nato a Meana Sardo (NU) il 1° agosto 1962, codice fiscale DGAGNN62M01F073E, Daga Giuseppe Luigi Carmelo nato a Meana Sardo (NU) il 14 luglio 1964, codice fiscale DGAGPP64L14F073N entrambi residenti a Rocca San Casciano (FO), località Santa Maria in via Fiume Sinistro n. 57, indennità d'esproprio L. 13.691.364 (diconsi lire tredicimilioni-seicentonovantunmilatrecentosessantaquattro) pagata il 27 aprile 2001; identificazione catastale comune di Dovadola, catasto terreni, intestata a Daga Giovanni Francesco Delio nato a Meana Sardo il 1° agosto 1962; proprietario per 1/2 in regime di separazione dei beni Daga Giuseppe Luigi Carmelo nato a Meana Sardo il 14 luglio 1964; proprietario per 1/2 in regime di separazione dei beni foglio 27; mappale principale 100, 101; mappale espropriando 100, 101; superficie mq 2.440, 16.680;

6) Visani Elio nato a Modigliana (FO) il 25 dicembre 1945, codice fiscale VSNLE14ST2SF259Z, Visani Rosalba nata a Rocca San Casciano (FO) il 19 aprile 1949, codice fiscale VSNRLB49D59H437B, entrambi residenti a Dovadola (FO) in via Mattei n. 17, indennità d'esproprio L. 1.823.980 (diconsi lire unmilioneottocentoventitremilano-vecentottanta) pagate il 27 aprile 2001, comprensive di L. 19.400 versate a titolo di ritenuta ex art. 11, legge n. 413/1991 il 26 aprile 2001; identificazione catastale comune di Dovadola, partita N.C.T. n. 1091, intestata a Visani Elio nato a Modigliana il 25 dicembre 1945; proprietario per 1/2 Visani Rosalba nata a Rocca San Casciano il 19 aprile 1949; proprietaria per 1/2: foglio 31; mappale principale 163/b; mappale espropriando 227; superficie mq 108;

7) Garavini Giorgio nato a Bertinoro (FO) il 9 maggio 1947, codice fiscale GRVGRG47E09A809S, ed ivi residente in via Mariani n. 682, Garavini Giovanni nato a Bertinoro (FO) il 27 marzo 1943, codice fiscale GRVGNN43C27A809B, ed ivi residente in via Mariani n. 680, indennità d'esproprio L. 10.706.000 (diconsi lire diecimilioni-settecentoseimila) pagata il 27 aprile 2001; identificazione catastale comune di Dovadola, partita N.C.T. n. 1195, intestata a Garavini Giorgio nato a Bertinoro il 9 maggio 1947; proprietario per 1/2, Garavini Giovanni nato a Bertinoro il 27 marzo 1943; proprietario per 1/2, foglio 31; mappale principale 97/b, 100/b, 186/c; mappale espropriando 206, 208, 243; superficie mq 672, 187, 16;

8) Visani Antonio nato a Modigliana (FO) il 26 gennaio 1934, codice fiscale VSNNTN34A26F259X residente a Dovadola (FO) in via Mattei n. 17, indennità d'esproprio L. 27.580.959 (diconsi lire centocinquanta-

nove) pagata il 27 aprile 2001; identificazione catastale comune di Dovadola, partita N.C.T. n. 1232, intestata a Visani Antonio nato a Modigliana il 26 gennaio 1934, foglio 31; mappale principale 132/b, 118/b, 36/c; mappale espropriando 221, 219, 203; superficie mq 2.882, 92, 1.586;

9) Fabbri Emidio nato a Rocca San Casciano (FO) il 30 agosto 1954, codice fiscale FBBMDE54M30H437I, residente a Dovadola (FO) in via Mattei n. 17, indennità d'esproprio L. 11.834.048 (diconsi lire undicimilioniottocentotrentaquattromilaquarantotto) pagata il 27 aprile 2001, comprensiva di L. 741.100 versate a titolo di ritenuta ex art. 11, legge n. 413/1991 il 26 aprile 2001, identificazione catastale comune di Dovadola, catasto fabbricati, intestazione catastale Fabbri Emidio nato a Rocca San Casciano il 30 agosto 1954, foglio 31; mappale principale 153/b; mappale espropriando 231; superficie mq 385;

10) Paganelli Domenico nato a Forlì il 28 gennaio 1942, codice fiscale PGNDNC42A26D704I residente a Pino Torinese (TO) in via Ormea n. 1, Prati Vittorio nato a Faenza (RA) il 8 settembre 1940, codice fiscale PRTVTR40P08D458X residente a Castrocaro Terme (FO) in via Garibaldi n. 8, indennità d'esproprio L. 6.044.067 (diconsi lire seimilioni-quarantatromilasessantasette) di cui L. 2.653.860 pagate il 2 marzo 1999 ed il saldo di L. 3.390.207 pagato in data 27 aprile 2001, identificazione catastale comune di Dovadola, partita N.C.T. n. 584, intestata a Prati Vittorio nato a Faenza l'8 settembre 1940; comproprietario Paganelli Domenico nato a Forlì il 28 gennaio 1942; comproprietario, foglio 31; mappale principale 175/b, 78/b; mappale espropriando 237, 246; superficie mq 2.543, 42;

11) Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Forlì-Bertinoro, codice fiscale n. 92009520401, con sede a Forlì in piazza Dante n. 1, indennità d'esproprio L. 3.224.213 (diconsi lire tremilioni-duecentoventiquattromiladuecentotredici) pagata il 27 aprile 2001; identificazione catastale comune di Dovadola, partita N.C.T. n. 1002, intestata a Istituto Diocesano Sostentamento Clero di Forlì-Bertinoro, foglio 27; mappale principale 103, 104; mappale espropriando 103, 104; superficie mq 4.090, 2.130;

12) E.N.E.L. Distribuzione S.p.a., zona di Forlì, codice fiscale n. 05779711000, con sede a Forlì in piazza G. da Montefeltro n. 13, indennità d'esproprio L. 1.088.705 (diconsi lire unmilioneottantottomilasettecentocinque) pagata il 26 aprile 2001; identificazione catastale comune di Dovadola, catasto dei fabbricati, intestazione catastale ENEL Distribuzione S.p.a. - zona di Forlì con sede in Roma; proprietà per 1000/1000, foglio 31; mappale principale 159/a; mappale espropriando 233; superficie mq 65;

13) Amministrazione provinciale di Forlì, codice fiscale n. 80001550401, con sede a Forlì in piazza Morgagni n. 9, indennità d'esproprio L. 1.347.042 (diconsi lire unmilione-trecentoquarantasettemila-quarantadue) di cui L. 933.111 pagate il 25 febbraio 1999 ed il saldo di L. 413.931 pagato in data 26 aprile 2001; identificazione catastale comune di Dovadola, partita N.C.T. n. 195, intestata a provincia di Forlì, foglio 31; mappale principale 159/a; mappale espropriando 233; superficie mq 65;

14) Ugolini Maria Silvana nata a Cesena (FO) il 31 maggio 1924, codice fiscale GLNMSL24E71C573F residente a Dovadola (FO) in Podere Ca' Nova n. 24, Benini Daniele nato a Dovadola (FO) il 10 settembre 1957, codice fiscale BNNDNL57P10D357U, residente a Forlì in via Medaglie d'Oro n. 62, Benini Iris nata a Cesena (FO) il 28 marzo 1948, codice fiscale BNNRSI48C68C573Q, residente a Siziano (PV) in via Fratelli Cervi n. 5, Benini Gina nata a Cesena il 24 aprile 1951 codice fiscale BNNGNI51D64C573C, residente a Calderara di Reno (BO) via del Bracciante n. 6, indennità d'esproprio L. 3.825.769 (diconsi lire tremilioniottocentoventicinquemilasettecentosessantannove) pagata il 2 marzo 1999; identificazione catastale comune di Dovadola, partita N.C.T. ex n. 684, intestata a Benini Ezio nato a Cesena il 3 ottobre 1921 (deceduto il 28 febbraio 2001) ora Ugolini Maria Silvana nata a Cesena il 31 maggio 1924 proprietaria per 3/9, Benini Daniele nato a Dovadola il 10 settembre 1957 proprietario per 2/9, Benini Iris nata a Cesena il 28 marzo 1948 proprietaria per 2/9, Benini Gina nata a Cesena il 24 aprile 1951 proprietaria per 2/9, foglio 31; mappale principale 101/b; mappale espropriando 210; superficie mq 165;

15) Neufeldt Schoeller Emma nata a Vienna (Austria) il 21 settembre 1931, codice fiscale NFLMME31P61Z102G, Neufeldt Schoeller Gustavo nato a Vienna (Austria) il 1° luglio 1935, codice fiscale NFLGTV3SLO1Z102M, entrambi residenti a Vienna, Johannesgasse n. 7, indennità d'esproprio L. 38.958.083 (diconsi lire trentottomilioni-vecentocinquantottomilaottantatre) pagata il 27 aprile 2001; identificazione catastale comune di Dovadola, partita N.C.T. n. 438, intestata a Neufeldt Schoeller Emma nata in Austria il 21 settembre 1931 comproprietaria, Neufeldt Schoeller Gustavo nato in Austria il 1° luglio 1935 comproprietario, foglio 31, 27; mappale principale 114/a, 13/a, 111/b, 111/c; mappale espropriando 215, 195, 409, 410; superficie mq 3.096, 8.090, 2.135, 763;

16) GEO S.n.c. di Bandini Sebastiano e Monti Roberto, codice fiscale n. 02572240402, con sede a Rocca San Casciano (FO) in via Mengozzi n. 32, indennità d'esproprio L. 780.160 (diconsi lire settecettantamilaquattrocentoventi) pagata il 2 marzo 1999, identificazione catastale comune di Dovadola, catasto terreni, intestazione catastale: GEO S.n.c. di Bandini Sebastiano e Monti Roberto con sede in Rocca San Casciano, foglio 31; mappale principale 154/b; mappale espropriando 230; superficie mq 576;

17) Mini Ludovico nato a Rocca San Casciano (FO) il 16 maggio 1931, codice fiscale MNILVC31E16H437M, ed ivi residente in via Mengozzi n. 39, indennità d'esproprio L. 8.553.203 (diconsi lire ottomilioneicinquacentocinquantatremiladuecentotrenta) pagata il 2 marzo 1999; identificazione catastale comune di Dovadola, partita N.C.T. n. 658, intestata a Mini Lodovico nato a Rocca San Casciano il 6 maggio 1931, foglio 31; mappale principale 107/b, 109/b; mappale espropriando 212, 214; superficie mq 88, 22;

18) Gattelli Alberto nato a Dovadola (FO) il 3 aprile 1952, codice fiscale GTTLRT52DO3D037R, residente a Forlì in via Orto Schiavonia n. 13, Gattelli Fernanda nata a Morcote (Svizzera) il 13 agosto 1936, codice fiscale 246.34.744.219, residente a Sorengo (Svizzera) in via Campagna n. 3, Gattelli Giorgio nato a Dovadola (FO) il 16 settembre 1947, codice fiscale GTTGRG47P16D357F, residente a Forlì in via Gualtieri n. 13, Gattelli Mara nata a Dovadola (FO) il 17 febbraio 1936, codice fiscale GTTMRA36B57D357F, residente a Lodi (MI) in via Todisco n. 5, Gattelli Ornella nata a Dovadola (FO) il 4 giugno 1935, codice fiscale GTTRLL35H44D357Y, residente a Saronno (VA) in via Alliata n. 14, Gattelli Zaira nata a Dovadola (FO) il 24 dicembre 1933, codice fiscale GTTZRA33T64D357W, residente a Porto Ceresio (VA) in via Butti n. 8, indennità d'esproprio: L. 8.982.857 (diconsi lire ottomilioneicentottantaduemilaottocentocinquantasette) di cui L. 6.423.389 pagate il 2 agosto 1999 ed il saldo di L. 2.559.468 pagato in data 27 aprile 2001; identificazione catastale: comune di Dovadola, partita N.C.T. n. 1137, intestata a Gattelli Giorgio nato a Dovadola il 16 settembre 1947 proprietario per 1/8, Gattelli Alberto nato a Dovadola il 3 aprile 1952 proprietario per 1/8, Gattelli Mara nata a Dovadola il 17 febbraio 1936 proprietaria per 2/8, Gattelli Ornella nata a Dovadola il 4 giugno 1935 proprietaria per 1/8, Gattelli Zaira nata a Dovadola il 24 dicembre 1933 proprietaria per 1/8, Gattelli Fernanda fu Dardo proprietaria per 2/8, Zimmerli Carlotta fu Rodolfo usufruttuaria parziale (deceduta il 3 giugno 1990), foglio 27; mappale principale 102/a, 102/c, 112/b; mappale espropriando 405, 406, 412; superficie mq 17.909, 90, 137;

19) Alcerati Valeria nata a Forlì il 28 gennaio 1958, codice fiscale LCRVLR58A68D704C, Rinaldi Giovanni nato a Forlì il 31 luglio 1954, codice fiscale RNLGNN54L31D704N entrambi residenti a Forlì in via dell'Appennino n. 446, indennità d'esproprio: L. 6.729.139 (diconsi lire seimilioneisettecentoventinovecentotrentanove) di cui L. 6.293.235 pagate il 2 marzo 1999 ed il saldo di L. 435.904 pagato in data 27 aprile 2001; identificazione catastale: comune di Dovadola, partita N.C.T. n. 1142, intestata a Alcerati Valeria nata a Forlì il 28 gennaio 1958; comproprietaria in comunione legale, Rinaldi Giovanni nato a Forlì il 31 luglio 1954 comproprietario in comunione legale, foglio 31; mappale principale 172/b, 177/b; mappale espropriando 235, 240; superficie mq 178, 2.700;

20) Società Italiana Progetti S.r.l., codice fiscale n. 07094370157, con sede a Milano in via Piranesi n. 69, indennità d'esproprio L. 4.012.231 (diconsi lire quattromilioneidodicimiladuecentotrentuno) depositate il 27 aprile 2001; identificazione catastale: comune di Rocca San Casciano, partita N.C.T. n. 1603, intestata a Società Italiana Progetti S.r.l., con sede in Milano; proprietaria per 1000/1000, foglio 15, 19; mappale principale 92/b, 94/b, 43/c, 44/b; mappale espropriando 136, 138, 132, 134; superficie mq 785, 39, 719, 173;

Il presente decreto, redatto in quadruplice esemplare, sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* e registrato. L'associazione temporanea di imprese Mambrini S.p.a., Edilstrade S.p.a., Davanzali S.r.l. con sede in Roma, è incaricata degli ulteriori adempimenti relativi alla volturazione catastale, alla trascrizione presso la Conservatoria dei registri immobiliari nonché della notifica alle ditte interessate.

Forlì, 3 maggio 2001

Il prefetto: Ferri.

C-12413 (Gratuito).

PREFETTURA DI FORLÌ CESENA

Prot. n. 74/2001/1-2/Rep. n. 4377.

Il prefetto della provincia di Forlì Cesena:

Visto il decreto ministeriale n. 1907/-298/751 del 14 giugno 1991 con il quale è stato approvato, agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità, nonché di urgenza ed indifferibilità, il progetto redatto dal Compartimento della viabilità di Bologna in data 14 marzo 1990 n. 5611 per i lavori di ammodernamento nel tratto dal km 163 + 525 al km 169 + 550, svincolo s.p. 21 del Trebbio, lungo la s.s. 67, 2° stralcio, nei comuni di Dovadola e Rocca San Casciano;

Visto il decreto dell'Ente nazionale per le strade - Direzione generale n. 1282/BO.298/751 del 15 maggio 1996 con il quale i termini entro i quali dovevano essere ultimate le espropriazioni in argomento sono stati prorogati, ai sensi e per gli effetti del comma 2, dell'art. 13 della legge n. 2359 del 25 giugno 1865, di 720 giorni rispetto alla scadenza fissata con il succitato decreto;

Visto il decreto dell'Ente nazionale per le strade - Direzione generale n. 568/-298/751 del 19 settembre 1997 con il quale è stata approvata la perizia di variante tecnica redatta dal Compartimento della viabilità di Bologna in data 31 ottobre 1995 n. 7016 per i lavori in premessa, che prevede una riduzione di intervento con conseguente riduzione della spesa;

Vista la nota n. 31176 del 10 ottobre 1997 con la quale l'Ente nazionale per le strade - Compartimento della viabilità per l'Emilia - Romagna, con sede in Bologna, ha comunicato che l'approvazione della succitata perizia equivale a dichiarazione di pubblica utilità, nonché di urgenza ed indifferibilità ai sensi dell'art. 1 della legge n. 1 del 3 gennaio 1978;

Visto il decreto dell'Ente nazionale per le strade - Direzione generale n. 1180/298/751 del 14 maggio 1998 con il quale i termini entro i quali dovranno essere ultimate le espropriazioni in argomento, sono stati prorogati, ai sensi e per gli effetti del comma 2, dell'art. 13 della legge n. 2359 del 25 giugno 1865, di 1.080 giorni rispetto alla scadenza fissata al 21 maggio 1998 con il succitato decreto aziendale n. 1282/BO.298/751 del 15 maggio 1996;

Visti i propri decreti n. 129/91/1-2 del 18 luglio 1991, n. 101/96/1-2 del 28 maggio 1996, n. 178/97/1-2 del 16 ottobre 1997 e n. 64/98/1-2 del 19 maggio 1998, nonché il D.P. integrativo n. 112/98/1-2 del 30 luglio 1998, con i quali la succitata impresa è stata autorizzata ad occupare fino al 6 maggio 2001, per conto dell'Ente nazionale per le strade, in via temporanea e d'urgenza le aree necessarie ai lavori di ammodernamento nel tratto dal km 163 + 525 al km 169 + 550, svincolo S.P. 21 del Trebbio, lungo la s.s. 67, 2° stralcio, distinte negli allegati elenchi facenti parte integrante dei succitati decreti prefettizi;

Atteso che con il suddetto decreto aziendale n. 568/298/751 del 19 settembre 1997 è stato conferito all'associazione temporanea di imprese Mambrini S.p.a. - Edilstrade S.p.a. - Davanzali S.r.l., con sede in Roma, l'incarico di svolgere per conto dell'Ente nazionale per le strade tutte le procedure tecniche, amministrative e finanziarie per il perfezionamento delle espropriazioni;

Vista l'istanza in data 27 aprile 2001, con la quale la succitata associazione temporanea di imprese ha chiesto, in nome e per conto dell'Ente nazionale per le strade, la costituzione di servizi di passaggio atti a ripristinare la viabilità interrotta in dipendenza dei lavori specificati in premessa;

Considerato che la Corte costituzionale con sentenza n. 6 del 20 gennaio 1966 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 25 del 29 gennaio 1966) ha compreso le servitù come parte integrante delle espropriazioni ed ha considerato di carattere espropriativo l'atto che costituisce servitù o imponga limiti alla proprietà;

Constatato che per ripristinare la viabilità interrotta in dipendenza dei lavori in argomento è stata realizzata, all'interno delle aree poste in occupazione con i provvedimenti prefettizi suindicati, una stradina parallela all'innesto della via Mattei con la s.s. 67, sulla quale avranno una servitù perpetua di passaggio i proprietari degli immobili catastalmente censiti in comune di Dovadola di seguito elencati;

Vista la propria ordinanza n. 180/97/1-2 del 18 ottobre 1997 con cui è stato disposto il deposito e la pubblicazione del piano particolareggiato di esecuzione dell'opera anzidetta e degli elenchi descrittivi, presso l'ufficio comunale di Dovadola;

Visto l'avviso di deposito e pubblicazione degli atti redatti a cura del sindaco di Dovadola, nonché l'inserzione effettuata sul F.A.L. della provincia di Forlì n. 76 del 5 novembre 1997;

Vista la propria ordinanza n. 218/97/1-2 del 16 dicembre 1997, con la quale è stata disposta l'esecutorietà del suddetto piano particellare di esproprio in comune di Dovadola;

Visto il provvedimento n. 14498 del 24 aprile 2001 con il quale il capo compartimento della viabilità di Bologna ha approvato e disposto, tra l'altro, il pagamento diretto delle indennità definitive d'asservimento a favore delle ditte sottoindicate, che hanno convenuto volontariamente l'imposizione della servitù in argomento sugli immobili sottodistinti;

Viste le quietanze liberatorie ed i bonifici bancari attestanti i pagamenti delle indennità in favore delle proprietà interessate nonché i verbali di liquidazione definitiva;

Vista la legge 25 giugno 1865 n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 3 gennaio 1978 n. 1;

Decreta

È disposto, in nome e per conto del Demanio pubblico dello Stato (ramo strade) codice fiscale n. 80193210582 con sede in Roma, l'asservimento dei sottoindicati immobili di proprietà delle ditte sottoindicate, verso il pagamento della indennità riportata a fianco, censiti in comune di Dovadola al fine di ripristinare la viabilità interrotta in dipendenza dei lavori di ammodernamento nel tratto dal km. 163 + 525 al km. 169 + 550, svincolo s.p.. 21 del Trebbio, lungo la s.s. 67, 2° stralco:

1) Rabiti Francesca nata a Rocca San Casciano (FO) il 4 aprile 1940, codice fiscale RBTFCN40E44H437N, Visani Antonio nato a Modigliana (FO) il 26 gennaio 1934, codice fiscale VSNNTN34A26F259X, entrambi residenti a Dovadola (FO) in via Mattei n. 17. Indennità d'asservimento: L. 452.508 (diconsi lire quattrocentocinquantaquattremilacinquecentotto) pagata il 27 aprile 2001; identificazione catastale: comune di Dovadola, partita N.C.T. n. 1089, intestata a Rabiti Francesca nata a Rocca San Casciano il 4 maggio 1940; comprop. in comunione legale Visani Antonio nato a Modigliana il 26 gennaio 1934; comproprietario in comunione legale, foglio 31; mappale asservito 249 (ex 137/c); superficie mq 126; note: servitù perpetua di passaggio a favore dei seguenti immobili censiti in comune di Dovadola, foglio 31: mappale 163 (di proprietà Visani Elio e Rosalba), mappale 35 tutti i subalterni (di proprietà Visani Elio e Rosalba, Visani Antonio e Rabiti Francesca);

2) Visani Elio nato a Modigliana (FO) il 25 dicembre 1945, codice fiscale VSNLEI45T25F259Z, Visani Rosalba nata a Rocca San Casciano (FO) il 19 aprile 1949, codice fiscale VSNRLB49D59H437B, entrambi residenti a Dovadola (FO) in via Mattei n. 17. Indennità d'asservimento: L. 319.629 (diconsi lire trecentodiciannovemilaseicentoventinue) pagata il 27 aprile 2001; identificazione catastale: comune di Dovadola, partita N.C.T. n. 1091, intestata a Visani Elio nato a Modigliana il 25 dicembre 1945; proprietario per 1/2, Visani Rosalba nata a Rocca San Casciano il 19 aprile 1949; proprietaria per 1/2, foglio 31, mappale asservito 228 (ex 163/c), superficie mq 89, note: servitù perpetua di passaggio a favore dei seguenti immobili censiti in comune di Dovadola, foglio 31: mappale 35 tutti i subalterni (di proprietà Visani Elio e Rosalba, Visani Antonio e Rabiti Francesca);

3) Visani Antonio nato a Modigliana (FO) il 26 gennaio 1934, codice fiscale VSNNTN34A26F259X, residente a Dovadola (FO) in via Mattei n. 17. Indennità d'asservimento: L. 2.556.471 (diconsi lire duemilionicinquecentocinquantaquattremilaseicentotantuno) pagata il 27 aprile 2001; identificazione catastale: comune di Dovadola, partita N.C.T. n. 1232, intestata a Visani Antonio nato a Modigliana il 26 gennaio 1934, foglio 31, mappale asservito 222 (ex 132/c), 218 (ex 118/b), 204 (ex 36/c), 223 (ex 132/d), superficie mq 788, 276, 539, 34, note: servitù perpetua di passaggio a favore dei seguenti immobili censiti in comune di Dovadola: foglio 31 mappale 13 e foglio 27 mappale 111 (di proprietà Neufeldt Schoeller Emma e Neufeldt Schoeller Gustavo);

4) Fabbri Emidio nato a Rocca San Casciano (FO) il 30 agosto 1954, codice fiscale FBBMDES4M30H437I, residente a Dovadola (FO) in via Mattei n. 17. Indennità d'asservimento: L. 4.653.348 (diconsi lire quattromilionicinquecentocinquantaquattremilatrecentoquarantotto) pagata il 27 aprile 2001; identificazione catastale: comune di Dovadola catasto fabbricati, intestazione catastale: Fabbri Emidio nato a Rocca San Casciano il 30 agosto 1954, foglio 31, mappale asservito 232 (ex 153/c), superficie mq 314, note: servitù perpetua di passaggio a favore dei seguenti immobili censiti in comune di Dovadola, foglio 31 mappale 35 tutti i subalterni (di proprietà Visani Elio e Rosalba, Visani Antonio e Rabiti Francesca), mappale 137 (di proprietà Visani Antonio e Rabiti Francesca), mappale 163 (di proprietà Visani Elio e Visani Rosalba);

5) Paganelli Domenico nato a Forlì il 28 gennaio 1942, codice fiscale PGNDNC42A26D704I, residente a Pino Torinese (TO) in via Ormea n. 1, Prati Vittorio nato a Faenza (RA) l'8 settembre 1940, codice fiscale PRTVTR40P08D458X, residente a Castrocaro Terme (FO) in via Garibaldi n. 8. Indennità d'asservimento: L. 1.315.938 (diconsi lire unmi-

lionetrecentoquindicimilanovecentotrentotto) pagata il 27 aprile 2001; identificazione catastale: comune di Dovadola, partita N.C.T. n. 584, intestata a Prati Vittorio nato a Faenza l'8 settembre 1940 comproprietario, Paganelli Domenico nato a Forlì il 28/01/42 comproprietario, foglio 31, mappale asservito 238 (ex 175/c), 245 (ex 78/b), superficie mq 899, 134, note: servitù perpetua di passaggio a favore dei seguenti immobili censiti in comune di Dovadola, foglio 31 mappali 132, 118, 36 (di proprietà Visani Elio) mappali 114, 13 (di proprietà Neufeldt Schoeller Emma e Neufeldt Schoeller Gustavo), comune di Dovadola, foglio 27 mappale 111 (di proprietà Neufeldt Schoeller Emma, Gustavo);

6) Neufeldt Schoeller Emma nata a Vienna (Austria) il 21 settembre 1931, codice fiscale NFLMME31P61Z102G, Neufeldt Schoeller Gustavo nato a Vienna (Austria) il 1° luglio 1935, codice fiscale NFLGTV35L01Z102M, entrambi residenti a Vienna, Johannesgasse n. 7, indennità d'asservimento: L. 1.263.709 (diconsi lire unmilione duecentosessantatremilasettecentonove) pagata il 27 aprile 2001. Identificazione catastale comune di Dovadola, partita N.C.T. n. 438, intestata a Neufeldt Schoeller Emma nata in Austria il 21 settembre 1931 comproprietaria, Neufeldt Schoeller Gustavo nato in Austria il 1° luglio 1935 comproprietario, foglio 31, mappale asservito 197 (ex 13/c), 216 (ex 114/b), superficie mq 972, 24, note: servitù perpetua di passaggio a favore dei seguenti immobili censiti in comune di Dovadola al foglio 27 mappale 111 (di proprietà Neufeldt Schoeller Emma, Gustavo);

7) Alcerati Valeria nata a Forlì il 28 gennaio 1958, codice fiscale LCRVLR58A68D704C, Rinaldi Giovanni nato a Forlì il 31 luglio 1954, codice fiscale RNLGNN54L31D704N, entrambi residenti a Forlì in via dell'Appennino n. 446. Indennità d'asservimento lire 430.578 (diconsi lire quattrocentotrentamilaquattrocentoquattrotto) pagata il 27 aprile 2001. Identificazione catastale comune di Dovadola, partita N.C.T. n. 1142, intestata ad Alcerati Valeria nata a Forlì il 28 gennaio 1958; comproprietaria in comunione legale Rinaldi Giovanni nato Forlì il 31 luglio 1954 comproprietario in comunione legale, foglio mappale 31, mappale asservito 241 (ex 177/c), superficie mq 338, note: servitù perpetua di passaggio a favore dei seguenti immobili censiti in: comune di Dovadola, foglio 31 mappali 175, 78 (di proprietà Paganelli Domenico, Prati Vittorio), mappali 132, 118, 36 (di proprietà Visani Antonio), mappali 13, 114 (di proprietà Neufeldt Schoeller Emma e Neufeldt Schoeller Gustavo), comune di Dovadola, foglio 27 mappale 111 (di proprietà Neufeldt Schoeller Emma, Gustavo).

Il presente decreto, redatto in quadrupliche esemplare, sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* e registrato. L'associazione temporanea di imprese Mambriani SpA., Edilstrade S.p.a., Davanzali S.r.l. con sede in Roma, è incaricata degli ulteriori adempimenti relativi alla volturazione catastale, alla trascrizione presso la Conservatoria dei registri immobiliari nonché della notifica alle ditte interessate.

Forlì, 2 maggio 2001

Il prefetto: Ferri.

C-12414 (Gratuito).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI CUNEO Settore risorse idriche

Avviso (ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933 sulle acque pubbliche e sugli impianti elettrici)

La ditta Pulicenter Soc. coop. r.l. (partita I.V.A. n. 01967670041), ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in comune di Monasterolo Savigliano, una quantità d'acqua pari a mod. 0.06 ad uso antincendio.

Cuneo, 13 marzo 2001

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-12362 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Settore risorse idriche

Avviso (ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933 sulle acque pubbliche e sugli impianti elettrici)

Il signor Borghino Mauro Giovanni (codice fiscale n. BRGMGV69C12H247S), ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in comune di Revello una quantità d'acqua pari a 20 l/s ad uso irriguo.

Cuneo, 2 aprile 2001

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-12363 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei lavori pubblici
Servizio del Genio civile di Nuoro

Si rende noto che con domanda in data 9 maggio 2000 la ditta Murgia Antonio nato a Ulassai il 2 gennaio 1930 e residente in Tertenia in via Roma n. 396, ha chiesto la concessione per la derivazione trentennale d'acqua da pozzo in sub alveo del rio Quirra in agro di Tertenia, località «Fusti e Carca» per uso irriguo. L'opera di presa consiste in una motopompa della portata di 4 l/s e in tubi del diametro di mm 80.

Nuoro, 26 aprile 2001

Il direttore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-12364 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Area decentrata di Roma e provincia

Oggetto: concessione derivazione acqua da falda idrica sotterranea in comune di Palombara Sabina ditta SNAM S.p.a.

Con domanda pervenuta in data 31 luglio 2000 la ditta suindicata ha chiesto la concessione in oggetto in località strada comunale Pedeschio nel comune di Palombara Sabina nella misura di l/s 2,5 per uso industriale.

Roma, 13 febbraio 2001

Il dirigente di area: ing. Ferdinando Sciamanna.

C-12365 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Area decentrata di Roma e provincia

Oggetto: concessione derivazione acqua da falda idrica sotterranea in comune di Guidonia ditta SNAM S.p.a.

Con domanda pervenuta in data 31 luglio 2000 la ditta suindicata ha chiesto la concessione in oggetto in località Monte Capaldo nel comune di Guidonia nella misura di l/s 2,5 per uso irriguo.

Roma, 13 febbraio 2001

Il dirigente di area: ing. Ferdinando Sciamanna.

C-12366 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERCELLI

Avviso

La ditta «Unione Alagnese» ha presentato istanza in data 9 aprile 1999 tendente ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua in comune di Alagna Valsesia dal fiume Sesia la portata max di mod. 0,5 e media di mod. 0,042, per produzione di forza motrice di potenza media di kw 0,17 e dal torrente Otro la portata max di mod. 0,5 e media di mod. 0,042 per produzione di forza motrice di kw 0,17.

Vercelli, 16 marzo 2001

Il direttore del settore: arch. Giorgio Gaietta.

C-12367 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Area decentrata di Roma e provincia

Oggetto: concessione derivazione acqua da falda idrica sotterranea in comune di Guidonia ditta SNAM S.p.a.

Con domanda pervenuta in data 31 luglio 2000 la ditta suindicata ha chiesto la concessione in oggetto in località via Nomentana km 15 nel comune di Guidonia nella misura di l/s 2,5 per uso irriguo.

Roma, 13 febbraio 2001

Il dirigente di area: ing. Ferdinando Sciamanna.

C-12368 (A pagamento).

CONCESSIONI DEMANIALI

MINISTERO DEI TRASPORTI
E DELLA NAVIGAZIONE
Capitaneria di porto
del compartimento marittimo di Roma

Il capitano di vascello (CP) sottoscritto, capo del compartimento marittimo di Roma, rende noto che, con documentata istanza in data 1° aprile 2001, assunta al protocollo generale della capitaneria di porto di Roma con il n. 8516 in data 9 aprile 2001, la «Marina di Anzio circolo nautico S.r.l.», partita I.V.A. 06744020014, con sede in Roma, via Lariana n. 7, ha chiesto il rilascio di una concessione demaniale marittima della durata di anni 99 (novantanove), allo scopo di costruire e gestire un approdo turistico in comune di Anzio e precisamente, all'interno del porto classificato di Anzio, per una superficie complessiva di mq 77.545 di soli specchi acquei.

In applicazione delle norme in vigore (art. 4, comma 1, del D.P.R. 2 dicembre 1997 n. 509, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 40 del 18 febbraio 1998), invita coloro che possono avervi interesse a presentare per iscritto a questa capitaneria di porto, entro 30 (trenta) giorni a datare dalla data di pubblicazione del presente avviso compresa, quelle osservazioni che credano opportune e che le amministrazioni partecipanti al procedimento hanno l'obbligo di valutare, dandone conto nella motivazione del provvedimento finale, ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Si avverte che eventuali domande concorrenti dovranno essere presentate, a pena di inammissibilità, entro il termine di cui in premesse e che, trascorso il termine stabilito, non sarà accettato alcun reclamo e si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti la concessione richiesta. Il

progetto rimarrà depositato a disposizione del pubblico presso la sezione demanio della capitaneria di porto di Roma, viale Traiano n. 37 - 00054 Fiumicino (RM) per un periodo di 30 (trenta) giorni consecutivi e, precisamente, dall'11 maggio al 9 giugno 2001, estremi compresi.

Fiumicino, 7 maggio 2001

Il comandante: C.V. (CP) Francesco Lo Sardo.

S-11495 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la società cooperativa Aclicasa P. T., con sede in Roma, via del Beato Angelico n. 35, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

p. Il prefetto: Bartolomei.

C-12385 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la società cooperativa Auspacia, con sede in Roma, via Monterosi n. 46, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

p. Il prefetto: Bartolomei.

C-12386 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la società cooperativa Professionisti Tevere, con sede in Roma, via Attilio Friggeri n. 96, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

p. Il prefetto: Bartolomei.

C-12387 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la società cooperativa Renata I, con sede in Roma, via Canino n. 18, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

p. Il prefetto: Bartolomei.

C-12388 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la società cooperativa Alfa 54, con sede in Roma, via Leopoldo Nobili n. 11, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

p. Il prefetto: Bartolomei.

C-12389 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la società cooperativa Valverde, con sede in Roma, via Capo Poro n. 42, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

p. Il prefetto: Bartolomei.

C-12390 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la società cooperativa San Marcello, con sede in Roma, via Cesare Giorgio Raita n. 3, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

p. Il prefetto: Bartolomei.

C-12391 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la società cooperativa Mizar, con sede in Roma, via Romeo Rodriguez Pereira n. 27, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

p. Il prefetto: Bartolomei.

C-12392 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la società cooperativa Arte Sociale, con sede in Roma, via degli Orti della Farnesina n. 54/b, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

p. Il prefetto: Bartolomei.

C-12393 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la Società Cooperativa Mi-Vi - Mimose e Violette, con sede in Roma, viale dell'Oceano Atlantico n. 25, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

p. Il prefetto: Bartolomei.

C-12394 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la Società Cooperativa Nascendo Docet, con sede in Roma, circoscrizione Gianicolense n. 344, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

p. Il prefetto: Bartolomei.

C-12395 (Gratuito).

*DECRETI DIRETTORIALI
MINISTERO LAVORO E PREV. SOC.*

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione provinciale del lavoro
Servizio ispezione lavoro**

Crotone, via Saffo
Tel. e fax 0962/961874

Decreto n. 20.

Il direttore provinciale del lavoro di Crotone,

Visto il D.P.R. del 30 aprile 1998, n. 632;

Vista la legge 9 marzo 1988;

Visto il decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 7 novembre 1996, recante norme per l'unificazione degli uffici periferici del suddetto Ministero e l'istituzione delle Direzioni regionali e provinciali del lavoro;

Visto il proprio decreto n. 3 del 26 maggio 1998 con il quale veniva costituito il Comitato provinciale INPS presso la sede provinciale INPS di Crotone a norma dell'art. 34 del DPR del 30 aprile 1970, n. 639 modificato dall'art. 44, comma 1, della legge 9 marzo 1989, n. 88;

Vista la nota n. 242 del 29 marzo 2001 dell'Unione provinciale degli agricoltori, con la quale si chiede la sostituzione all'interno del Comitato provinciale INPS di Crotone della signorina Scerbo Liberata con il signor Eugenio Di Benedetto, nato a Catania il 30 agosto 1945, residente a Cosenza in via degli Stadi XXIV Strada n. 45 e domiciliato a Crotone in via Cappuccini n. 2.

Decreta

Il signor Eugenio Di Benedetto dell'Unione provinciale degli agricoltori è nominato componente del Comitato provinciale INPS di Crotone.

Dalla sede della D.P.L. di Crotone, 4 aprile 2001

Il direttore: dott. Domenico Randazzo.

C-12398 (Gratuito).

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione provinciale del lavoro di Roma**

Decreto n. 9.

Il direttore della Direzione provinciale del lavoro di Roma, A seguito del decreto n. 13 del 7 aprile 2000 con cui si è provveduto alla nomina del signor Liberati Sandro quale membro effettivo in rappresentanza dei datori di lavoro in seno alla II Commissione di conciliazione, di cui all'art. 410 della legge n. 533 dell'11 agosto 1973;

Viste le dimissioni presentate dal signor Liberati Sandro in data 11 aprile 2001;

Vista la nota prot. n. 468 dell'11 aprile 2001 con cui la Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Roma segnala il nominativo del nuovo rappresentante nella persona del dott. Minozzi Mario in sostituzione del signor Liberati Sandro;

Considerato che si deve provvedere all'integrazione della Commissione stessa.

Decreta

Il dott. Minozzi Mario, nato ad Amatrice (RI) il 3 maggio 1928, residente a Roma, via Treviso n. 31 - 00161 Roma, viene nominato membro effettivo in rappresentanza dei datori di lavoro in seno alla II Commissione di conciliazione in sostituzione del signor Liberati Sandro.

Roma, 19 aprile 2001

Il direttore: dott. Giuseppantonio Cela.

C-12397 (Gratuito).

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

Decreto n. 19 dell'11 aprile 2001.

Il direttore della Direzione provinciale del lavoro di Sassari,

Visto l'art. 1 del DLCP 14 dicembre 1947, n. 1577 e le successive modificazioni, che attribuiscono al Ministero del lavoro e della previdenza sociale la vigilanza sulle società cooperative e loro consorzi;

Visto il D.M. 21 giugno 2000 che conferisce alle Direzioni provinciali del lavoro territorialmente competenti, il potere di cancellazione dal registro prefettizio e dallo schedario generale della cooperazione delle società cooperative e loro consorzi che non ottemperano al versamento del contributo biennale obbligatorio di revisione;

Visto l'art. 8 del citato decreto legislativo che ha previsto a carico degli enti cooperativi il versamento di un contributo per le spese relative alle ispezioni ordinarie da determinarsi di volta in volta con decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Visto l'art. 15, 5° comma, della legge 31 gennaio 1992, n. 59, che prevede che le cooperative inadempienti all'obbligo del versamento del contributo di cui sopra possono essere cancellate dal registro prefettizio e dallo schedario generale della cooperazione;

Vista la notifica del contributo per le spese relative alle ispezioni ordinarie del biennio 1995/1996 alla Società Cooperativa Progetto H Oasi, sede Olbia, effettuata in data 9 aprile 1995, contenente l'avvertenza che l'omesso versamento avrebbe comportato l'irrogazione della suddetta sanzione;

Atteso che la succitata cooperativa ha omesso il pagamento del suddetto contributo.

Decreta

Art. 1.

La Soc. Cooperativa Progetto H Oasi, sede Olbia, costituita il 14 maggio 1993 a rogito notaio dott. Eugenio Castelli, n. repertorio 68389, n. registro imprese 5552, Tribunale di Tempio Pausania è cancellata dal registro prefettizio e dallo schedario generale della cooperazione con la conseguente perdita delle agevolazioni tributarie e di altra natura, in quanto ha omesso il pagamento del contributo per le spese relative alle ispezioni ordinarie del biennio 1995/1996.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso gerarchico, entro trenta giorni, al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, direzione generale della cooperazione, Divisione IV, Roma.

Il direttore: dott.ssa A. Luisa Massidda.

C-12403 (Gratuito).

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Decreto n. 20 dell'11 aprile 2001.

Il direttore della Direzione provinciale del lavoro di Sassari,

Visto l'art. 1 del DLCP 14 dicembre 1947, n. 1577 e le successive modificazioni, che attribuiscono al Ministero del lavoro e della previdenza sociale la vigilanza sulle società cooperative e loro consorzi;

Visto il D.M. 21 giugno 2000 che conferisce alle direzioni provinciali del lavoro territorialmente competenti, il potere di cancellazione dal registro prefettizio e dallo schedario generale della cooperazione delle società cooperative e loro consorzi che non ottemperano al versamento del contributo biennale obbligatorio di revisione;

Visto l'art. 8 del citato decreto legislativo che ha previsto a carico degli enti cooperativi il versamento di un contributo per le spese relative alle ispezioni ordinarie da determinarsi di volta in volta con decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Visto l'art. 15, 5° comma, della legge 31 gennaio 1992, n. 59, che prevede che le cooperative inadempienti all'obbligo del versamento del contributo di cui sopra possono essere cancellate dal registro prefettizio e dallo schedario generale della cooperazione;

Vista la notifica del contributo per le spese relative alle ispezioni ordinarie del biennio 1995/1996 alla Società Cooperativa Servizi Mediterraneo, sede Sassari, effettuata in data 7 aprile 1995, contenente l'avvertenza che l'omesso versamento avrebbe comportato l'irrogazione della suddetta sanzione;

Atteso che la succitata cooperativa ha omesso il pagamento del suddetto contributo.

Decreta

Art. 1.

La Soc. Cooperativa Servizi Mediterraneo, sede Sassari, costituita il 19 novembre 1992 a rogito notaio dott. Cosimi Carrieri, n. repertorio 22128, n. registro imprese 8787, Tribunale di Tempio Sassari è cancellata dal registro prefettizio e dallo schedario generale della cooperazione con la conseguente perdita delle agevolazioni tributarie e di altra natura, in quanto ha omesso il pagamento del contributo per le spese relative alle ispezioni ordinarie del biennio 1995/1996.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso gerarchico, entro trenta giorni, al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, direzione generale della cooperazione, Divisione IV, Roma.

Il direttore: dott.ssa A. Luisa Massidda.

C-12404 (Gratuito).

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Decreto n. 21 dell'11 aprile 2001.

Il direttore della direzione provinciale del lavoro di Sassari,

Visto l'art. 1 del DLCP 14 dicembre 1947, n. 1577 e le successive modificazioni, che attribuiscono al Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale la vigilanza sulle società cooperative e loro consorzi;

Visto il D.M. 21 giugno 2000 che conferisce alle direzioni provinciali del lavoro territorialmente competenti, il potere di cancellazione dal registro prefettizio e dallo schedario generale della cooperazione delle società cooperative e loro consorzi che non ottemperano al versamento del contributo biennale obbligatorio di revisione;

Visto l'art. 8 del citato decreto legislativo che ha previsto a carico degli enti cooperativi il versamento di un contributo per le spese relative alle ispezioni ordinarie da determinarsi di volta in volta con decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Visto l'art. 15, 5° comma, della legge 31 gennaio 1992, n. 59, che prevede che le cooperative inadempienti all'obbligo del versamento del contributo di cui sopra possono essere cancellate dal registro prefettizio e dallo schedario generale della cooperazione;

Vista la notifica del contributo per le spese relative alle ispezioni ordinarie del biennio 1995/1996 alla Società Dolphin, sede Sassari, effettuata in data 13 aprile 1995, contenente l'avvertenza che l'omesso versamento avrebbe comportato l'irrogazione della suddetta sanzione.

Atteso che la succitata cooperativa ha omesso il pagamento del suddetto contributo.

Decreta

Art. 1.

La Soc. Cooperativa Dolphin, sede Sassari, costituita il 28 febbraio 1988 a rogito notaio dott. Antonello Simone Scanu, n. repertorio 130443, n. registro imprese 6536, Tribunale di Sassari è cancellata dal registro prefettizio e dallo schedario generale della cooperazione con la conseguente perdita delle agevolazioni tributarie e di altra natura, in quanto ha omesso il pagamento del contributo per le spese relative alle ispezioni ordinarie del biennio 1995/1996.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso gerarchico, entro trenta giorni, al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, direzione generale della cooperazione, Divisione IV, Roma.

Il direttore: dott.ssa A. Luisa Massidda.

C-12405 (Gratuito).

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Decreto n. 22 dell'11 aprile 2001.

Il direttore della direzione provinciale del lavoro di Sassari,

Visto l'art. 1 del DLCP 14 dicembre 1947, n. 1577 e le successive modificazioni, che attribuiscono al Ministero del lavoro e della previdenza sociale la vigilanza sulle società cooperative e loro consorzi;

Visto il D.M. 21 giugno 2000 che conferisce alle direzioni provinciali del lavoro territorialmente competenti, il potere di cancellazione dal registro prefettizio e dallo schedario generale della cooperazione delle società cooperative e loro consorzi che non ottemperano al versamento del contributo biennale obbligatorio di revisione;

Visto l'art. 8 del citato decreto legislativo che ha previsto a carico degli enti cooperativi il versamento di un contributo per le spese relative alle ispezioni ordinarie da determinarsi di volta in volta con decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Visto l'art. 15, 5° comma, della legge 31 gennaio 1992, n. 59, che prevede che le cooperative inadempienti all'obbligo del versamento del contributo di cui sopra possono essere cancellate dal registro prefettizio e dallo schedario generale della cooperazione;

Vista la notifica del contributo per le spese relative alle ispezioni ordinarie del biennio 1995/1996 alla Società Cooperativa C.L.E.S., sede Tempio Pausania, effettuata in data 10 aprile 1995, contenente l'avvertenza che l'omesso versamento avrebbe comportato l'irrogazione della suddetta sanzione.

Atteso che la succitata cooperativa ha omesso il pagamento del suddetto contributo.

Decreta

Art. 1.

La soc. cooperativa C.L.E.S., sede Tempio Pausania, costituita il 15 dicembre 1983 a rogito notaio dott. Mario Campus, repertorio n. 36648, n. registro imprese 2260, Tribunale di Tempio Pausania è cancellata dal registro prefettizio e dallo schedario generale della cooperazione con la conseguente perdita delle agevolazioni tributarie e di altra natura, in quanto ha omesso il pagamento del contributo per le spese relative alle ispezioni ordinarie del biennio 1995/1996.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso gerarchico, entro trenta giorni, al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, direzione generale della cooperazione, Divisione IV, Roma.

Il direttore: dott.ssa A. Luisa Massida.

C-12406 (Gratuito).

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Decreto n. 23 dell'11 aprile 2001.

Il direttore della direzione provinciale del lavoro di Sassari,

Visto l'art. 1 del DLCPS 14 dicembre 1947, n. 1577 e le successive modificazioni, che attribuiscono al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale la vigilanza sulle società cooperative e loro consorzi;

Visto il D.M. 21 giugno 2000 che conferisce alle direzioni provinciali del lavoro territorialmente competenti il potere di cancellazione dal registro prefettizio e dallo schedario generale della cooperazione delle società cooperative e loro consorzi che non ottemperano al versamento del contributo biennale obbligatorio di revisione;

Visto l'art. 8 del citato decreto legislativo che ha previsto a carico degli enti cooperativi il versamento di un contributo per le spese relative alle ispezioni ordinarie da determinarsi di volta in volta con decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;

Visto l'art. 15, 5° comma, della legge 31 gennaio 1992, n. 59, che prevede che le cooperative inadempienti all'obbligo del versamento del contributo di cui sopra possono essere cancellate dal registro prefettizio e dallo schedario generale della cooperazione;

Vista la notifica del contributo per le spese relative alle ispezioni ordinarie del biennio 1995/1996 alla Società Cooperativa Anita, sede La Maddalena, effettuata in data 21 aprile 1995, contenente l'avvertenza che l'omesso versamento avrebbe comportato l'irrogazione della suddetta sanzione;

Atteso che la succitata cooperativa ha omesso il pagamento del suddetto contributo;

Decreta

Art. 1.

La soc. cooperativa Anita, sede La Maddalena, costituita il 3 luglio 1979 a rogito notaio dott. Mario Francesco Campus, n. repertorio 21869, n. registro imprese 1382, Tribunale di Tempio Pausania è cancellata dal registro prefettizio e dallo schedario generale della cooperazione con la conseguente perdita delle agevolazioni tributarie e di altra natura, in quanto ha omesso il pagamento del contributo per le spese relative alle ispezioni ordinarie del biennio 1995/1996.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso gerarchico, entro trenta giorni, al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, direzione generale della cooperazione, Divisione IV, Roma.

Il direttore: dott.ssa A. Luisa Massida.

C-12407 (Gratuito).

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Decreto n. 24 dell'11 aprile 2001.

Il direttore della direzione provinciale del lavoro di Sassari,

Visto l'art. 1 del DLCPS 14 dicembre 1947, n. 1577 e le successive modificazioni, che attribuiscono al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale la vigilanza sulle società cooperative e loro consorzi;

Visto il D.M. 21 giugno 2000 che conferisce alle direzioni provinciali del lavoro territorialmente competenti, il potere di cancellazione dal registro prefettizio e dallo schedario generale della cooperazione delle società cooperative e loro consorzi che non ottemperano al versamento del contributo biennale obbligatorio di revisione;

Visto l'art. 8 del citato decreto legislativo che ha previsto a carico degli enti cooperativi il versamento di un contributo per le spese relative alle ispezioni ordinarie da determinarsi di volta in volta con decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;

Visto l'art. 15, 5° comma, della legge 31 gennaio 1992, n. 59, che prevede che le cooperative inadempienti all'obbligo del versamento del contributo di cui sopra possono essere cancellate dal registro prefettizio e dallo schedario generale della cooperazione;

Vista la notifica del contributo per le spese relative alle ispezioni ordinarie del biennio 1995/1996 alla Società Cooperativa Allevatori Ittici Olbiese C.A.I.O., sede Olbia, effettuata in data 7 aprile 1995, contenente l'avvertenza che l'omesso versamento avrebbe comportato l'irrogazione della suddetta sanzione;

Atteso che la succitata cooperativa ha omesso il pagamento del suddetto contributo;

Decreta

Art. 1.

La soc. cooperativa Allevatori Ittici Olbiese C.A.I.O., sede Olbia, costituita il 26 ottobre 1994 a rogito notaio dott. Gianfranco Giuliani, repertorio n. 146446, n. registro imprese 5924, Tribunale di Tempio Pausania è cancellata dal registro prefettizio e dallo schedario generale della cooperazione con la conseguente perdita delle agevolazioni tributarie e di altra natura, in quanto ha omesso il pagamento del contributo per le spese relative alle ispezioni ordinarie del biennio 1995/1996.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso gerarchico, entro trenta giorni, al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, direzione generale della cooperazione, Divisione IV, Roma.

Il direttore: dott.ssa A. Luisa Massida.

C-12408 (Gratuito).

AVVISI AD OPPONENDUM

COMUNE DI CARENNO (Provincia di Lecco)

Avviso ad opponendum

Il sindaco ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, avverte, che avendo la ditta Pro.Ger.Costruzioni di Cisano Bergamasco ultimato i lavori di sistemazione della piazzetta di via Roma, chiunque vanti crediti verso di questi per occupazioni di immobili ovvero per danni verificatisi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare a questo Comune istanza corredata dai relativi titoli entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile dell'ufficio tecnico:
geom. Mirko Alborghetti

M-3852 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

Milano, via Locatelli n. 5

*Avviso di iscrizione a ruolo
quale coadiutore del dott. Bernardo Eustacchi*

Il presidente del Consiglio notarile di Milano, notifica che il dott. Bernardo Eustacchi già ispettore degli archivi notarili di Milano, nominato coadiutore del dott. Alfonso Ajello notaio in Milano per il periodo dal 23 aprile 2001 a tutto il 22 maggio 2001 avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili da oggi.

Milano, 23 aprile 2001

Il presidente: dott. Luigi A. Miserocchi.

C-12409 (A pagamento).

CONSIGLIO NOTARILE DI AVELLINO

Si rende noto che il notaio Pastore Francesco fu Vincenzo trasferito alla sede di Montemiletto (distretti notarili riuniti di Avellino e Sant'Angelo dei Lombardi) con D.D. del 23 febbraio 2001 pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 7 marzo 2001 è stato iscritto nel ruolo dei notai esercenti in tali distretti per la indicata sede di Montemiletto dal giorno 14 aprile 2001 dalla quale data è stato ammesso all'esercizio delle sue funzioni per tale sede.

Il consigliere anziano
con funzioni di presidente del Consiglio notarile:
dott. not. Renato Forte

C-12410 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso n. M-2077 riguardante Ammortamento assegno, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 foglio delle inserzioni del 4 aprile 2001 alla pag. 122, al rigo terzo del testo dove è scritto: «n. 86713694 emesso dalla Banca Popolare Commerciale e Industria agenzia», deve invece leggersi: «n. 86713694 tratto su Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane ed emesso dalla Banca Popolare Commercio e Industria, agenzia Triumplina».

Lì, 26 aprile 2001

Bodei Andrea.

M-3927 (A pagamento).

I N D I C E
**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
AICON - S.p.a.	5
ARVAL - S.p.a.	9
ASSIMOCO - S.p.a.	9
ASSIMOCO VITA - S.p.a.	8
ATTIVA - S.p.a.	3
AUTOMOBILE CLUB VENEZIA	13
BENI REALI - S.p.a.	2
BRW - S.p.a.	12
BUHLER PASTA TECHNOLOGIES - S.p.a.	11
BUSH BOAKE ALLEN ITALIA - S.p.a.	3
C.G.M. GESTIONI IMMOBILIARI MILANESI - S.p.a.	12
CAMERONI - S.p.a. Materiali Edili	3
CASALASCOMETANO - S.p.a.	11
CASSA DI RISPARMIO DI LIVORNO - S.p.a.	15
CENTRALE IMMOBILIARE - S.p.a.	2
CENTRO GESTIONE SERVIZI - S.p.a.	11
CGA - SPA	14
CITINVEST - S.p.a.	8
COMPAGNIA FINANZIARIA & LEASING - S.p.a.	10
COOPERATIVA A.R.E.S. BIPIEMME - a r.l.	11
DALMAR - S.p.a.	7
DALMAR IMPIANTI - S.p.a.	8
DELTA - S.p.a.	2
DIESSE DIAGNOSTICA SENESE - S.p.a.	13
DOLLMAR & C. Prodotti Chimici Industriali - S.p.a.	12
ECR (European Commercial Refrigeration) Italy - S.p.a.	4
ELEFANTE TV - S.p.a.	14
EURISKO - S.p.a.	10
EUROAMERICA - S.p.a.	6
F.T.C. - S.p.a.	8
FANARA LUIGI - S.p.a.	13

	PAG.		PAG.
FINIPER - S.p.a.	11	NETIKOS - S.p.a.	1
FONDERIA DI TORBOLE - S.p.a.	14	NETSCALIBUR ITALIA - S.p.a.	10
GOLF IMMOBILIARE - S.p.a.	6	NUOVA PANSAC - S.p.a.	12
HARIBO ITALIA - S.p.a.	7	OPUS PROCLAMA - S.p.a.	5
IL TROVATORE - SPA	14	PARCO CITTÀ - S.p.a.	5
IMMOBILIARE COMMERCIALE DODICESIMA - S.p.a.	6	PICARD I SURGELATI - S.p.a.	6
ITALPLANNING'S - S.p.a.	14	PUBLICIS - S.p.a.	12
JAKOB MÜLLER ITALIANA - S.p.a.	7	R. WAGNER & C. - S.p.a.	5
L.I.P. - LAVORAZIONE INGRANAGGI DI PRECISIONE - S.p.a.	10	REMCO ITALIA - S.p.a.	7
LANDES - S.r.l.	16	SERVELFIN - S.p.a.	4
M.A.P. MECCANICA ALTA PRECISIONE - S.p.a.	7	SHS MULTIMEDIA - S.p.a.	4
MASIDEF - S.p.a.	7	STORY LORIS - S.p.a.	13
N.C.H. - S.p.a. Network Computer House	4	SPOTORNO CAR - S.p.a.	10
N.Y.C.E. ITALIA - S.p.a.	2	TERMOMARKET - S.p.a.	9
		TIFFANY & CO. ITALIA - S.p.a.	9
		W.R.C. WATER RESEARCH CENTRE ITALIA - S.p.a.	2

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*